



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 9 del 24/02/2022

OGGETTO: ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - DETERMINAZIONE TARIFFE AREA SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CITTA'

L'anno **duemilaventidue**, addi **ventiquattro** del mese di **Febbraio** alle ore 15:30, si è riunita la Giunta Comunale, con le modalità straordinarie consentite dall'art. n. 73 del D.L. n. 18 del 17.03.2020. La sede si considera virtuale come previsto dal decreto n. 03 del 30 marzo 2020 che detta le misure di semplificazione in materia di organi collegiali a fronte dell'emergenza epidemiologica da Covid 19.

Risultano:

Qualifica	Nome	Presente presso la Sede Comunale	Collegato da remoto con videocamera e dispositivo informatico	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA	X		
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA			X
Assessore	SECHI CRISTIANA	X		
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA	X		
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA		X	
Totale		4		1

Partecipa e verbalizza la seduta il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**, presente presso la sede Comunale.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza - accertato con l'ausilio del Segretario Comunale, il numero legale dei componenti della Giunta di cui n. 3 presenti presso la sede comunale e n. 1 presente in videoconferenza simultanea, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni – constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

**OGGETTO: ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - DETERMINAZIONE TARIFFE
AREA SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CITTA'**

Il Sindaco richiama l'attenzione dei membri della Giunta – di cui n. 3 presenti presso la sede comunale e n. 1 presente in videoconferenza – sul rispetto dell'art. n. 73 del D.L. n. 18/2020 a cui occorre dare attuazione per il periodo di emergenza Covid-19 così come disciplinato nel proprio Decreto n. 03/2020 che stabilisce nel dettaglio le modalità di svolgimento della Giunta in videoconferenza, con garanzia del rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità, dopodiché,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L. – D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., in ordine alle competenze della Giunta Comunale;

VISTO l'articolo 151, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'adozione della deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la conferenza stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

RICHIAMATO il D.L. 24/12/2021 avente ad oggetto "Differimento al 31 marzo 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali";

CONSIDERATO che il Bilancio di previsione anno 2022/2023/2024 è attualmente in fase di predisposizione;

VISTE:

- *la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30.03.2021 avente all'oggetto: "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 – Approvazione";*
- *la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30.03.2021 avente all'oggetto "Bilancio di Previsione Armonizzato 2021-2022-2023 – Approvazione";*
- *la Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 06.04.2021 avente all'oggetto: "Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2021/2022/2023";*

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati

successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42, 48 e 172 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, resta attribuita alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema del bilancio preventivo;

VISTO il Regolamento delle Entrate Comunali approvato con deliberazione C.C. n. 91 del 29.11.2000 e s.m.i.;

VISTO l'art. 117 del T.U. 18.08.2000, n. 267, relativo alle tariffe dei servizi pubblici;

RITENUTO necessario pertanto provvedere ad approvare le tariffe relative ai servizi erogati nell'ambito dell'Area Servizi alla Persona e Promozione della Città in ordine ai diversi settori, nel seguente modo:

Settore Istruzione Pubblica:

REFEZIONE SCOLASTICA: servizio rivolto a:

1) Alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado:

costo buono pasto € 6,00

2) Bambini fruitori del servizio comunale “Micronido- Gli Orsetti”:

costo buono pasto € 4,50

TRASPORTO SCOLASTICO: servizio rivolto agli alunni frequentanti la Scuola Primaria:

costo mensile del servizio € 150,00

E' prevista l'esenzione per i minori residenti appartenenti a nuclei familiari in carico ai servizi sociali.

Settore Servizi Sociali Territoriali:

MICRONIDO GLI ORSETTI (servizio in favore dei bambini di fascia d'età dai 9 ai 36 mesi);

Il costo ordinario mensile del servizio ammonta a:

- quota di iscrizione: € 25,00
- tempo pieno: € 500,00
- tempo ridotto: € 300,00

CAMPO SOLARE (servizio in favore di minori di età compresa tra i 3 e gli 11 anni)

Il costo ordinario del servizio ammonta a:

- retta mensile: € 380,00
- retta quindicinale: € 250,00
- retta settimanale: € 140,00

LUDOTECA “ARBAXIA” (servizio rivolto ai minori di età compresa tra i 6 e gli 11 anni)

Il costo ordinario mensile del servizio ammonta a:

- quota di iscrizione: € 20,00

- Da lunedì a venerdì : € 70,00
- Lunedì, mercoledì, venerdì: € 40,00
- Martedì e giovedì : € 25,00
- Singola giornata : € 20,00

Il costo ordinario settimanale relativo alla prima settimana di giugno sarà:

- Da lunedì a venerdì : € 17,00
- Lunedì, mercoledì, venerdì: € 10,00
- Martedì e giovedì : € 6,50
- Singola giornata : € 5,00

Nel caso in cui, a settembre, il servizio venga attivato dal primo giorno di scuola, il costo ordinario dello stesso sarà:

- Da lunedì a venerdì : € 34,00
- Lunedì, mercoledì, venerdì: € 20,00
- Martedì e giovedì : € 13,00
- Singola giornata : € 10,00

E' prevista l'esenzione per i minori residenti appartenenti a nuclei familiari in carico ai servizi sociali.

Per le tariffe relative al Settore Istruzione Pubblica ed al Settore Servizi Sociali sono previste agevolazioni per i residenti, esclusivamente dietro presentazione di attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) di valore non superiore ad € 60.000,00; per i nuclei familiari, in cui sono presenti due o più minori, sono previste ulteriori agevolazioni.

Le agevolazioni sono indicate in dettaglio nell'allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

Settore Turismo/Sport:

NOLEGGIO ATTREZZATURE SETTORE TURISMO SPORT AI PRIVATI	COSTI (IVA INCLUSA)
Costo Giornaliero utilizzo quadro elettrico Piazza della Vittoria	€ 100,00
Costo Giornaliero utilizzo quadro elettrico Rotonda Ferrer	€ 100,00
Sedie – cad. al giorno	€ 0,30
Utilizzo impianto elettrico Piazza Aonzo- 11KW -costo orario	€ 15,00
UTILIZZO PALESTRA SBRAVATI	
Costo orario utilizzo Palestra Mario Sbravati	
Costo orario	€ 60,00
Costo giornaliero	€ 300,00
Costo orario società sportive e/o gruppi sportivi amatoriali con utenza prevalentemente locale (almeno 70%) di età compresa tra 0/18 aa. e superiore a 65 aa.	€ 6,00
Costo orario società sportive e/o gruppi sportivi amatoriali con utenza prevalentemente locale (almeno	€ 12,00

70%) di età compresa tra 18 e 65 aa.	
UTILIZZO CAMPETTO DA CALCIO PARCO MONTICELLO	
Costo a partita	€ 70,00
CAMPI DA PADEL	
Costo a giocata (campo scoperto)	€ 40,00
Costo a giocata (campo coperto)	€ 44,00

RITENUTO altresì necessario prevedere che le tariffe di cui sopra siano dovute per intero nel caso in cui l'Ente abbia già formalmente assegnato gli utilizzi delle attrezzature del Settore Turismo Sport e la Palestra Sbravati e l'utente non comunichi formalmente, di non voler più utilizzare gli stessi entro 15 giorni antecedenti la data di assegnazione;

STABILITO di prevedere le seguenti agevolazioni, in ordine alle tariffe indicate nella tabella sopra riportata:

RIDUZIONI UTILIZZO PALESTRA SBRAVATI
30% di riduzione per le manifestazioni aventi durata superiore a tre giorni
60% di riduzione per le Società affiliate a federazioni e/o Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, aventi sede in Spotorno

Servizi presso Biblioteca Civica

- Servizio di fotocopie / stampe: € 3,00 per nr. 10 fotocopie/stampe per utente;
- Servizio Internet: € 10,00 quota di iscrizione annua per i non residenti a Spotorno;

Servizi Demografici

- Rilascio Carte d'Identità cartacea € 5,42;
- Rilascio Carta Identità Elettronica € 22,21;
- Diritto fisso per iscrizione nei registri dello stato civile degli accordi di separazione personale o scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio presso l'Ufficio di Stato Civile € 16,00;
- Certificazioni anagrafiche con ricerca d'archivio € 15,00 per ciascun nominativo;
- Rilascio copie liste elettorali a mezzo stampa: € 0,30 a foglio;
- Rilascio copie liste elettorali a mezzo supporto informatico: € 15,00 ;
- Celebrazione matrimoni civili presso Sala Comunale Via Aurelia 60 € 350,00;
- Celebrazione matrimoni civili presso Ufficio Del Sindaco, Palazzo Comunale, Piazza Carlo Stognone, € 100,00;

- Celebrazione matrimoni civili presso Sala Consiliare, Palazzo Comunale, Piazza Carlo Stognone, € 250,00;
- Celebrazione matrimoni civili presso Sala Consiliare, Palazzo Comunale, Piazza Carlo Stognone, con utilizzo di terrazza € 500,00
- Celebrazione matrimoni civili presso Sala Convegni Palace € 250,00;
- Celebrazione matrimoni civili presso Uffici distaccati di Stato Civile € 300,00:

Servizi Cimiteriali

Concessione loculi

- Loculo € 3.500,00;
- Rinnovo concessione loculi € 3.500,00;
- Apertura e chiusura loculo € 100,00;

Concessione Cellette:

- Cellette ossario € 400,00;
- Cellette ceneri € 400,00;
- Apertura e chiusura celletta ossario e ceneri € 50,00;
- Inumazioni € 150,00;
- Esumazioni € 150,00;
- Diritti per traslazione dalla tomba di famiglia al loculo e viceversa € 100,00;
- Dispersione ceneri fuori da area cimiteriale: €100,00
- Affidamento delle ceneri ai familiari: € 100,00
- Costo attivazione singola lampada votiva (una tantum): € 16,00;
- Abbonamento annuale per ciascuna lampada € 16,00;

VISTO il prospetto riepilogativo allegato sub A) in cui vengono riportate le tariffe afferenti tutti i settori dell'Area Servizi alla Persona e promozione della Città – relative all'anno 2022;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., allegati al presente atto;

VISTO il T.U. 18.08.2000 nr. 267;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di determinare, relativamente ai servizi erogati nell'ambito dell'Area Servizi alla Persona e Promozione della Città, le tariffe e le relative agevolazioni indicate nell'allegato sub A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale in ordine all'anno 2022;

2. di demandare al Responsabile Area Servizi alla Persona e Promozione della Città l'espletamento delle pratiche relative al seguito di competenza, incluso l'accertamento delle entrate presunte per i servizi di cui in oggetto;

SUCCESSIVAMENTE

Con separata ed unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U.E.L. stante la necessità di dare continuità al pagamento dei servizi Area Servizi alla Persona e Promozione della Città.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Mattia Fiorini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 4 DEL 11/01/2022

—
**OGGETTO: ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - DETERMINAZIONE TARIFFE
AREA SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CITTA'**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. - D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE
PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 22/02/2022

FERRANDINO PAMELA / ArubaPEC
S.p.A.AREA 4 - SERVIZI ALLA PERSONA E
PROMOZIONE DELLA CITTA

—



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 4 DEL 11/01/2022

—
**OGGETTO: ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - DETERMINAZIONE TARIFFE
AREA SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CITTA'**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. - D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE
PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 22/02/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Claudia Novello / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 9 del 24/02/2022

**Oggetto: ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - DETERMINAZIONE TARIFFE
AREA SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CITTA'.**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)**

Si certifica che la Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 31/03/2022.

Data, 16/03/2022

L'INCARICATO
SCIANDRA PIETRO / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 9 del 24/02/2022

**Oggetto: *ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - DETERMINAZIONE TARIFFE
AREA SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CITTA'***

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il 24/02/2022 .

Data, 04/04/2022

Il Segretario Comunale
GAGGERO MICHELA / ArubaPEC S.p.A.

Allegato sub A)

TARIFFE ED AGEVOLAZIONI TARIFFARIE
AREA SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CITTA'
ANNO 2022

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA:

Il costo del buono pasto ammonta a:

- Alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado **€ 6,00**;
- Bambini fruitori del servizio comunale "Micronido- Gli Orsetti" **€ 4,50**;

AGEVOLAZIONI FASCE ISEE

Fasce ISEE	Buono Pasto Micronido	BuonoPasto Infanzia/Primaria/Secondaria di primo Grado
Fino a € 15.000,00	€ 2,50	€ 3,50
Da € 15.000,01 a € 25.000,00	€ 2,75	€ 4,00
Da € 25.000,01 a € 40.000,00	€ 3,00	€ 4,50
Da € 40.000,01 a € 60.000,00	€ 3,25	€ 5,00

Dal secondo figlio iscritto al servizio: riduzione del 20% (solo per chi presenta ISEE)

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Il costo mensile del servizio di trasporto scolastico ammonta a:

€ 150,00

AGEVOLAZIONI FASCE ISEE

Fasce ISEE	Costo mensile
Fino a € 15.000,00	€ 15,00
Da € 15.000,01 a € 25.000,00	€ 20,00
Da € 25.000,01 a € 40.000,00	€ 25,00
Da € 40.000,01 a € 60.000,00	€ 30,00

Dal secondo figlio iscritto al servizio: riduzione del 20% (solo per chi presenta ISEE)

SERVIZIO MICRONIDO "GLI ORSETTI"

Quota fissa di iscrizione: € 25,00

Il costo mensile del servizio ammonta a :

tempo pieno: € 500,00

tempo ridotto: € 300,00

AGEVOLAZIONI FASCE ISEE

TEMPO PIENO

Fasce ISEE	Retta Mensile
Fino a € 15.000,00	€ 250,00
Da € 15.000,01 a € 25.000,00	€ 280,00
Da € 25.000,01 a € 40.000,00	€ 300,00
Da € 40.000,01 a € 60.000,00	€ 350,00

Dal secondo figlio iscritto al servizio: riduzione del 20% (solo per chi presenta ISEE)

TEMPO RIDOTTO

Fasce ISEE	Retta Mensile
Fino a € 15.000,00	€ 170,00
Da € 15.000,01 a € 25.000,00	€ 190,00
Da € 25.000,01 a € 40.000,00	€ 210,00
Da € 40.000,01 a € 60.000,00	€ 230,00

Dal secondo figlio iscritto al servizio: riduzione del 20% (solo per chi presenta ISEE)

SERVIZIO ESTIVO CAMPO SOLARE

Il costo del servizio ammonta a:

- retta mensile: € 380,00
- retta quindicinale: € 250,00

- **retta settimanale: € 140,00**

AGEVOLAZIONI FASCE ISEE

Fasce ISEE	Retta Mensile inclusi i pasti	Retta 15 gg. inclusi i pasti	Retta settimanale inclusi i pasti
Fino a € 15.000,00	€ 210,00	€ 126,00	€ 70,00
Da € 15.000,01 a € 25.000,00	€ 240,00	€ 144,00	€ 80,00
Da € 25.000,01 a € 40.000,00	€ 280,00	€ 168,00	€ 92,00
Da € 40.000,01 a € 60.000,00	€ 320,00	€ 192,00	€ 110,00

Dal secondo figlio iscritto al servizio: riduzione del 20% (solo per chi presenta ISEE)

Dal terzo figlio iscritto al servizio: gratuità eccetto il pagamento dei buoni pasto (solo per chi presenta ISEE)

In caso di persistenza dell'emergenza sanitaria nel periodo estivo, il Comune di Spotorno organizzerà, nel rispetto della normativa anti Covid-19, il servizio denominato Centro Estivo.

Il costo mensile del servizio ammonta a € 250,00, oltre al costo dei singoli buoni pasto.

SERVIZIO LUDOTECA "ARBAXIA":

Quota fissa di iscrizione: € 20,00

Il costo mensile del servizio ammonta a:

- **Da lunedì a venerdì : € 70,00**
- **Lunedì, mercoledì, venerdì: € 40,00**
- **Martedì e giovedì : € 25,00**
- **Singola giornata : € 20,00**

AGEVOLAZIONI FASCE ISEE

Fasce ISEE	Da lunedì a venerdì	Lunedì, mercoledì, venerdì	Martedì, giovedì	Singola giornata
Fino a € 15.000,00	€ 20,00	€ 15,00	€ 8,00	€ 6,00
Da € 15.000,01 a € 25.000,00	€ 35,00	€ 25,00	€ 15,00	€ 10,00
Da € 25.000,01 a € 40.000,00	€ 45,00	€ 32,00	€ 20,00	€ 15,00
Da € 40.000,01 a € 60.000,00	€ 55,00	€ 40,00	€ 25,00	€ 20,00

Dal secondo figlio iscritto al servizio: riduzione del 20% (solo per chi presenta ISEE).

Il costo ordinario settimanale relativo alla prima settimana di giugno sarà :

- **Da lunedì a venerdì : € 17,00**
- **Lunedì, mercoledì, venerdì: € 10,00**
- **Martedì e giovedì : € 6,50**
- **Singola giornata : € 5,00**

AGEVOLAZIONI FASCE ISEE

Fasce ISEE	Da lunedì a venerdì	Lunedì, mercoledì, venerdì	Martedì, giovedì	Singola giornata
Fino a € 15.000,00	€ 4,86	€ 3,75	€ 2,10	€ 1,50
Da € 15.000,01 a € 25.000,00	€ 7,30	€ 5,00	€ 2,60	€ 2,00
Da € 25.000,01 a € 40.000,00	€ 9,70	€ 6,25	€ 3,90	€ 3,00
Da € 40.000,01 a € 60.000,00	€ 12,00	€ 7,50	€ 5,20	€ 4,00

Dal secondo figlio iscritto al servizio: riduzione del 20%(solo per chi presenta ISEE)

Nel caso in cui, a settembre, il servizio venga attivato dal primo giorno di scuola, il costo ordinario dello stesso sarà:

- **Da lunedì a venerdì : € 34,00**
- **Lunedì, mercoledì, venerdì: € 20,00**
- **Martedì e giovedì : € 13,00**
- **Singola giornata : € 10,00**

AGEVOLAZIONI FASCE ISEE

Fasce ISEE	Da lunedì a venerdì	Lunedì, mercoledì, venerdì	Martedì, giovedì	Singola giornata
Fino a € 15.000,00	€ 9,70	€ 7,50	€ 4,20	€ 3,00
Da € 15.000,01 a € 25.000,00	€ 14,60	€ 10,00	€ 5,20	€ 4,00
Da € 25.000,01 a € 40.000,00	€ 19,40	€ 12,50	€ 7,80	€ 6,00
Da € 40.000,01 a € 60.000,00	€ 24,00	€ 15,00	€ 10,40	€ 8,00

Dal secondo figlio iscritto al servizio: riduzione del 20% (solo per chi presenta ISEE)

SERVIZI PRESSO BIBLIOTECA CIVICA

- servizio di fotocopie / stampe: **€ 3,00** per nr. 10 fotocopie/stampe per utente
- servizio Internet: **€ 10,00** quota di iscrizione annua per i non residenti a Spotorno

SERVIZI DEMOGRAFICI

- Rilascio Carte d'Identità cartacea	€ 5,42
- Rilascio Carta Identità Elettronica	€ 22,21
- Diritto fisso per iscrizione nei registri dello stato civile degli accordi di separazione personale o scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio presso l'Ufficio di Stato Civile	€ 16,00
- Certificazioni anagrafiche con ricerca d'archivio	€ 15,00
- Rilascio copie liste elettorali a mezzo stampa:	€ 0,30 a foglio
- Rilascio copie liste elettorali a mezzo supporto informatico:	€ 15,00
- Celebrazione matrimoni civili presso Sala Comunale Via Aurelia 60	€ 350,00
- Celebrazione matrimoni civili presso Ufficio del Sindaco – Piazza Carlo Stognone 1 (massimo 6 partecipanti compreso gli sposi)	€ 100,00
- Celebrazione matrimoni civili presso Sala Consiglio- Piazza C. Stognone, 1.	€ 250,00 Con integrazione di € 250,00 per eventuale utilizzo terrazza (tempo massimo di utilizzo nr.2 ore)
- Celebrazione matrimoni civili presso Sala Convegni Palace	€ 250,00

- Celebrazione matrimoni civili presso Uffici distaccati di Stato Civile	€ 300,00
--	----------

SERVIZI CIMITERIALI:

Concessione loculi:	
loculo	€ 3.500,00
rinnovo concessione loculi	€ 3.500,00
apertura e chiusura loculo	€ 100,00
Concessione Cellette:	
cellette ossario	€ 400,00
cellette ceneri	€ 400,00
apertura e chiusura celletta ossario e ceneri	€ 50,00
Inumazioni	€ 150,00
Esumazioni	€ 150,00
Diritti per traslazione dalla tomba di famiglia al loculo e viceversa	€ 100,00
Dispersione ceneri fuori da area cimiteriale	€ 100,00
Affidamento delle ceneri ai familiari	€ 100,00
Costo attivazione singola lampada votiva (una tantum):	€ 16,00
Abbonamento annuale per ciascuna lampada	€ 16,00

IMPIANTI SPORTIVI

PALESTRA SBRAVATI	
Costo orario utilizzo Palestra Mario Sbravati	
Costo orario	€ 60,00
Costo giornaliero	€ 300,00
Costo orario società sportive e/o gruppi sportivi amatoriali con utenza prevalentemente locale (almeno 70%) di età compresa tra 0/18 aa. e superiore a 65 aa.	€ 6,00
Costo orario società sportive e/o gruppi sportivi amatoriali con utenza prevalentemente locale (almeno 70%) di età compresa tra 18 e 65 aa.	€ 12,00
CAMPETTO DA CALCIO PARCO MONTICELLO	
Costo a partita	€ 70,00
CAMPI DA PADEL Costo a giocata (90') campo scoperto	€ 40,00
Costo a giocata (90') campo coperto	€ 44,00
RIDUZIONI UTILIZZO PALESTRA SBRAVATI	
30% di riduzione per le manifestazioni aventi durata superiore a tre giorni	
60% di riduzione per le Società affiliate a federazioni e/o Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, aventi sede in Spotorno	

SETTORE TURISMO

NOLEGGIO ATTREZZATURE SETTORE TURISMOSPORT AI PRIVATI	COSTI (IVA INCLUSA)
Costo Giornaliero utilizzo quadro elettrico - Piazza della Vittoria	€ 100,00
Costo Giornaliero utilizzo quadro elettrico - Rotonda Ferrer	€ 100,00
Sedie - cad. al giorno	€ 0,30
Utilizzo impianto elettrico Piazza Aonzo- 11KW - costo orario	€ 15,00



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 16 del 03/03/2022

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE PER UTILIZZO SALA CONVEGNI PALACE - AREA SPORTELLO DEL CITTADINO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.

L'anno **duemilaventidue**, addì **tre** del mese di **Marzo** alle ore 15:30, nella Sede Comunale - Piazza Carlo Stognone, 1, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Qualifica	Nome	Presente	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA	X	
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA	X	
Assessore	SECHI CRISTIANA	X	
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA	X	
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA	X	

Partecipa il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE PER UTILIZZO SALA CONVEGNI PALACE - AREA SPORTELLO DEL CITTADINO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L. – D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.-, in ordine alle competenze della Giunta Comunale;

VISTO l'articolo 151, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'adozione della deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la conferenza stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno 24/12/2021 con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2022/2024 degli Enti Locali è stato differito al 31/03/2022;

CONSIDERATO che il Bilancio di previsione anno 2022/2023/2024 è attualmente in fase di predisposizione;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/03/2021 avente all'oggetto: *“Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 – Approvazione;*
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2021 avente all'oggetto *“Bilancio di Previsione Armonizzato 2021-2022-2023 – Approvazione”;*
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 06/04/2021 avente all'oggetto: *“Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2021/2022/2023”;*
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2022 avente all'oggetto: *“Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario per l'Esercizio Provvisorio anno 2022.*

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati

successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42, 48 e 172 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, resta attribuita alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema del bilancio preventivo;

VISTO il Regolamento delle Entrate Comunali approvato con deliberazione C.C. n. 91 del 29.11.2000 e s.m.i.;

VISTO l'art. 117 del T.U. 18.08.2000, n. 267, relativo alle tariffe dei servizi pubblici;

RITENUTO necessario, pertanto, provvedere ad approvare le tariffe relative all'utilizzo della Sala Convegni Palace, in capo all'Area Sportello del Cittadino, nel seguente modo:

UTILIZZO SALA CONVEGNI PALACE	
Costo Giornaliero	
Sala completa (costo a giornata)	€ 250,00
Sala Convegni e spazio convegnistico ridotto	€ 180,00
Corridoio espositivo e spazio convegnistico ridotto	€ 150,00
Pannelli e teche espositive presso Sala Convegni Palace – cad. al giorno	€ 4,00
Costo Orario Sala Convegni Palace (utilizzo minimo 4 ore)	
Sala completa	€ 25,00
Sala Convegni e spazio convegnistico ridotto	€ 15,00
Corridoio espositivo e spazio convegnistico ridotto	€ 12,00

RITENUTO, altresì, necessario prevedere che le tariffe di cui sopra sono dovute per intero nel caso in cui l'Ente abbia già formalmente assegnato gli utilizzi della Sala Convegni e l'utente non comunichi formalmente di non voler più utilizzare gli stessi entro 15 giorni antecedenti la data di assegnazione;

STABILITO di prevedere le seguenti agevolazioni, in ordine alle tariffe indicate nella tabella sopra riportata:

RIDUZIONI TARIFFARIE UTILIZZO SALA CONVEGNI PALACE
Per l'utilizzo superiore a nr. 2 giornate della Sala Convegni è prevista la riduzione tariffaria del 30% sul totale dovuto.
Per n. 1 giornata di allestimento e n. 1 giornata di disallestimento di mostre, presso la sala Convegni, è prevista la riduzione del 50% sulla tariffa giornaliera.
Per le Associazioni Locali non a fini di lucro, gli Enti Pubblici, le Istituzioni Scolastiche aventi sede nel territorio di Spotorno le tariffe di cui sopra relative all'utilizzo della Sala Convegni Palace, sono ridotte del:

-80% per iniziative rivolte esclusivamente al soddisfacimento di pubblici interessi della comunità;
-50% per ogni altro tipo di iniziativa.

VISTO il prospetto riepilogativo allegato sub A) in cui viene riportato il riepilogo delle tariffe e relative riduzioni per l'utilizzo della Sala Convegni Palace, in capo all'Area Sportello del Cittadino – relative all'anno 2022;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., allegati al presente atto;

VISTO il T.U. 18.08.2000 nr. 267;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di determinare, le tariffe e le relative agevolazioni per l'utilizzo della Sala Convegni Palace, in capo all'Area Sportello del Cittadino, in ordine all'anno 2022, indicate nell'allegato sub A) al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di demandare al Responsabile Area Sportello del Cittadino l'espletamento delle pratiche relative al seguito di competenza, incluso l'accertamento delle entrate presunte per i servizi di cui in oggetto;

SUCCESSIVAMENTE

Con separata ed unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U.E.L. stante la necessità di dare continuità al pagamento dei servizi Area Servizi alla Persona e Promozione della Città.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Mattia Fiorini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 22 DEL 10/02/2022

—
**OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE PER UTILIZZO SALA CONVEGNI
PALACE - AREA SPORTELLO DEL CITTADINO - ESERCIZIO
FINANZIARIO 2022.**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

**REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE
PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.**

DATA 11/02/2022

Michela Costabile / ArubaPEC S.p.A.AREA 2 -
SPORTELLO DEL CITTADINO

—



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 22 DEL 10/02/2022

—

**OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE PER UTILIZZO SALA CONVEGNI
PALACE - AREA SPORTELLO DEL CITTADINO - ESERCIZIO
FINANZIARIO 2022.**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. - D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 02/03/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Claudia Novello / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 16 del 03/03/2022

**Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE PER UTILIZZO SALA CONVEGNI
PALACE - AREA SPORTELLO DEL CITTADINO - ESERCIZIO
FINANZIARIO 2022.**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)**

Si certifica che la Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 31/03/2022.

Data, 16/03/2022

L'INCARICATO
SCIANDRA PIETRO / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 16 del 03/03/2022

**Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE PER UTILIZZO SALA CONVEGNI
PALACE - AREA SPORTELLI DEL CITTADINO - ESERCIZIO
FINANZIARIO 2022.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il 03/03/2022 .

Data, 04/04/2022

Il Segretario Comunale
GAGGERO MICHELA / ArubaPEC S.p.A.

AREA SPORTELLLO DEL CITTADINO

TARIFFE E AGEVOLAZIONI PER UTILIZZO SALA CONVEGNI PALACE

ANNO 2022

SALA CONVEGNI PALACE	
Costo Giornaliero	
Sala completa (costo a giornata)	€ 250,00
Sala Convegni e spazio convegnistico ridotto	€ 180,00
Corridoio espositivo e spazio convegnistico ridotto	€ 150,00
Pannelli e teche espositive presso Sala Convegni Palace – cad. al giorno	€ 4,00
Costo Orario (utilizzo minimo 4 ore)	
Sala completa	€ 25,00
Sala Convegni e spazio convegnistico ridotto	€ 15,00
Corridoio espositivo e spazio convegnistico ridotto	€ 12,00

N.B. Le tariffe di cui sopra sono dovute per intero nel caso in cui l'Ente abbia già formalmente assegnato gli utilizzi della Sala Convegni e l'utente non comunichi formalmente di non voler più utilizzare gli stessi **entro 15 giorni antecedenti** la data di assegnazione.

RIDUZIONI TARIFFARIE
Per l'utilizzo superiore a nr. 2 giornate della Sala Convegni è prevista la riduzione tariffaria del 30% sul totale dovuto.
Per n. 1 giornata di allestimento e n. 1 giornata di disallestimento di mostre, presso la sala Convegni, è prevista la riduzione del 50% sulla tariffa giornaliera.
Per le Associazioni Locali non a fini di lucro, gli Enti Pubblici, le Istituzioni Scolastiche aventi sede nel territorio di Spotorno le tariffe di cui sopra relative all'utilizzo della Sala Convegni Palace, sono ridotte del: - 80% per iniziative rivolte esclusivamente al soddisfacimento di pubblici interessi della comunità; - 50% per ogni altro tipo di iniziativa.



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 17 del 03/03/2022

OGGETTO: IMPOSTA DI SOGGIORNO - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2022.

L'anno **duemilaventidue**, addì **tre** del mese di **Marzo** alle ore 15:30, nella Sede Comunale - Piazza Carlo Stognone, 1, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Qualifica	Nome	Presente	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA	X	
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA	X	
Assessore	SECHI CRISTIANA	X	
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA	X	
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA	X	

Partecipa il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: IMPOSTA DI SOGGIORNO - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 48 del T.U.E.L. – D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. – relativo alle competenze della Giunta Comunale;

VISTO l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-Città;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno 24/12/2021 con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2022/2024 degli Enti Locali dal 31/12/2021 è stato differito al 31/03/2022;

CONSIDERATO che il Bilancio di previsione anno 2022/2023/2024 è attualmente in fase di predisposizione;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/03/2021 avente all'oggetto: *“Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 – Approvazione”*;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2021 avente all'oggetto *“Bilancio di Previsione Armonizzato 2021-2022-2023 – Approvazione”*;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 06/04/2021 avente all'oggetto: *“Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2021/2022/2023”*;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2022 avente all'oggetto: *“Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario per l'Esercizio Provvisorio anno 2022”*;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

VISTO l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

VISTO l'art. 4 del D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011 *“Disposizioni in materia di federalismo municipale”* a mente del quale *“... i comuni capoluoghi di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, possono istituire, con deliberazione del Consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive e situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali ...”*;

RICHIAMATO l'art. 4, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 (pubblicata sulla G.U. n. 144/23.06.2017 S.O. n. 31), il quale stabilisce che: *“... A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, (...) possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno (...) ...”*;

VISTE:

- la Legge Regione Liguria n. 32 del 12 novembre 2014, recante il Testo Unico in materia di strutture turistico ricettive e norme in materia di imprese turistiche;
- la Legge Regione Liguria n. 33 del 27 dicembre 2016, concernente: *“Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2017”* che prevede all'art. 2 comma 81 che *“La Regione promuove il Patto per lo Sviluppo Strategico del Turismo in Liguria cui possono partecipare gli enti parco, i comuni e le unioni di comuni per la realizzazione di azioni sinergiche ed interventi coordinati per il perseguimento di obiettivi di crescita del settore e delle potenzialità turistiche della Liguria.”*;

RICHIAMATE le Deliberazioni della Giunta della Regione Liguria n. 362 del 05/05/2017 e n. 568 del 14/07/2017;

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta Regione Liguria n. 568 del 14/07/2017 è stato disposto che i Comuni della Regione Liguria che intendono introdurre l'Imposta di Soggiorno di cui all'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, devono aderire al *“Patto per lo Sviluppo Strategico del Turismo in Liguria”*, approvato con la citata Delibera Giunta Regionale che, per la Regione Liguria, sostituisce a tutti gli effetti l'elenco regionale delle località turistiche;

ATTESO che il Comune di Spotorno ha aderito al *“Patto per lo Sviluppo Strategico del Turismo in Liguria”* in data 30/08/2017 prot. n. 10866;

DATO ATTO, altresì, che in tale data è stato raggiunto l’Accordo per lo sviluppo e la competitività del turismo nella Provincia di Savona da sottoscrivere tra le Associazioni di Categoria provinciali delle strutture ricettive ed i Comuni aderenti;

RICHIAMATA la propria precedente Deliberazione n. 170 del 29/11/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato l’Accordo per lo sviluppo e la competitività del turismo nella Provincia di Savona e contestualmente è stato dato mandato al Sindaco di sottoscriverlo;

VISTO in particolare l’art. 5, comma 2, lettera f), del sopra citato Accordo, il quale prevede che le tariffe sono deliberate dalla Giunta comunale, nel rispetto dei limiti massimi previsti dalla legge;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 05/12/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata istituita l’Imposta di Soggiorno e contestualmente approvato il relativo Regolamento comunale di applicazione del nuovo tributo;

VISTA, altresì, la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 24/02/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state apportate modifiche al Regolamento di cui sopra;

RICHIAMATO il sopra citato Regolamento comunale di applicazione dell’Imposta, ed in particolare:

- l’art. 5, comma 2, il quale stabilisce che per la determinazione dell’imposta si applichino le tariffe deliberate dalla Giunta comunale, nel rispetto dei limiti massimi stabiliti dalla legge;
- l’art. 6, comma 3, il quale dispone che la Giunta comunale, con deliberazione di cui al precedente punto, può anche prevedere la riduzione dell’imposta, fino al suo azzeramento, per i mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio febbraio, marzo;

VISTA la precedente Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 04/03/2021, esecutiva ai sensi di Legge, avente ad oggetto: *“Imposta di Soggiorno – Approvazione tariffe per l’anno 2021”*;

RITENUTO opportuno, pertanto, approvare, per l’anno 2022, le tariffe dell’Imposta di Soggiorno, confermando gli importi già determinati per l’anno 2021, meglio specificati nell’allegata tabella sub A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, prevedendo altresì l’azzeramento dell’importo per i mesi di Gennaio Febbraio, Marzo, Novembre e Dicembre 2022;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., allegati al presente atto;

CON voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

Per le motivazioni tutte di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare, per l'anno 2022, le tariffe dell'Imposta di Soggiorno per gli importi di cui alla allegata tabella sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

2) di dare atto che con riferimento all'anno 2022, l'Imposta si applicherà nei mesi da Aprile ad Ottobre inclusi, con conseguente azzeramento per i mesi di Gennaio, Febbraio, Marzo, Novembre e Dicembre;

3) di dare, altresì, atto che la presente Deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

4) di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

SUCCESSIVAMENTE

Con separata ed unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., in quanto trattasi di Deliberazione propedeutica all'approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Mattia Fiorini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 36 DEL 28/02/2022

—
OGGETTO: IMPOSTA DI SOGGIORNO - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2022.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 28/02/2022

Michela Costabile / ArubaPEC S.p.A.AREA 2 -
SPORTELLO DEL CITTADINO

—



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 36 DEL 28/02/2022

—
OGGETTO: IMPOSTA DI SOGGIORNO - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2022.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. - D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 02/03/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Claudia Novello / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 17 del 03/03/2022

Oggetto: IMPOSTA DI SOGGIORNO - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2022.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)**

Si certifica che la Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 31/03/2022.

Data, 16/03/2022

L'INCARICATO
SCIANDRA PIETRO / ArubaPEC S.p.A.

COMUNE DI SPOTORNO

PROVINCIA DI SAVONA

IMPOSTA DI SOGGIORNO

allegato A) alla D.G.C. di approvazione

TARIFFE 2022

PERIODO DI APPLICAZIONE DA APRILE AD OTTOBRE 2022

Strutture ricettive alberghiere: alberghi e residenze turistico-alberghiere (RTA):

Classificazione	Tariffa €/gg a persona
1 stella	€ 0,50
2 stelle	€ 0,70
3 stelle	€ 1,00
4 stelle e maggiori	€ 1,50
Locande	€ 1,00

Strutture ricettive extra-alberghiere:

Tipologia	Tariffa €/gg a persona
Affittacamere, Agriturismo, Bed & breakfast, Case per ferie, Case e appartamenti per vacanze, Residenze d'epoca	€ 1,00
Appartamenti ammobiliati ad uso turistico	€ 1,00

Strutture ricettive all'aperto: campeggi, parchi vacanze, villaggi turistici:

Tariffa €/gg a persona
€ 0,50

Tipologia	Tariffa €/anno a stallo di sosta
Occupazioni stanziali all'interno delle aree di sosta all'aria aperta (art.13,commi 2 e 3, L.R. 12/11/2014 n. 32)	€ 25,00



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 18 del 03/03/2022

**OGGETTO: TARIFFE E PREZZI PUBBLICI PER L'ESERCIZIO 2022.
DETERMINAZIONE VALORI DIRITTI DI SEGRETERIA AREA
LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE.**

L'anno **duemilaventidue**, addì **tre** del mese di **Marzo** alle ore 15:30, nella Sede Comunale - Piazza Carlo Stognone, 1, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Qualifica	Nome	Presente	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA	X	
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA	X	
Assessore	SECHI CRISTIANA	X	
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA	X	
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA	X	

Partecipa il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: TARIFFE E PREZZI PUBBLICI PER L'ESERCIZIO 2022. DETERMINAZIONE VALORI DIRITTI DI SEGRETERIA AREA LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 48 del T.U.E.L. – *D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.* – il quale dispone in merito alle competenze della Giunta Comunale;

VISTO l'articolo 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-città;

VISTO il comma 3 dell'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale prevede che, l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con Decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 10 del 03/02/2021 avente oggetto: "Tariffe e prezzi pubblici per l'esercizio 2021 – Determinazione valori Diritti Segreteria Ufficio Urbanistica e Demanio";

VISTO l'art. 10 comma 10 del D.L. n. 8/93 convertito in legge 68/93 e successive modificazioni con il quale sono stati istituiti dir

RICHIAMATA la Deliberazione di G.C. n 11 del 03.02.2021 avente oggetto: "Tariffe e prezzi pubblici per l'esercizio 2021 Determinazione valori diritti di segreteria Area Lavori Pubblici e Ambiente" che stabiliva in €.50,00 il valore dei diritti di segreteria connessi al rilascio delle autorizzazioni per allacci fognari e manomissioni del suolo pubblico;

RITENUTO opportuno confermare per l'anno 2022 quanto già approvato con la deliberazione sopra richiamata inerente il valore dei diritti di segreteria connessi al rilascio delle autorizzazioni per allacci fognari e manomissioni del suolo pubblico di competenza dell'AREA LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE, in €.50,00.=;

VISTO il T.U. 18.08.2000, n. 267;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., allegati al presente atto;

VISTI gli artt. 107 e 109 del D.L. 18.08.2000 n. 267 Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi di legge:

DELIBERA

Per i motivi in premessa citati e che si intendono integralmente richiamati:

1. di stabilire per l'anno 2022 nell'importo di €.50,00.= il valore dei diritti di segreteria connessi al rilascio delle autorizzazioni per manomissioni del suolo pubblico di competenza dell'AREA LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE;
2. di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

SUCCESSIVAMENTE

Con separata votazione, con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge, la presente deliberazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 - del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., stante l'urgenza connessa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Mattia Fiorini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 18 DEL 09/02/2022

—
**OGGETTO: TARIFFE E PREZZI PUBBLICI PER L'ESERCIZIO 2022.
DETERMINAZIONE VALORI DIRITTI DI SEGRETERIA AREA
LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE.**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 09/02/2022

SCARRONE MIRCO / ArubaPEC S.p.A.AREA 3
- LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

—



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 18 DEL 09/02/2022

—
**OGGETTO: TARIFFE E PREZZI PUBBLICI PER L'ESERCIZIO 2022.
DETERMINAZIONE VALORI DIRITTI DI SEGRETERIA AREA
LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE.**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 02/03/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Claudia Novello / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 18 del 03/03/2022

**Oggetto: *TARIFFE E PREZZI PUBBLICI PER L'ESERCIZIO 2022.
DETERMINAZIONE VALORI DIRITTI DI SEGRETERIA AREA LAVORI
PUBBLICI E AMBIENTE.***

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)**

Si certifica che la Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 31/03/2022.

Data, 16/03/2022

L'INCARICATO
SCIANDRA PIETRO / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 18 del 03/03/2022

**Oggetto: *TARIFFE E PREZZI PUBBLICI PER L'ESERCIZIO 2022.
DETERMINAZIONE VALORI DIRITTI DI SEGRETERIA AREA LAVORI
PUBBLICI E AMBIENTE.***

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il 03/03/2022 .

Data, 03/05/2022

Il Segretario Comunale
GAGGERO MICHELA / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 19 del 03/03/2022

OGGETTO: PARCHEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO NON CUSTODITI, UBIICATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SPOTORNO. TARIFFE ANNO 2022. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventidue**, addì **tre** del mese di **Marzo** alle ore 15:30, nella Sede Comunale - Piazza Carlo Stognone, 1, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Qualifica	Nome	Presente	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA	X	
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA	X	
Assessore	SECHI CRISTIANA	X	
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA	X	
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA	X	

Partecipa il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: PARCHEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO NON CUSTODITI, UBCATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SPOTORNO. TARIFFE ANNO 2022. APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L. – D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in ordine alle competenze della Giunta Comunale;

VISTO l'articolo 151, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'adozione della deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la conferenza stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre 2021, pubblicato in GU n 309 del 30.12.2021 che stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: “16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42, 48 e 172 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, resta attribuita alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema del bilancio preventivo;

VISTO il vigente regolamento delle entrate comunali approvato con deliberazione di C.C. n. 91 del 29.11.2000 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 117 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, relativo alle tariffe dei servizi pubblici;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della giunta comunale n. 177 del 27.12.2019;
- la deliberazione della giunta comunale n. 150 del 29.12.2020;

con le quali venivano stabiliti i periodi e le fasce orarie giornaliere di funzionamento dei parcheggi a pagamento;

DATO ATTO che con deliberazione di giunta comunale n. 41 del 20.05.2020 all'oggetto: "ISTITUZIONE DI AREA DI SOSTA A PAGAMENTO E DI AREA DI SOSTA RISERVATA AI RESIDENTI IN VIA SERRA DAL CIVICO 25 AL CIVICO 31" è stato istituito un parcheggio a pagamento composto da 25 stalli di sosta, ubicato in via Serra tra il civico 24 ed il civico 31, con validità dal 01-03 al 30-09, dalle ore 8,00 alle ore 23,00, tariffa oraria pari ad euro 2,00 nel quale sono validi i contrassegni residenti e nel quale è valida la tariffa agevolata per i residenti;

RITENUTO, di confermare la tariffa oraria agevolata, che consente la sosta gratuita per la prima ora e la tariffa pari ad euro 0,50, a partire dalla seconda ora, per i residenti nel comune di Spotorno, per i veicoli di proprietà dei medesimi o in uso esclusivo agli stessi nei parcheggi a pagamento, con esclusione della via Aurelia litoranea, di via Aurelia località Rondini e via Aurelia Villa Ada;

RITENUTO di confermare una tariffa giornaliera pari ad euro 15,00 con validità dalle 8,00 alle 23,00, con esclusione dei parcheggi a pagamento ubicati in via Aurelia litoranea, via Aurelia località Rondini e via Aurelia villa Ada;

CONSIDERATO di introdurre una tariffa giornaliera per i lavoratori, che risultino dipendenti di attività produttive aventi sede nel comune di Spotorno, per il periodo corrispondente alla durata del contratto di lavoro, se a tempo determinato, valida nei parcheggi a pagamento di via Lombardia, via Berninzoni (ex stazione) e via Maremma, di importo pari ad euro 5,00, con validità dalle 08,00 alle 23,00;

CONSIDERATO di confermare, anche per l'anno in corso, il rilascio di agevolazioni alla sosta nei parcheggi a pagamento per i cittadini residenti e per i titolari di attività produttive, aventi sede legale/operativa nel comune di Spotorno, con rilascio di apposito contrassegno identificativo del veicolo avente diritto;

RITENUTO di stabilire che il rilascio del contrassegno per la sosta agevolata sia nella misura di uno per ciascun avente diritto ed avvenga in subordine alla presenza dei seguenti requisiti:

CONTRASSEGNO RESIDENTI

REQUISITI SOGGETTIVI PER IL RILASCIO:

- residenza nel Comune di Spotorno;
- titolarità di patente di guida;
- proprietà del veicolo per il quale si chiede l'agevolazione, da dimostrare tramite esibizione di carta di circolazione, o dichiarazione di utilizzo esclusivo da parte di componente del nucleo familiare, o comodato d'uso in caso di auto aziendale utilizzata da titolare/dipendente/collaboratore;
- regolarità dei pagamenti dei tributi comunali del richiedente;

Si precisa che l'iscrizione nelle liste A.I.R.E. non costituisce requisito per ottenere l'agevolazione.

VALIDITA':

- consente la sosta gratuita nei parcheggi a pagamento di via Berninzoni, via Lombardia, via Maremma, via Serra (parcheggio fronte hotel Zunino);
- consente la sosta gratuita per un'ora - con obbligatoria esposizione del disco orario - nei parcheggi a pagamento ubicati sulla via Aurelia litoranea nel periodo dal 01.10 al 28.02;
- consente la sosta nei parcheggi riservati ai residenti individuati, con apposita segnaletica stradale;

CONTRASSEGNO TITOLARI DI ATTIVITA' PRODUTTIVA

REQUISITI SOGGETTIVI PER IL RILASCIO:

- Titolarità di attività produttiva, anche a carattere stagionale, avente sede nel Comune di Spotorno;
- proprietà del veicolo per il quale si chiede l'agevolazione, da dimostrare tramite esibizione di carta di circolazione;
- regolarità dei pagamenti dei tributi comunali della ditta per la quale si chiede l'agevolazione per la sosta;

VALIDITA':

- consente la sosta gratuita nei parcheggi a pagamento di via Berninzoni, via Lombardia, via Maremma, via Serra (parcheggio fronte hotel Zunino);
- consente la sosta gratuita per un'ora - con obbligatoria esposizione del disco orario - nei parcheggi a pagamento ubicati sulla via Aurelia litoranea nel periodo dal 01.10 al 28.02;

RITENUTO di stabilire che la tariffa giornaliera per i lavoratori dipendenti sia valida per un solo veicolo ed in subordine alla presenza dei seguenti requisiti:

TARIFFA GIORNALIERA LAVORATORI DIPENDENTI

REQUISITI SOGGETTIVI PER IL RILASCIO:

- titolarità di patente di guida;
- esercizio di attività di lavoro come lavoratore subordinato/collaboratore con regolare contratto di lavoro per attività produttiva/di servizio/ avente sede legale e/o operativa nel comune di Spotorno;
- proprietà del veicolo per il quale si chiede l'agevolazione, da dimostrare tramite esibizione di carta di circolazione, o dichiarazione di utilizzo esclusivo da parte dell'interessato;

VALIDITA':

- utilizzabile nei parcheggi a pagamento di via Lombardia, via Berninzoni (piazzale ex stazione ferroviaria) e via Maremma;
- per il periodo di durata del contratto di lavoro, se trattasi di lavoro stagionale;

RITENUTO di subordinare il rilascio del contrassegno residenti/attività produttive, sopra indicato, al versamento di una somma pari ad euro 15,00

cadauno e che in caso di sua sostituzione (per smarrimento/acquisto nuovo veicolo), nel corso di validità dell'agevolazione, il nuovo rilascio avvenga senza oneri in capo al richiedente;

RITENUTO di stabilire che il contrassegno residenti/attività produttive rilasciato per l'anno 2022 sia valido dalla data di emissione fino al 31.03 dell'anno successivo a quello di rilascio e che, pertanto, il contrassegno relativo all'anno 2022 sia valido fino al 31.03.2023;

VISTA la comunicazione del servizio Sportello polifunzionale effettuata in data 02.03.2022, con la quale si chiede di prevedere la proroga della validità dei contrassegni residenti/attività produttive relativi all'anno 2021 fino al 30.04.2022, onde consentire la consegna dei nuovi contrassegni 2022 a tutti gli aventi diritto;

RITENUTO, quindi, di dover dichiarare NON PIU' VALIDI a far data dal 01/05/2022 tutti i contrassegni residenti/attività produttive, relativi all'anno 2021;

VALUTATO di attribuire gratuitamente al Presidente della Pubblica Assistenza Croce Bianca di Spotorno cinque contrassegni, destinati all'utilizzo in favore di personale volontario in servizio, con validità nelle aree di sosta di via Lombardia e via Berninzone;

RITENUTO di rendere gratuita la sosta su tutte le aree a pagamento del territorio comunale per i veicoli di seguito indicati:

1. veicoli di cui all'art. 177 del C.d.S., (veicoli adibiti a servizio di polizia, protezione civile antincendio, soccorso sanitario), laddove impegnati per esigenze di servizio;
2. veicoli dell'amministrazione comunale o che operino per conto di essa, limitatamente al tempo necessario all'espletamento di compiti istituzionali;

DATO ATTO che al fine di incentivare le presenze turistiche, in periodo invernale nel territorio comunale, si ritiene di consentire la sosta gratuita in tutti i parcheggi a pagamento dal 08/12 al 6/01 di ogni anno;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267, allegati al presente atto;

DATO ATTO che il presente atto è conforme alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti e, che la procedura eseguita è corretta;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi in premessa citati,

1) di approvare per l'anno 2022 le tariffe di cui alla seguente tabella:

Aree di sosta	Tariffa oraria	Tariffa minima con sosta da 0 a 30 minuti	Tariffa giornaliera	Tariffa giornaliera lavoratori dipendenti	Tariffa oraria residenti	Contrassegno sosta agevolata	Stalli (numero approssimativo)	Periodo di funzionamento
Via Aurelia litoranea	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)	1,00 euro	Non prevista in questo parcheggio	Non prevista in questo parcheggio	Non prevista in questo parcheggio	Previsto nel periodo 1.10 al 28.02 , solo per un'ora, con esposizione di disco orario.	63	Dal 07.01. al 07.12 dalle 8,00 alle 23,00
Via Berninconi (ex stazione)	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)	1,00 euro	15,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	5,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	Prima ora GRATUITA dalla seconda ora 0,50 cent./ora	15,00 euro annuale	115	Dal 07.01. al 07.12 dalle 8,00 alle 23,00
Via Lombardia	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)	1,00 euro	15,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	5,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	Prima ora GRATUITA dalla seconda ora 0,50 cent./ora	15,00 euro annuale	60	Dal 07.01. al 07.12 dalle 8,00 alle 23,00
Via Aurelia loc. Rondini	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)	1,00 euro	Non prevista in questo parcheggio	Non prevista in questo parcheggio	Non prevista in questo parcheggio	Non previsto per questo parcheggio	41	Dal 01.03 al 30.09 dalle 8,00 alle 23,00
Via Maremma	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)	1,00 euro	15,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	5,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	Prima ora GRATUITA dalla seconda ora 0,50 cent./ora	15,00 euro annuale	129	Dal 01.03 al 30.09 dalle 8,00 alle 23,00
Via Berninconi da civ.56 a civ 70	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)	1,00 euro	15,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	Non prevista in questo parcheggio	Prima ora GRATUITA dalla seconda ora 0,50 cent./ora	15,00 euro annuale	27	Dal 01.03 al 30.09 dalle 8,00 alle 23,00
Via Serra (loc villa Ada)	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)	1,00 euro	Non prevista in questo parcheggio	Non prevista in questo parcheggio	Non prevista in questo parcheggio	Non previsto per questo parcheggio	41	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)
Via Serra dal civico 25 al civico 31	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)	1,00 euro	15,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	Non prevista in questo parcheggio	Prima ora GRATUITA dalla seconda ora 0,50 cent./ora	15,00 euro annuale	24	Dal 01.03 al 30.09 dalle 8,00 alle 23,00

2) di prevedere che la tariffa oraria - residenti che consente la sosta gratuita per la prima ora e la tariffa pari ad euro 0,50, a partire dalla seconda ora sia riconosciuta ai residenti nel comune di Spotorno per i veicoli di proprietà dei medesimi o in uso esclusivo agli stessi nei parcheggi a pagamento, ad esclusione di quelli ubicati in via Aurelia litoranea, in via Aurelia località Rondini e via Aurelia Villa Ada;

3) di prevedere una tariffa giornaliera pari ad euro 15,00 nei parcheggi a pagamento ad esclusione di quelli ubicati in via Aurelia litoranea, via Aurelia località Rondini e via Aurelia villa Ada;

- 4) di prevedere una tariffa giornaliera pari ad euro 5,00 ai lavoratori, dipendenti di attività produttive aventi sede nel comune di Spotorno, valida nei parcheggi a pagamento di via Lombardia, via Berninzoni (ex stazione) e via Maremma;
- 5) di stabilire che il rilascio del “contrassegno residenti/”, nella misura di uno per ciascun avente diritto, avvenga in subordine alla presenza dei seguenti requisiti:

CONTRASSEGNO RESIDENTI

REQUISITI SOGGETTIVI PER IL RILASCIO:

- residenza nel Comune di Spotorno;
- titolarità di patente di guida;
- proprietà del veicolo per il quale si chiede l'agevolazione, da dimostrare tramite esibizione di carta di circolazione, o dichiarazione di utilizzo esclusivo da parte di componente del nucleo familiare, o comodato d'uso in caso di auto aziendale utilizzata da titolare/dipendente/collaboratore;
- regolarità dei pagamenti dei tributi comunali del richiedente;
Si precisa che l'iscrizione nelle liste A.I.R.E. non costituisce requisito per ottenere l'agevolazione.

VALIDITA':

- consente la sosta gratuita nei parcheggi a pagamento di via Berninzoni (ex stazione), via Lombardia, via Maremma, via Serra (parcheggio fronte hotel Zunino);
- consente la sosta gratuita per un'ora - con obbligatoria esposizione del disco orario - nei parcheggi a pagamento ubicati sulla via Aurelia litoranea nel periodo dal 01.10 al 28.02;
- consente la sosta nei parcheggi riservati ai residenti individuati, con apposita segnaletica stradale;

CONTRASSEGNO TITOLARI DI ATTIVITA' PRODUTTIVA

REQUISITI SOGGETTIVI PER IL RILASCIO:

- Titolarità di attività produttiva, anche a carattere stagionale, avente sede nel Comune di Spotorno;
- proprietà del veicolo per il quale si chiede l'agevolazione, da dimostrare tramite esibizione di carta di circolazione;
- regolarità dei pagamenti dei tributi comunali della ditta per la quale si chiede l'agevolazione per la sosta;

VALIDITA':

- consente la sosta gratuita nei parcheggi a pagamento di via Berninzoni (ex stazione), via Lombardia, via Maremma, via Serra (parcheggio fronte hotel Zunino);
- consente la sosta gratuita per un'ora - con obbligatoria esposizione del disco orario - nei parcheggi a pagamento ubicati sulla via Aurelia litoranea nel periodo dal 01.10 al 28.02;

RITENUTO di stabilire che il riconoscimento della tariffa giornaliera per i lavoratori dipendenti avvenga per un solo veicolo ed in subordine alla presenza dei seguenti requisiti:

TARIFFA ORARIA AGEVOLATA LAVORATORI DIPENDENTI

REQUISITI SOGGETTIVI PER IL RILASCIO:

- titolarità di patente di guida;
- esercizio di attività di lavoro come lavoratore subordinato/collaboratore con regolare contratto di lavoro per attività produttiva/di servizio/ avente sede legale e/o operativa nel comune di Spotorno;
- proprietà del veicolo per il quale si chiede l'agevolazione, da dimostrare tramite esibizione di carta di circolazione, o dichiarazione di utilizzo esclusivo da parte dell'interessato;

VALIDITA':

- utilizzabile nei parcheggi a pagamento di via Lombardia, via Berninzone (piazzale ex stazione ferroviaria) e via Maremma;
 - per il periodo di durata del contratto di lavoro, se trattasi di lavoro stagionale;
- 6) di demandare allo sportello polifunzionale le attività relative al rilascio dei contrassegni residenti/attività produttive;
 - 7) di demandare al comando della polizia locale le attività propedeutiche all'attivazione della nuova tariffa giornaliera per i lavoratori dipendenti;
 - 8) di subordinare il rilascio del contrassegno residenti/attività produttive, al versamento di una somma pari ad euro 15,00 cadauno e che in caso di sua sostituzione (per smarrimento/acquisto nuovo veicolo), nel corso di validità dell'agevolazione, il nuovo rilascio avvenga senza oneri in capo al richiedente;
 - 9) di stabilire che il contrassegno residenti/attività produttive relativo all'anno 2022 sia valido dalla data di emissione fino al successivo rinnovo che dovrà avvenire entro il 31.03 dell'anno successivo a quello di rilascio;
 - 10) di attribuire gratuitamente al Presidente della Pubblica Assistenza Croce Bianca di Spotorno cinque contrassegni destinati all'utilizzo in favore di personale volontario in servizio, con validità nelle aree di sosta di via Lombardia e via Berninzone;
 - 11) di dichiarare NON PIU' VALIDI a far data dal 01/05/2022 tutti i contrassegni residenti/attività produttive relativi all'anno 2021;
 - 12) di rendere gratuita la sosta su tutte le aree a pagamento del territorio comunale per i veicoli di seguito indicati:

- veicoli di cui all'art. 177 del C.d.S., (veicoli adibiti a servizio di polizia, protezione civile antincendio, soccorso sanitario) laddove impegnati per esigenze di servizio,
- veicoli dell'amministrazione comunale o che operano per conto di essa, limitatamente al tempo necessario all'espletamento di compiti istituzionali;

13)di prevedere che la sosta sia gratuita in tutti i parcheggi a pagamento dal 08/12 al 6/01 di ogni anno;

14)di dare atto che il presente atto è conforme alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti e che la procedura eseguita è corretta;

15)di inviare la presente deliberazione ai capi gruppo;

16)di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua applicazione.

SUCCESSIVAMENTE

Con separata votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza connessa alla necessità di approvare il bilancio di previsione anni 2022-2023-2024.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Mattia Fiorini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 47 DEL 02/03/2022

—
**OGGETTO: PARCHEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO NON CUSTODITI, UBCATI
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SPOTORNO. TARIFFE ANNO
2022. APPROVAZIONE**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

**REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE
PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.**

DATA 02/03/2022

GHIDARA ALESSANDRA / ArubaPEC
S.p.A.AREA 5 - POLIZIA LOCALE

—



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 47 DEL 02/03/2022

—
**OGGETTO: PARCHEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO NON CUSTODITI,
UBICATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SPOTORNO.
TARIFFE ANNO 2022. APPROVAZIONE**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 02/03/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Claudia Novello / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 19 del 03/03/2022

**Oggetto: PARCHEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO NON CUSTODITI, UBICATI
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SPOTORNO. TARIFFE ANNO
2022. APPROVAZIONE.**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)**

Si certifica che la Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 31/03/2022.

Data, 16/03/2022

L'INCARICATO
SCIANDRA PIETRO / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 20 del 03/03/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PERMESSI DI ACCESSO NELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO. ANNO 2022.

L'anno **duemilaventidue**, addì **tre** del mese di **Marzo** alle ore 15:30, nella Sede Comunale - Piazza Carlo Stognone, 1, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Qualifica	Nome	Presente	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA	X	
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA	X	
Assessore	SECHI CRISTIANA	X	
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA	X	
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA	X	

Partecipa il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PERMESSI DI ACCESSO NELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO. ANNO 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in ordine alle competenze della Giunta Comunale;

VISTO l'articolo 151, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'adozione della deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la conferenza stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42, 48 e 172 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, resta attribuita alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema del bilancio preventivo;

VISTO il vigente regolamento delle entrate comunali approvato con deliberazione di C.C. n. 91 del 29.11.2000 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 117 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, relativo alle tariffe dei servizi pubblici;

VISTO il vigente regolamento per l'accesso, il transito e la sosta all'interno del centro storico, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 31 del 29.04.2006;

VISTA la deliberazione di giunta comunale n.10 del 24.01.2020 all'oggetto : "APPROVAZIONE TARIFFE PERMESSI DI ACCESSO NELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO. ANNO 2020 con la quale si è stabilito di quantificare in euro 5,00 l'importo della tariffa relativa al rilascio di permessi di accesso permanente in zona a traffico limitato;

VISTA la deliberazione di giunta comunale n.149 del 29.12.2020 all'oggetto :
“APPROVAZIONE TARIFFE PERMESSI DI ACCESSO NELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO. ANNO 2021 con la quale si è stabilito di quantificare in euro 5,00 l'importo della tariffa relativa al rilascio di permessi di accesso permanente in zona a traffico limitato;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267, allegati al presente atto;

DATO ATTO che il presente atto è conforme alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti e, che la procedura eseguita è corretta;

VISTI :

- il vigente Statuto Comunale
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi in premessa citati,

- 1) di stabilire che il rimborso spese richiesto in caso di rilascio di permessi giornalieri/permanenti di accesso alla zona a traffico limitato sia determinato nell'ammontare di seguito indicato:

Permessi permanenti	Euro 5,00
Permessi giornalieri	Euro 00,00

- 2) di dare atto che il presente atto è conforme alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti e che la procedura eseguita è corretta;
- 3) di comunicare il presente provvedimento allo Sportello per il cittadino per la conseguente diffusione alla cittadinanza.

SUCCESSIVAMENTE

Con separata votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza connessa alla necessità di introdurre le nuove tariffe a far data dal 01.01.2022.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Mattia Fiorini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 172 DEL 21/12/2021

—
OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PERMESSI DI ACCESSO NELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO. ANNO 2022

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 21/12/2021

GHIDARA ALESSANDRA / ArubaPEC
S.p.A.AREA 5 - POLIZIA LOCALE

—



COMUNE DI SPORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 172 DEL 21/12/2021

—
**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PERMESSI DI ACCESSO NELLA
ZONA A TRAFFICO LIMITATO. ANNO 2022**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE
PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 02/03/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Claudia Novello / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 20 del 03/03/2022

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE PERMESSI DI ACCESSO NELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO. ANNO 2022.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)**

Si certifica che la Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 31/03/2022.

Data, 16/03/2022

L'INCARICATO
SCIANDRA PIETRO / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 20 del 03/03/2022

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE PERMESSI DI ACCESSO NELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO. ANNO 2022.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il 03/03/2022 .

Data, 08/04/2022

Il Segretario Comunale
GAGGERO MICHELA / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 21 del 03/03/2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZIO RIMOZIONE FORZATA.
ANNO 2022.**

L'anno **duemilaventidue**, addì **tre** del mese di **Marzo** alle ore 15:30, nella Sede Comunale - Piazza Carlo Stognone, 1, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Qualifica	Nome	Presente	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA	X	
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA	X	
Assessore	SECHI CRISTIANA	X	
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA	X	
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA	X	

Partecipa il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZIO RIMOZIONE FORZATA.
ANNO 2022.**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L. – D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in ordine alle competenze della Giunta Comunale;

VISTO l'articolo 151, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'adozione della deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la conferenza stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42, 48 e 172 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, resta attribuita alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema del bilancio preventivo;

VISTO il vigente regolamento delle entrate comunali approvato con deliberazione di C.C. n. 91 del 29.11.2000 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 117 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, relativo alle tariffe dei servizi pubblici;

VISTA la legge 689 del 1981 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 285 del 30.04.1992 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art.159, che disciplina la sanzione amministrativa accessoria della rimozione forzata dei veicoli a motore;

VISTO il D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992 di approvazione del regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada ed in particolare l'articolo n. 354;

VISTO il D.M. n. 401 del 4 settembre 1998 all'oggetto: "Regolamento recante norme per la definizione delle tariffe da applicarsi da parte dei concessionari del servizio di rimozione dei veicoli e massimali di assicurazione per i veicoli adibiti alla rimozione" ;

CONSIDERATO che occorre definire la tariffa relativa al servizio di rimozione forzata dei veicoli rimossi dalle aree pubbliche o private ad uso pubblico, nei casi previsti dal codice della strada, nonché dalle altre leggi che disciplinano la materia, come precisato nella tabella di seguito riportata:

TARIFFE			
SERVIZIO DIURNO FERIALE			
VEICOLI		fino a 1,5 ton	da 1,5t. fino a 3,5t
DIRITTO CHIAMATA	DI	€ 18,00	€ 22,00
OPERAZIONI CARICO E VEICOLO	DI SCARICO	€ 26,00	€ 43,00
INDENNITA' CHILOMETRICA		€ 2,5 al km	€ 2,6 al km
SERVIZIO NOTTURNO (HH 22-06) O FESTIVO (H24)			
		VEICOLI FINO A 1,5 T.	VEICOLI SUPERIORI A 1,5 T. E SINO A 3,5 T.
DIRITTO CHIAMATA	DI	€ 22,00	€ 28,00
OPERAZIONI CARICO E VEICOLO	DI SCARICO	€ 33,00	€ 56,00
INDENNITA' CHILOMETRICA		€ 3,00 al km	€ 3,2 al km
Tariffa giornaliera di custodia c/o depositaria			
Autovetture		8,00	

Motocicli e ciclomotori	6,00
Autocarri	16,00
Velocipedi	3,00

DATO ATTO che nel caso in cui l'interessato sopraggiunga durante le operazioni di rimozione:

- l'importo relativo al diritto di chiamata e l'indennità chilometrica devono essere corrisposti qualora il carro-attrezzi sia fisicamente presente nel luogo della rimozione, al momento dell'ultimazione degli atti redatti dagli operatori di polizia nei confronti dell'utente. In tal senso, si richiama il contenuto dell'articolo 2 lettera a) del D.M. 4 settembre 1998 n. 401 laddove lo stesso prevede: "operazione di intervento con unico autoveicolo di rimozione e con prelevamento nello stesso luogo, o in zone contigue, di più veicoli e loro convogliamento al deposito: il diritto di chiamata e l'indennità chilometrica, previsti, a seconda dei casi, alle lettere A), B) e C) dell'articolo 1, comma 1, devono essere suddivisi per il numero di veicoli rimossi. La tariffa riguardante le operazioni connesse al carico ed allo scarico deve essere corrisposta per ciascun veicolo";
- l'importo relativo alle operazioni di carico e scarico del veicolo deve essere corrisposto dall'interessato qualora il veicolo soggetto alla rimozione sia stato almeno agganciato o, nel caso di veicolo non soggetto a tale fattispecie, almeno caricato, con ciò intendendosi il posizionamento sul carro - attrezzi o il posizionamento per il traino, oltre all'importo di cui al punto precedente;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267, allegati al presente atto;

Con voti unanimi favorevoli, resi ai sensi di legge,

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni di cui sopra, le tariffe del servizio rimozione forzata, come riportate nel prospetto di seguito allegato:

TARIFFE			
SERVIZIO DIURNO FERIALE			
VEICOLI		fino a 1,5 ton	da 1,5t. fino a 3,5t
DIRITTO CHIAMATA	DI	€ 18,00	€ 22,00
OPERAZIONI CARICO E SCARICO	DI	€ 26,00	€ 43,00

VEICOLO		
INDENNITA' CHILOMETRICA	€ 2,5 al km	€ 2,6 al km
SERVIZIO NOTTURNO (HH 22-06) O FESTIVO (H24)		
	VEICOLI FINO A 1,5 T.	VEICOLI SUPERIORI A 1,5 T. E SINO A 3,5 T.
DIRITTO DI CHIAMATA	€ 22,00	€ 28,00
OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO VEICOLO	€ 33,00	€ 56,00
INDENNITA' CHILOMETRICA	€ 3,00 al km	€ 3,2 al km
Tariffa giornaliera di custodia c/o depositaria		
Autovetture	8,00	
Motocicli e ciclomotori	6,00	
Autocarri	16,00	
Velocipedi	3,00	

- di dare atto che nel caso in cui l'interessato sopraggiunga durante le operazioni di rimozione:
 1. l'importo relativo al diritto di chiamata e l'indennità chilometrica devono essere corrisposti qualora il carro-attrezzi sia fisicamente presente nel luogo della rimozione, al momento dell'ultimazione degli atti redatti dagli operatori di polizia nei confronti dell'utente. In tal senso, si richiama il contenuto dell'articolo 2 lettera a) del D.M. 4 settembre 1998 n. 401 laddove lo stesso prevede: "operazione di intervento con unico autoveicolo di rimozione e con prelevamento nello stesso luogo, o in zone contigue, di più veicoli e loro convogliamento al deposito: il diritto di chiamata e l'indennità chilometrica, previsti, a seconda dei casi, alle lettere A), B) e C) dell'articolo 1, comma 1, devono essere suddivisi per il numero di veicoli rimossi. La tariffa riguardante le operazioni connesse al carico ed allo scarico deve essere corrisposta per ciascun veicolo";
 2. l'importo relativo alle operazioni di carico e scarico del veicolo deve essere corrisposto dall'interessato qualora il veicolo soggetto alla rimozione sia stato almeno agganciato o, nel caso di veicolo non soggetto a tale

fattispecie, almeno caricato, con ciò intendendosi il posizionamento sul carro - attrezzi o il posizionamento per il traino, oltre all'importo di cui al precedente punto;

- di dare atto che il presente atto è conforme alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti e che la procedura eseguita è corretta.

SUCCESSIVAMENTE

con separata e unanime votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza di applicare le tariffe a decorrere dal 01.01.2022.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Mattia Fiorini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 171 DEL 21/12/2021

—
**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZIO RIMOZIONE FORZATA.
ANNO 2022**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

**REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE
PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.**

DATA 21/12/2021

GHIDARA ALESSANDRA / ArubaPEC
S.p.A.AREA 5 - POLIZIA LOCALE

—



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 171 DEL 21/12/2021

—
**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZIO RIMOZIONE FORZATA.
ANNO 2022**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 02/03/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Claudia Novello / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 21 del 03/03/2022

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZIO RIMOZIONE FORZATA. ANNO 2022.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)**

Si certifica che la Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 31/03/2022.

Data, 16/03/2022

L'INCARICATO
SCIANDRA PIETRO / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 21 del 03/03/2022

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZIO RIMOZIONE FORZATA. ANNO 2022.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il 03/03/2022 .

Data, 26/04/2022

Il Segretario Comunale
GAGGERO MICHELA / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 30 del 03/03/2022

OGGETTO: SPESE DI PROCEDIMENTO - VERBALI DI ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 285 DEL 30.04.1992 E SS.MM.II. ED AI SENSI DEI REGOLAMENTI/ORDINANZE COMUNALI. ANNO 2022.

L'anno **duemilaventidue**, addì **tre** del mese di **Marzo** alle ore 15:30, nella Sede Comunale - Piazza Carlo Stognone, 1, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Qualifica	Nome	Presente	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA	X	
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA	X	
Assessore	SECHI CRISTIANA	X	
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA	X	
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA	X	

Partecipa il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: SPESE DI PROCEDIMENTO - VERBALI DI ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 285 DEL 30.04.1992 E SS.MM.II. ED AI SENSI DEI REGOLAMENTI/ORDINANZE COMUNALI. ANNO 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in ordine alle competenze della Giunta Comunale;

VISTO l'articolo 151, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'adozione della deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la conferenza stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre 2021, pubblicato in GU n 309 del 30.12.2021 che stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

PREMESSO che il Comune di Spotorno ha affidato alla società Maggioli SPA la gestione della lavorazione dei verbali di accertamento di violazione, consistente nell'inserimento dati, stampa, rendicontazione di notifiche e di pagamenti delle sanzioni relative alle violazioni relative al Codice della Strada, leggi e regolamenti comunali, digitalizzazione dell'archivio cartaceo con scannerizzazione dei documenti su supporto informatico e/o telematico, con un'offerta economica di euro 4,55 oltre IVA per ogni atto postalizzato;

VISTO:

- l'articolo 201, comma 4, del nuovo Codice della Strada laddove si precisa che: "le spese di accertamento e di notificazione dei verbali di accertamento di violazione a norme del codice della strada sono poste a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria";

- l'articolo 201, comma 1, del succitato codice, che recita: " qualora al violazione non possa essere immediatamente contestata, il verbale... omissis deve, essere notificato all'effettivo trasgressore o, quando questi non sia stato identificato e si tratti di violazione commessa dal conducente di un veicolo a motore, munito di targa di riconoscimento, ad uno dei soggetti indicati nell'articolo 196, quale risulta dai pubblici registri alla data dell'accertamento..." ;

DATO ATTO che:

- nelle ipotesi sopra indicate il verbale notificato all'effettivo trasgressore o all'obbligato in solido deve recare, oltre all'indicazione della somma per cui è ammesso, nei sessanta giorni dalla data di notificazione, il pagamento in misura ridotta per la violazione considerata, anche l'espressa previsione delle spese di accertamento e di notificazione;
- l'art. 201, comma 4, del Codice della strada, precisa che le spese di accertamento e di notificazione sono poste a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria;
- analoga disposizione è contenuta anche nell'art. 16, comma 1°, della legge 689/81 – modifiche al sistema penale;
- il Codice della Strada attualmente non precisa in quale modo debbano essere quantificate le spese di accertamento;

ATTESO che per dottrina dominante e per prassi nell'espressione *spese di accertamento* possono essere ricompresi i soli costi effettivi sopportati dalla Amministrazione procedente per la predisposizione e formazione materiale del verbale di contestazione notificato all'effettivo trasgressore o ad uno dei soggetti obbligati in solido, rientrando in tale elenco i costi del servizio esternalizzato di gestione degli atti sanzionatori, i costi dei canoni annui contratti con MCTC e con ACI per le visure delle targhe, cui si aggiungono i costi delle singole visure;

DATO ATTO che i costi sostenuti per il canone annuo si intendono ripartiti tra i verbali notificati alla residenza dell'obbligato in solido/trasgressore, sulla base della media delle notifiche a mezzo del servizio postale e notifiche pec effettuate negli ultimi tre anni (2019-2020-2021), pari a numero 14.126 ;

DATO ATTO che il canone annuo della MCTC ammonta ad euro 1.220,25 che il canone annuo versato al servizio telematico fornito da ANCI DIGITALE per accesso al PRA – comprensivo di visure - ammonta ad euro 1.449,94 (IVA inclusa), per un totale complessivo pari ad euro 2.670,19, che suddiviso per il numero medio dei verbali notificati (via pec e via posta) negli ultimi tre anni pari a n. 14.126, comporta una spesa per ciascun verbale notificato pari ad euro 0,19 cent.;

DATO ATTO che il costo della singola visura presso la MCTC ammonta ad euro 0,40 (IVA inclusa) per ciascun atto e che il costo del servizio esternalizzato di gestione delle sanzioni amministrative ammonta ad euro 5,55 (IVA inclusa) per ciascun atto notificato;

DATO ATTO che il decreto del Ministero dell'Interno n.271 del 18-12-2018 che ha introdotto la notificazione tramite pec dei verbali di accertamento di violazione al codice della strada, che comporta, per l'amministrazione comunale, la verifica della disponibilità di un indirizzo pec, previa consultazione della banca dati dell'indice nazionale degli indirizzi pec, istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico, per l'accesso alla quale è previsto un canone annuale pari ad euro 500,00, ovvero euro 610,00 (IVA inclusa), per una fascia di interrogazioni pari a 250.000,00 accessi, oltre ad un costo a visura positiva pari ad 0,15 cent (euro 75,00 (IVA esclusa) ipotizzando 500 risposte positive). Tali importi rapportati alla media delle notifiche tramite pec effettuate negli anni 2019-2020-2021, pari a numero 3.101 invii, comporta una spesa pari a cent. 0,22;

CONSIDERATO PERTANTO CHE:

1. le spese di notificazione sono compiutamente quantificate da atti normativi a valenza nazionale e che il costo della postalizzazione dell'atto giudiziario è pari ad euro 9,50;
2. le spese della notifica tramite messi comunali ammontano ad euro 5,88;

TUTTO CIO' PREMESSO:

- si stabilisce che le spese di procedimento sostenute dalla P.A. per l'elaborazione di un atto di accertamento di violazione alle norme del codice della strada, notificato tramite pec ammonti ad euro 6,36 (0,19+ 0,40 + 5,55+ 0,22), arrotondato ad euro 6,40;
- si stabilisce che le spese di procedimento sostenute dalla P.A. per l'elaborazione di un atto di accertamento di violazione alle norme del codice della strada notificato tramite postalizzazione ammonti ad euro 6,14 (0,19+ 0,40 + 5,55), arrotondato ad euro 6,20;
- si stabilisce che le spese di procedimento sostenute dalla P.A. per l'elaborazione di un atto di accertamento di violazione a norme non riconducibili al codice della strada, notificato tramite posta ammontino ad euro 5,55 essendo per esse previsto il solo costo di gestione dell'atto;
- le spese di notifica in Italia, tramite Poste Italiane, ammontano ad euro 9,50;
- le spese della notifica tramite messi comunali ammontano ad euro 5,88;
- le spese di notifica all'estero, che variano al variare della zona di notifica, ma che nella maggioranza dei casi di notifiche all'estero, i verbali sono indirizzati a paesi per i quali le spese di notifica ammontano a euro 20,00;

AVUTO PRESENTE che si verificano casi di errore da parte dell'utenza nel pagamento di preavvisi di accertamento di violazione, con versamenti in eccesso per importi anche inferiori ad un euro;

CONSIDERATO che in tali casi il pagamento, risultando parziale, comporterebbe la spedizione del verbale di accertamento di violazione, alla residenza dell'obbligato in solido, con caricamento delle spese di postalizzazione e di notifica;

RITENUTO antieconomico procedere alla notifica dei suddetti verbali di accertamento di violazione, quando la somma versata in difetto dal trasgressore sia inferiore o uguale a due euro, visto il costo che l'amministrazione comunale

dovrebbe sostenere per effettuare la notifica del verbale di violazione per il recupero di somme inferiori ad euro due;

AVUTO PRESENTE, inoltre, che si verificano casi in cui i destinatari di verbali di accertamento di violazione, per errore proprio, effettuano duplicazioni di pagamento dello stesso verbale di accertamento di violazione e, avvedutesi dello sbaglio, presentano al comune richiesta di rimborso;

DATO ATTO che l'istruttoria del procedimento di rimborso, a seguito di erroneo pagamento di un verbale da parte dell'utenza, ha un costo per l'amministrazione comunale che discende da fatti alla stessa non imputabili, ma bensì riconducibili ad errate valutazioni da parte dei versanti;

AVUTO PRESENTE che l'istruttoria della richiesta di rimborso segue il seguente iter procedimentale:

- 1) esame della domanda e della sua completezza e fondatezza, con richiesta di eventuali integrazioni, se necessarie;
- 2) predisposizione della determinazione di impegno di spesa per la restituzione dell'importo erroneamente versato dall'utente;
- 3) predisposizione dell'atto di liquidazione dell'importo da restituirsi;
- 4) predisposizione del mandato di pagamento;

AVUTO PRESENTE che tali attività coinvolgono sia l'ufficio polizia locale sia il servizio ragioneria;

RITENUTO far compartecipare alla spesa sostenuta per l'istruttoria, necessaria al perfezionamento delle istanze di rimborso, presentate a seguito di erronei versamenti di sanzioni pecuniarie, imputabili esclusivamente all'utente, lo stesso utente che, col proprio errore, ha dato luogo all'avvio dell'iter amministrativo sopra indicato;

CONSIDERATO di stabilire in euro 15,00 l'importo da porre a carico dell'istante, a titolo di spese istruttorie, relative alle pratiche di rimborso, presentate per duplicazione di versamenti di sanzioni pecuniarie, non imputabili all'amministrazione comunale;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267, allegati al presente atto;

VISTI:

- il D.lgs. 285/92 – Nuovo codice della strada – e il relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione;
- la legge 689/81 – modifiche al sistema penale – disciplinante il procedimento sanzionatorio amministrativo;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli uffici ed i servizi

a voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. di determinare, per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono richiamate, quanto segue:
 - - si stabilisce che le spese di procedimento sostenute dalla P.A. per l'elaborazione di un atto di accertamento di violazione alle norme del codice della strada, notificato tramite pec ammonti ad euro 6,36 (0,19+ 0.40 + 5,55+ 0,22), arrotondato ad euro 6,40;
 - - si stabilisce che le spese di procedimento sostenute dalla P.A. per l'elaborazione di un atto di accertamento di violazione alle norme del codice della strada notificato tramite postalizzazione ammonti ad euro 6,14 (0,19+ 0.40 + 5,55), arrotondato ad euro 6,20;
 - le spese di procedimento sostenute dalla P.A. per l'elaborazione di un atto di accertamento di violazione a norme non riconducibili al codice della strada notificato tramite posta ammontano ad euro 5,55;
2. di dare incarico al Responsabile del servizio Polizia Municipale – ufficio verbali - di inserire nei verbali di accertamento, da notificare alle persone tenute al pagamento, gli importi di cui al precedente punto 1;
3. di dare atto che agli importi di cui al punto 1) per spese di accertamento, vanno sommate le spese richieste dal servizio di postalizzazione per la notificazione degli atti giudiziari e/o le spese richieste dai Comuni per la notificazione tramite messi comunali, stabilite rispettivamente in euro 9,50 ed euro 5,88;
4. di stabilire che le spese relative alla notifica degli atti sanzionatori che devono essere inviati all'estero, avuto presente che gli importi variano al variare della zona di notifica, siano quantificate in euro 20,00;
5. di non procedere alla postalizzazione ed alla notifica dei verbali di accertamento di violazione al codice della strada, quando la somma da versare, quale estinzione dell'obbligazione di pagamento del preavviso di accertamento di violazione, sia inferiore o uguale a due euro rispetto al dovuto;
6. di stabilire che le spese di istruttoria, relative a domande di rimborso, effettuate a seguito della duplicazioni del pagamento di sanzioni pecuniarie, non imputabili ad errore degli uffici comunali, siano previste nella misura di euro 15,00.

SUCCESSIVAMENTE

con separata ed unanime votazione, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza di approvare il bilancio di previsione anni 2022-2023-2024.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Mattia Fiorini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 6 DEL 13/01/2022

—

OGGETTO: SPESE DI PROCEDIMENTO - VERBALI DI ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 285 DEL 30.04.1992 E SS.MM.II. ED AI SENSI DEI REGOLAMENTI/ORDINANZE COMUNALI. ANNO 2022.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 25/01/2022

GHIDARA ALESSANDRA / ArubaPEC
S.p.A.AREA 5 - POLIZIA LOCALE

—



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 6 DEL 13/01/2022

—

OGGETTO: SPESE DI PROCEDIMENTO - VERBALI DI ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 285 DEL 30.04.1992 E SS.MM.II. ED AI SENSI DEI REGOLAMENTI/ORDINANZE COMUNALI. ANNO 2022.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. - D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 02/03/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Claudia Novello / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 30 del 03/03/2022

Oggetto: SPESE DI PROCEDIMENTO - VERBALI DI ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 285 DEL 30.04.1992 E SS.MM.II. ED AI SENSI DEI REGOLAMENTI/ORDINANZE COMUNALI. ANNO 2022.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)**

Si certifica che la Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 31/03/2022.

Data, 16/03/2022

L'INCARICATO
SCIANDRA PIETRO / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 30 del 03/03/2022

Oggetto: SPESE DI PROCEDIMENTO - VERBALI DI ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 285 DEL 30.04.1992 E SS.MM.II. ED AI SENSI DEI REGOLAMENTI/ORDINANZE COMUNALI. ANNO 2022.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il 03/03/2022 .

Data, 03/05/2022

Il Segretario Comunale
GAGGERO MICHELA / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 31 del 03/03/2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE RIMBORSO SPESE PROCEDIMENTO -
ACCESSO ATTI RILIEVO SINISTRI STRADALI ANNO 2022.**

L'anno **duemilaventidue**, addì **tre** del mese di **Marzo** alle ore 15:30, nella Sede Comunale - Piazza Carlo Stognone, 1, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Qualifica	Nome	Presente	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA	X	
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA	X	
Assessore	SECHI CRISTIANA	X	
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA	X	
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA	X	

Partecipa il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

**OGGETTO: APPROVAZIONE RIMBORSO SPESE PROCEDIMENTO -
ACCESSO ATTI RILIEVO SINISTRI STRADALI ANNO 2022.**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 151, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'adozione della deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la conferenza stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42, 48 e 172 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, resta attribuita alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta, ai fini dell'approvazione dello schema del bilancio preventivo;

VISTO il vigente regolamento delle entrate comunali approvato con deliberazione di C.C. n. 91 del 29.11.2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai sensi del vigente codice della strada, il personale di polizia locale ha funzioni di polizia stradale e che, tra i compiti di polizia stradale, è previsto il rilievo degli incidenti stradali;

AVUTO PRESENTE che, a seguito di tale attività, le parti coinvolte e le rispettive compagnie assicurative richiedono copia del rapporto redatto dagli operatori intervenuti;

AVUTO PRESENTE che l'attività istruttoria di ricerca degli atti, di valutazione della ostensibilità, di predisposizione dell'invio al richiedente costituiscono un costo in termini di impiego di risorse umane;

RITENUTO di far sostenere al richiedente il costo delle sopra descritte attività, prevedendo il versamento in capo medesimo delle somme indicate nella sotto riportata tabella:

Ricerca, predisposizione ed invio tramite posta elettronica di copia atti sinistro stradale con rilievo planimetrico	Euro 50,00
--	------------

Ricerca, predisposizione ed invio tramite posta elettronica di copia atti sinistro stradale (senza rilievo planimetrico)	Euro 25,00
--	------------

Ricerca, predisposizione e consegna di copia cartacea atti sinistro stradale (senza rilievo planimetrico)	Euro 30,00
---	------------

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267, allegati al presente atto;

DATO ATTO che il presente atto è conforme alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti e, che la procedura eseguita è corretta;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- la legge 241/1990 che disciplina il diritto di accesso agli atti;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per i motivi in premessa citati,

1. di approvare le tariffe relative all'attività di rilascio copie atti di sinistri stradali come riportate nella seguente tabella:

Ricerca, predisposizione ed invio tramite posta elettronica di copia atti sinistro stradale con rilievo planimetrico	Euro 50,00
--	------------

Ricerca, predisposizione ed invio tramite posta elettronica di copia atti sinistro stradale (senza rilievo planimetrico)	Euro 25,00
--	------------

Ricerca, predisposizione e consegna di copia cartacea atti sinistro stradale (senza rilievo planimetrico)	Euro 30,00
---	------------

2. di stabilire che il rilascio degli atti di che trattasi è subordinato all'avvenuto pagamento;

3. di dare atto che il presente atto è conforme alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti e che la procedura eseguita è corretta.

SUCCESSIVAMENTE

con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza connessa alla necessità di rendere conoscibili i suddetti importi, applicabili dal 01.01.2022.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Mattia Fiorini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 170 DEL 21/12/2021

—
**OGGETTO: APPROVAZIONE RIMBORSO SPESE PROCEDIMENTO - ACCESSO
ATTI RILIEVO SINISTRI STRADALI ANNO 2022.**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

**REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE
PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.**

DATA 21/12/2021

GHIDARA ALESSANDRA / ArubaPEC
S.p.A.AREA 5 - POLIZIA LOCALE

—



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 170 DEL 21/12/2021

—
**OGGETTO: APPROVAZIONE RIMBORSO SPESE PROCEDIMENTO -
ACCESSO ATTI RILIEVO SINISTRI STRADALI ANNO 2022.**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. - D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE
PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 02/03/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Claudia Novello / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 31 del 03/03/2022

**Oggetto: APPROVAZIONE RIMBORSO SPESE PROCEDIMENTO - ACCESSO
ATTI RILIEVO SINISTRI STRADALI ANNO 2022.**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)**

Si certifica che la Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 31/03/2022.

Data, 16/03/2022

L'INCARICATO
SCIANDRA PIETRO / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 32 del 10/03/2022

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE E PREZZI PUBBLICI PER LE SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE ESERCIZIO 2022.

L'anno **duemilaventidue**, addì **dieci** del mese di **Marzo** alle ore 15:30, nella Sede Comunale - Piazza Carlo Stognone, 1, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Qualifica	Nome	Presente	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA	X	
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA	X	
Assessore	SECHI CRISTIANA	X	
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA	X	
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA	X	

Partecipa il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE E PREZZI PUBBLICI PER LE SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE ESERCIZIO 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L. – D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., in ordine alle competenze della Giunta Comunale;

VISTO l'articolo 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-città;

VISTO il comma 3 dell'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale prevede che, l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con Decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 29 del 04/03/2021 avente oggetto: “Determinazione tariffe e prezzi pubblici per le spiagge libere attrezzate esercizio 2021”

RITENUTO opportuno, confermare per l'anno 2022, le tariffe ed i prezzi relativi alle spiagge libere attrezzate già approvati con la sopraccitata Deliberazione, come di seguito specificati:

TARIFFE SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE ANNO 2022

GIORNO	1 FILA ombrellone + 2 sdraio o sedie	ALTRE FILE ombrellone + 2 sdraio o sedie
---------------	---	---

1	Minimo Euro €. 12,50	Massimo Euro €. 18,00	Minimo Euro €. 10,00	Massimo Euro €. 13,50
---	-------------------------	--------------------------	-------------------------	--------------------------

GIORNO	1 FILA ombrellone + 1 sdraio o sedia 1 lettino		ALTRE FILE ombrellone + 1 sdraio o sedia 1 lettino	
1	Minimo Euro €. 14,50	Massimo Euro €. 22,00	Minimo Euro €. 12,50	Massimo Euro €. 17,50

GIORNO	1 FILA spogliatoio ombrellone + 2 sdraio o sedie		ALTRE FILE Spogliatoio ombrellone + 2 sdraio o sedie	
1	Minimo Euro €. 13,50	Massimo Euro €. 20,00	Minimo Euro €. 11,50	Massimo Euro €. 15,50

GIORNO	1 FILA spogliatoio ombrellone + 1 sdraio o sedia 1 lettino		ALTRE FILE Spogliatoio ombrellone + 1 sdraio o sedia 1 lettino	
1	Minimo Euro €. 15,50	Massimo Euro €. 24,00	Minimo Euro €. 13,50	Massimo Euro €. 20,00

GIORNO	1 FILA spogliatoio ombrellone + 2 lettini		ALTRE FILE spogliatoio ombrellone + 2 lettini	
1	Minimo Euro €. 20,00	Massimo Euro €. 25,00	Minimo Euro €. 15,00	Massimo Euro €. 22,00

Utilizzo per metà giornata **(ESCLUSO GIORNI FESTIVI)**: RIDUZIONE 50% sulle tariffe con arrotondamento ai 0,50 centesimi inferiori. La mezza giornata inizia dopo le ore 14,00.

PREZZI A PERSONA	Spogliatoio		Letto	
Giorno	Minimo Euro €. 4,00	Massimo Euro €. 6,00	Minimo Euro €. 8,0	Massimo Euro €. 10,50

TIPOLOGIA	TARIFFA ORARIA	TARIFFA PER ½ ORA
MOSCONI	€. 7,50	€. 5,50
PEDALO'	€. 9,50	€. 5,50
CANOE	€. 5,50	€. 5,50

TARIFFA FREDDA	DOCCIA	€. 0,50
TARIFFA CALDA	DOCCIA	€. 1,50

TARIFFA PER LA FRUIZIONE DELL'ARENILE DA PARTE DEI CANI.

SPIAGGIA LIBERA ATTREZZATA LOCALITA' FORNACI

INGRESSO CANE giornaliero con permanenza in postazione ombrellone, fornitura ciotola, sacchetti igienici, accesso zona per balneazione ed area verde "Agility" e zona lavaggio cane	€ 10,00
---	---------

TARIFFA ORARIA CAMPO DA BEACH VOLLEY

Utilizzo campo da beach volley	€ 25,00
--------------------------------	---------

VISTO il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., allegato al presente atto;

VISTO il T.U.E.L. – D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 107 e 109 del D.L. 18.08.2000 n. 267 Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni tutte di cui in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di confermare per l'anno 2022 le tariffe ed i prezzi relativi alla gestione delle spiagge libere attrezzate, già approvati con Deliberazione Giunta Comunale n° 29 **del 04/03/2021**, come di seguito indicati:

TARIFFE SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE ANNO 2022

GIORNO	1 FILA ombrellone + 2 sdraio o	ALTRE FILE ombrellone + 2 sdraio o
---------------	---	---

	sedie		sedie	
1	Minimo Euro €. 12,50	Massimo Euro €. 18,00	Minimo Euro €. 10,00	Massimo Euro €. 13,50

GIORNO	1 FILA ombrellone + 1 sdraio o sedia 1 lettino		ALTRE FILE ombrellone + 1 sdraio o sedia 1 lettino	
1	Minimo Euro €. 14,50	Massimo Euro €. 22,00	Minimo Euro €. 12,50	Massimo Euro €. 17,50

GIORNO	1 FILA spogliatoio ombrellone + 2 sdraio o sedie		ALTRE FILE Spogliatoio ombrellone + 2 sdraio o sedie	
1	Minimo Euro €. 13,50	Massimo Euro €. 20,00	Minimo Euro €. 11,50	Massimo Euro €. 15,50

GIORNO	1 FILA spogliatoio ombrellone + 1 sdraio o sedia 1 lettino		ALTRE FILE Spogliatoio ombrellone + 1 sdraio o sedia 1 lettino	
1	Minimo Euro €. 15,50	Massimo Euro €. 24,00	Minimo Euro €. 13,50	Massimo Euro €. 20,00

GIORNO	1 FILA spogliatoio ombrellone + 2 lettini		ALTRE FILE spogliatoio ombrellone + 2 lettini	
1	Minimo Euro €. 20,00	Massimo Euro €. 25,00	Minimo Euro €. 15,00	Massimo Euro €. 22,00

Utilizzo per metà giornata **(ESCLUSO GIORNI FESTIVI)**: RIDUZIONE 50% sulle tariffe con arrotondamento ai 0,50 centesimi inferiori. La mezza giornata inizia dopo le ore 14,00.

PREZZI A PERSONA	Spogliatoio		Letto	
Giorno	Minimo Euro €. 4,00	Massimo Euro €. 6,00	Minimo Euro €. 8,0	Massimo Euro €. 10,50

TIPOLOGIA	TARIFFA ORARIA	TARIFFA PER ½ ORA
MOSCONI	€. 7,50	€. 5,50

PEDALO'	€. 9,50	€. 5,50
CANOE	€. 5,50	€. 5,50

TARIFFA FREDDA	DOCCIA	€. 0,50
TARIFFA CALDA	DOCCIA	€. 1,50

TARIFFA PER LA FRUIZIONE DELL'ARENILE DA PARTE DEI CANI.

SPIAGGIA LIBERA ATTREZZATA LOCALITA' FORNACI

INGRESSO CANE giornaliero con permanenza in postazione ombrellone, fornitura ciotola, sacchetti igienici, accesso zona per balneazione ed area verde "Agility" e zona lavaggio cane	€ 10,00
---	---------

TARIFFA ORARIA CAMPO DA BEACH VOLLEY

Utilizzo campo da beach volley	€ 25,00
--------------------------------	---------

2. di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

SUCCESSIVAMENTE

Con separata votazione, con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge, la presente deliberazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 – del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., stante l'urgenza connessa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Mattia Fiorini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 55 DEL 10/03/2022

—
OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE E PREZZI PUBBLICI PER LE SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE ESERCIZIO 2022.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 10/03/2022

Marianna Scaringi / ArubaPEC S.p.A.AREA 6 -
URBANISTICA

—

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 32 del 10/03/2022

**Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE E PREZZI PUBBLICI PER LE SPIAGGE
LIBERE ATTREZZATE ESERCIZIO 2022.**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)**

Si certifica che la Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 29/04/2022.

Data, 14/04/2022

L'INCARICATO
SCIANDRA PIETRO / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 34 del 10/03/2022

OGGETTO: ADEGUAMENTO ISTAT DELLA TARIFFA URBANISTICA DI CUI ALL'ART. 16 DEL D.P.R. 380/2001 E SS.MM.II. DA APPLICARE IN SEDE DI RILASCIO DI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 07/04/1995 N° 25.

L'anno **duemilaventidue**, addi **dieci** del mese di **Marzo** alle ore 15:30, nella Sede Comunale - Piazza Carlo Stognone, 1, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Qualifica	Nome	Presente	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA	X	
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA	X	
Assessore	SECHI CRISTIANA	X	
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA	X	
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA	X	

Partecipa il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: ADEGUAMENTO ISTAT DELLA TARIFFA URBANISTICA DI CUI ALL'ART. 16 DEL D.P.R. 380/2001 E SS.MM.II. DA APPLICARE IN SEDE DI RILASCIO DI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 07/04/1995 N° 25.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione C.C. n. 92 del 09.09.1995 e la successiva deliberazione C.C. n. 30 del 16.09.1996, con le quali è stata approvata la tariffa urbanistica da applicarsi in sede di rilascio dei titoli abilitativi edilizi in attuazione della L.R. 07/04/1995 n. 25, nonché la relativa tabella recante le categorie di intervento ed i valori unitari applicabili al metro quadrato di superficie imponibile;
- la deliberazione di G.C. n. 36 del 28.02.2006 avente oggetto “Contributo per permesso di costruire – modifica delle percentuali per interventi in area non urbanizzata, per ristrutturazioni edilizie e per sistemazioni esterne”;

DATO ATTO che le suddette tariffe risultano aggiornate, per ultimo, sulla base dell'indice ISTAT 2019;

VISTO l'art. 14 comma 1 della L.R. n. 25 del 07.04.1995 e ss.mm.ii. che così recita: “*Il Comune aggiorna annualmente la tariffa di riferimento e il valore del costo di costruzione con deliberazione assunta entro il 31 marzo sulla base della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo*”.

ACCERTATO che la variazione percentuale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati in base all'indice ISTAT per l'anno 2020 è pari allo 0,2%;

RITENUTO di applicare il suddetto incremento percentuale ai valori attualmente in vigore indicati nelle tabelle allegate ai provvedimenti annuali di aggiornamento;

ESAMINATA la tabella per la determinazione del contributo di concessione contenente le tariffe aggiornate all'anno 2021, allegata al presente provvedimento, quale parte integrale e sostanziale;

VISTI:

- l'art. 16 del D.P.R. 06/06/2001 n° 380 e ss.mm.ii
- L.R. n. 25 del 07.04.1995 e ss.mm.ii.
- il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, allegati al presente atto;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non seguiranno diretti riflessi contabili consistenti in impegni di spesa o riduzioni di entrate;

VISTO il D.Lgs 18.8.2000 n. 267;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi di legge:

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- 1) di aggiornare su base I.S.T.A.T., incremento pari a 0,2% (media anno 2020), ai sensi dell'art. 14, comma 1, L.R. n. 25 del 07.04.1995, la tariffa urbanistica da applicare per il rilascio del Permesso di Costruire, come da tabella allegata al presente provvedimento, quale parte integrale e sostanziale;
- 2) di dare atto che la nuova tariffa verrà applicata alle pratiche edilizie inoltrate a far data dall'esecutività della presente deliberazione;

SUCCESSIVAMENTE

Con separata votazione, con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge, la presente deliberazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 - del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Mattia Fiorini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 51 DEL 08/03/2022

—

OGGETTO: ADEGUAMENTO ISTAT DELLA TARIFFA URBANISTICA DI CUI ALL'ART. 16 DEL D.P.R. 380/2001 E SS.MM.II. DA APPLICARE IN SEDE DI RILASCIO DI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 07/04/1995 N° 25

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 09/03/2022

Marianna Scaringi / ArubaPEC S.p.A.AREA 6 -
URBANISTICA

—



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 51 DEL 08/03/2022

—

OGGETTO: ADEGUAMENTO ISTAT DELLA TARIFFA URBANISTICA DI CUI ALL'ART. 16 DEL D.P.R. 380/2001 E SS.MM.II. DA APPLICARE IN SEDE DI RILASCIO DI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 07/04/1995 N° 25

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 10/03/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Claudia Novello / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 34 del 10/03/2022

Oggetto: Adeguamento ISTAT della tariffa urbanistica di cui all'art. 16 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. da applicare in sede di rilascio di titoli abilitativi edilizi in attuazione della Legge Regionale 07/04/1995 n° 25.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)**

Si certifica che la Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 29/04/2022.

Data, 14/04/2022

L'INCARICATO
SCIANDRA PIETRO / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 34 del 10/03/2022

Oggetto: Adeguamento ISTAT della tariffa urbanistica di cui all'art. 16 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. da applicare in sede di rilascio di titoli abilitativi edilizi in attuazione della Legge Regionale 07/04/1995 n° 25.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il 10/03/2022 .

Data, 03/05/2022

Il Segretario Comunale
GAGGERO MICHELA / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 41 del 24/03/2022

**OGGETTO: TARIFFE E PREZZI PUBBLICI PER L'ESERCIZIO 2022
DETERMINAZIONE VALORI DIRITTI SEGRETERIA UFFICIO
URBANISTICA E DEMANIO E ALTRI UFFICI COMUNALI PER
QUANTO ATTIENE COSTI DI RICERCA E RILASCIO COPIE.**

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventiquattro** del mese di **Marzo** alle ore 15:00, si è riunita la Giunta Comunale, con le modalità straordinarie consentite dall'art. n. 73 del D.L. n. 18 del 17.03.2020. La sede si considera virtuale come previsto dal decreto n. 03 del 30 marzo 2020 che detta le misure di semplificazione in materia di organi collegiali a fronte dell'emergenza epidemiologica da Covid 19.

Risultano:

Qualifica	Nome	Presente presso la Sede Comunale	Collegato da remoto con videocamera e dispositivo informatico	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA	X		
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA		X	
Assessore	SECHI CRISTIANA			X
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA	X		
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA			X
Totale		3		2

Partecipa e verbalizza la seduta il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**, presente e collegato da remoto con videocamera e dispositivo informatico.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza - accertato con l'ausilio del Segretario Comunale, il numero legale dei componenti della Giunta di cui n. 2 presenti presso la sede comunale e n. 1 presente in videoconferenza simultanea, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni – constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

**OGGETTO: TARIFFE E PREZZI PUBBLICI PER L'ESERCIZIO 2022
DETERMINAZIONE VALORI DIRITTI SEGRETERIA UFFICIO
URBANISTICA E DEMANIO E ALTRI UFFICI COMUNALI PER
QUANTO ATTIENE COSTI DI RICERCA E RILASCIO COPIE.**

Il Sindaco richiama l'attenzione dei membri della Giunta – di cui n. 2 presenti presso la sede comunale e n. 1 presente in videoconferenza – sul rispetto dell'art. n. 73 del D.L. n. 18/2020 a cui occorre dare attuazione per il periodo di emergenza Covid-19 così come disciplinato nel proprio Decreto n. 03/2020 che stabilisce nel dettaglio le modalità di svolgimento della Giunta in videoconferenza, con garanzia del rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità, dopodiché,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 48 del T.U.E.L. – *D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.* – il quale dispone in merito alle competenze della Giunta Comunale;

VISTO l'articolo 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-città;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Interno 24/12/2021 con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2022/2024 degli Enti Locali è stato differito al 31/03/2022;

VISTO l'art. 27, comma 8 della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonchè per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO l'art. 1 comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1°

gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42,48 e 172 del T.U.E.L. (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) di cui al Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, resta attribuita alla Giunta Comunale, l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione , dello schema del Bilancio Preventivo

VISTO il vigente regolamento delle Entrate Comunali approvato con deliberazione di C.C. n. 91 del 29.11.2000 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 117 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, relativo alle tariffe dei servizi pubblici;

RICHIAMATE le deliberazione di G.C. n. 9 del 03.02.2021 e n. 10 del 03.02.2021;

RITENUTO di modificare i valori dei diritti di segreteria fissati con la deliberazione n.10 sopra citata, in quanto:

- non è presente l'importo relativo ai diritti di segreteria richiesti per l'Accesso agli Atti - settore edilizia i quali sono stati comparati ai prezzi di altri Comuni limitrofi;
- non è presente l'importo riferito alle pratiche di comunicazione Inizio Lavori Certificata Superbonus (CILAS), la cui tariffa viene equiparata alle Comunicazioni di Inizio Lavori Certificata;
- le tariffe relative alle pratiche paesaggistiche sono state comparate ai prezzi di altri Comuni limitrofi

RITENUTO corretto redigere un'unica nuova tabella indicante i nuovi importi richiesti per i diritti di segreteria e quelli derivanti dai costi di ricerca e rilascio copie inerenti agli accessi agli atti come di seguito indicati:

- | | |
|---|----------|
| a) Certificati di Destinazione Urbanistica (C.D.U.) | |
| - Fino a 5 mappali | € 40,00 |
| - Da 6 a 10 mappali | € 60,00 |
| - Oltre gli 10 mappali | € 100,00 |
| b) Rilascio di attestazioni | |
| 1. rilascio di certificati, attestazioni, nulla osta, ecc. in ambito edilizio | € 40,00 |
| 2. rilascio certificati di idoneità alloggiativi | € 50,00 |
| 3. Valutazione preliminare di ammissibilità articolo 35 comma 2 l.r. 16/2008 | € 150,00 |
| c) Attestazioni Edilizie per agevolazioni fiscali: | € 40,00 |
| d) Segnalazione certificata di Agibilità Articolo 24 comma 2) del d.P.R. 380/2001 | € 100,00 |
| e) Comunicazione Inizio Lavori Certificata (C.I.L.A.) | |

Rif. Art. 6 bis d.P.R. 380/2001	€ 120,00
e bis) Comunicazione Inizio Lavori Certificata Superbonus (C.I.L.A.S.) Rif. art. 119, comma 13-ter, del D.L. n. 34 del 2020, come modificato dall'art. 33 del D.L. n. 77 del 2021	€ 120,00
f) Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) Rif. Art. 22 d.P.R. 380/2001 e Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al PdC Rif. Art. 23 d.P.R. 380/2001	€ 150,00
g) Permesso di costruire e Autorizzazione Unica non oneroso	€ 80,00
oneroso	€ 400,00
procedura di Conferenza dei Servizi	€ 700,00
h) Vincolo Idrogeologico:	
- per istanze soggette a SCIA	€ 50,00
- per istanze soggette a rilascio di Autorizzazione	€ 150,00
- per procedure a carattere di particolare complessità (D.G.R. n. 141/2011)	€ 200,00
i) Condoni Edilizi:	
- per concessioni in sanatoria	€ 100,00
- per rilascio certificati di agibilità a seguito condono edilizie	€ 100,00
l) Autorizzazioni Demaniali:	
- per concessioni demaniali (nuove concessioni, rinnovi, subentri, modifiche)	€ 150,00
- per autorizzazioni e N.O. di carattere demaniale	€ 50,00
m) Sportello Unico Attività Produttive:	
- per istanze soggette a rilascio di Autorizzazione Unica senza procedura di Conferenza dei Servizi	€ 150,00
n) Vincolo Paesaggistico:	
- autorizzazioni paesaggistiche	€ 250,00
- compatibilità paesaggistica	€ 300,00
o) Regolarizzazione opere Articolo 22 L.R. 16/2008	€ 100,00
p) Regolarizzazione opere in difformità a titoli rilasciati prima del 01/09/1967 Articolo 48 L.R. 16/2008	€ 150,00
q) Accertamento di conformità Articolo 36 del d.P.R. 380/2001	€ 300,00
r) Accertamento di conformità comma 4) Articolo 37 del d.P.R.	

380/2001	€ 100,00
s) Mancata comunicazione di C.I.L.A. comma 5) Articolo 6-bis del d.P.R. 380/2001	€ 150,00
t) Rimborso per i sopralluoghi richiesti all'Ufficio	€ 100,00
u) Costi di ricerca Accesso Atti Ufficio Urbanistica	€ 50,00
v) Costi di ricerca Accesso Atti per i restanti uffici comunali	
• documenti anno in corso	€ 5,00
• documenti precedenti:	
◦ oltre 1 anno e fino a 5 anni	€ 15,00
◦ oltre 5 anni fino a 10 anni	€ 25,00
◦ oltre 10 anni	€ 50,00
z) Rilascio copie informali Accesso Atti (doc. di cui alle lettere u e v)	
1. Costo riproduzione fotostatica	
(1) copie formato A4	€ 0,15 a pagina
(2) copie formato A3	€ 0,20 a pagina
(3) Copie di estratti di planimetrie, elaborati di progetto (formato massimo A3)	€ 0,60 a pagina
2. Stampa documenti di memorizzazione informatica	€ 0,20 a pagina
3. Rilascio di documenti su supporti di memoria esterna (es. USB)	
GRATUITO	

VISTO il T.U. 18.08.2000, n. 267;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., allegati al presente atto;

VISTI gli artt. 107 e 109 del D.L. 18.08.2000 n. 267 Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa:

- di approvare per l'**anno 2022** i valori relativi ai diritti di segreteria, Ufficio Urbanistica, Demanio e Commercio e per i restanti uffici per quanto attiene i costi di ricerca e rilascio copie come da tabella seguente:

a) Certificati di Destinazione Urbanistica (C.D.U.)	
- Fino a 5 mappali	€ 40,00
- Da 6 a 10 mappali	€ 60,00
- Oltre gli 10 mappali	€ 100,00
b) Rilascio di attestazioni	
4. rilascio di certificati, attestazioni, nulla	

osta, ecc. in ambito edilizio	€ 40,00
5. rilascio certificati di idoneità alloggiativi	€ 50,00
6. Valutazione preliminare di ammissibilità articolo 35 comma 2 l.r. 16/2008	€ 150,00
c) Attestazioni Edilizie per agevolazioni fiscali:	€ 40,00
d) Segnalazione certificata di Agibilità Articolo 24 comma 2) del d.P.R. 380/2001	€ 100,00
e) Comunicazione Inizio Lavori Certificata (C.I.L.A.) Rif. Art. 6 bis d.P.R. 380/2001	€ 120,00
e bis) Comunicazione Inizio Lavori Certificata Superbonus (C.I.L.A.S.) Rif. art. 119, comma 13-ter, del D.L. n. 34 del 2020, come modificato dall'art. 33 del D.L. n. 77 del 2021	€ 120,00
f) Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) Rif. Art. 22 d.P.R. 380/2001 e Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al PdC Rif. Art. 23 d.P.R. 380/2001	€ 150,00
g) Permesso di costruire e Autorizzazione Unica non oneroso	€ 80,00
oneroso	€ 400,00
procedura di Conferenza dei Servizi	€ 700,00
h) Vincolo Idrogeologico:	
- per istanze soggette a SCIA	€ 50,00
- per istanze soggette a rilascio di Autorizzazione	€ 150,00
- per procedure a carattere di particolare complessità (D.G.R. n. 141/2011)	€ 200,00
i) Condoni Edilizi:	
- per concessioni in sanatoria	€ 100,00
- per rilascio certificati di agibilità a seguito condono edilizie	€ 100,00
l) Autorizzazioni Demaniali:	
- per concessioni demaniali (nuove concessioni, rinnovi, subentri, modifiche)	€ 150,00
- per autorizzazioni e N.O. di carattere demaniale	€ 50,00
m) Sportello Unico Attività Produttive:	
- per istanze soggette a rilascio di Autorizzazione Unica senza procedura di Conferenza dei Servizi	€ 150,00
n) Vincolo Paesaggistico:	
- autorizzazioni paesaggistiche	€ 250,00

- compatibilità paesaggistica	€ 300,00
o) Regolarizzazione opere Articolo 22 L.R. 16/2008	€ 100,00
p) Regolarizzazione opere in difformità a titoli rilasciati prima del 01/09/1967. Articolo 48 L.R. 16/2008 € 150,00	
q) Accertamento di conformità Articolo 36 del d.P.R. 380/2001	€ 300,00
r) Accertamento di conformità comma 4) Articolo 37 del d.P.R. 380/2001	€ 100,00
s) Mancata comunicazione di C.I.L.A. comma 5) Articolo 6-bis del d.P.R. 380/2001	€ 150,00
t) Rimborso per i sopralluoghi richiesti all'Ufficio	€ 100,00
u) Costi di ricerca Accesso Atti Ufficio Urbanistica	€ 50,00
v) Costi di ricerca Accesso Atti per i restanti uffici comunali	
• documenti anno in corso	€ 5,00
• documenti precedenti:	
◦ oltre 1 anno e fino a 5 anni	€ 15,00
◦ oltre 5 anni fino a 10 anni	€ 25,00
◦ oltre 10 anni	€ 50,00
z) Rilascio copie informali Accesso Atti (doc. di cui alle lettere u e v)	
1. Costo riproduzione fotostatica	
(1) copie formato A4	€ 0,15 a pagina
(2) copie formato A3	€ 0,20 a pagina
(3) Copie di estratti di planimetrie, elaborati di progetto (formato massimo A3)	€ 0,60 a pagina
2. Stampa documenti di memorizzazione informatica	€ 0,20 a pagina
3. Rilascio di documenti su supporti di memoria esterna (es. USB) GRATUITO	

SUCCESSIVAMENTE

Con separata votazione, con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge, la presente deliberazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 – del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., stante l'urgenza connessa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Mattia Fiorini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 60 DEL 17/03/2022

—

**OGGETTO: TARIFFE E PREZZI PUBBLICI PER L'ESERCIZIO 2022
DETERMINAZIONE VALORI DIRITTI SEGRETERIA UFFICIO
URBANISTICA E DEMANIO E ALTRI UFFICI COMUNALI PER
QUANTO ATTIENE COSTI DI RICERCA E RILASCIO COPIE**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 23/03/2022

Marianna Scaringi / ArubaPEC S.p.A.AREA 6 -
URBANISTICA

—



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 60 DEL 17/03/2022

—

**OGGETTO: TARIFFE E PREZZI PUBBLICI PER L'ESERCIZIO 2022
DETERMINAZIONE VALORI DIRITTI SEGRETERIA UFFICIO
URBANISTICA E DEMANIO E ALTRI UFFICI COMUNALI PER
QUANTO ATTIENE COSTI DI RICERCA E RILASCIO COPIE**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 23/03/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Claudia Novello / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 41 del 24/03/2022

**Oggetto: TARIFFE E PREZZI PUBBLICI PER L'ESERCIZIO 2022
DETERMINAZIONE VALORI DIRITTI SEGRETERIA UFFICIO
URBANISTICA E DEMANIO e altri UFFICI COMUNALI PER QUANTO
ATTIENE COSTI di RICERCA e RILASCIO COPIE.**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)**

Si certifica che la Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 29/04/2022.

Data, 14/04/2022

L'INCARICATO
SCIANDRA PIETRO / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 54 del 21/04/2022

OGGETTO: ASSEGNAZIONE N. 20 TESSERE MAGNETICHE ASCENSORE CHE COLLEGA VIA ANTICA ROMANA E VIA LAIOLO A PROPRIETARI E AFFITTUARI DI IMMOBILI IN VIE LIMITROFE NON RESIDENTI. REGOLAMENTAZIONE E APPROVAZIONE TARIFFA PER L'ANNO 2022.

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventuno** del mese di **Aprile** alle ore 17:00, si è riunita la Giunta Comunale, in **forma mista** con le modalità di cui alla delibera di G.C. n. 46 del 14.04.2022. La sede si considera convenzionalmente situata presso il Palazzo Comunale - Piazza Carlo Stognone, n. 1.

Risultano:

Qualifica	Nome	Presente presso la Sede Comunale	Collegato da remoto	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA	X		
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA	X		
Assessore	SECHI CRISTIANA	X		
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA			X
Assessore esterno	SCHOEPP VERUSKA		X	
Totale		4		1

Partecipa e verbalizza la seduta il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**, presente e collegato da remoto con videocamera e dispositivo informatico.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza – accertata da parte del Segretario Comunale l'identità dei componenti della Giunta e la presenza del numero legale, mediante riscontro a video ed appello nominale, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni – constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: ASSEGNAZIONE N. 20 TESSERE MAGNETICHE ASCENSORE CHE COLLEGA VIA ANTICA ROMANA E VIA LAIOLO A PROPRIETARI E AFFITTUARI DI IMMOBILI IN VIE LIMITROFE NON RESIDENTI. REGOLAMENTAZIONE E APPROVAZIONE TARIFFA PER L'ANNO 2022.

Il Sindaco richiama l'attenzione dei membri della Giunta sul rispetto di quanto disposto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 14.04.2022 che stabilisce nel dettaglio le modalità di svolgimento della Giunta in videoconferenza, con garanzia del rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità, dopodiché,

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 28/09/2007 veniva adottata una variante urbanistica sottesa all'approvazione del progetto "Realizzazione di autorimessa e area verde attrezzato in Via Laiolo e collegamento meccanizzato tra la stessa e Via Antica Romana in variante al vigente P.R.G. in zona B12";
- in data 17/10/2007 la Conferenza dei Servizi ha approvato il progetto in argomento;
- con Determinazione del Responsabile area Urbanistica Patrimonio e Demanio n. 5 del 19/05/2008 si è preso atto dell'approvazione del progetto e della contestuale variante urbanistica;
- in data 06/08/2008 è stata stipulata, tra il Comune di Spotorno e la società Antica Romana S.r.l., la convenzione urbanistica Rep. n. 48052, Raccolta n. 25404, registrata a Savona il 27/08/2008 al n. 6522/15, con la quale venivano registrati gli impegni assunti dal soggetto attuatore;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 16/09/2011 veniva adottato un progetto in variante, sia edilizia che urbanistica, relativamente all'intervento "Realizzazione di autorimessa e area verde attrezzato in Via Laiolo e collegamento meccanizzato tra la stessa e Via Antica Romana in variante al vigente P.R.G. in zona B12", approvato in data 08/03/2012 in seduta di Conferenza dei Servizi;
- in data 04/05/2012 è stata stipulata, tra il Comune di Spotorno e la Società Antica Romana s.r.l., la convenzione urbanistica Rep. n. 1246, Raccolta n. 1071, registrata a Savona il 16/05/2012 al n. 3191/IT, con la quale veniva modificata e integrata la precedente del 06/08/2008;
- il progetto è stato ultimato e il certificato di collaudo è stato approvato con Determinazione del Responsabile Area Urbanistica n. 231 del 02/05/2018;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 26/11/2018 sono state approvate ulteriori modifiche e integrazioni alla convenzione urbanistica del 04/05/2012, Rep. n. 1246, Raccolta n. 1071 registrata a Savona il 16/05/2012 al n. 3191/IT;
- le modifiche sopra citate sono elencate nell'atto Rep. n. 125.829 del 23/09/2019, registrato in Savona il 15/10/2019 al n. 5725/IT;

- l'art. 9 della Convenzione del 4 maggio 2012, così come modificato con atto Rep. n. 125.829 del 23/09/2019, prevedeva l'assegnazione al Comune di Spotorno di n. 100 schede magnetiche per l'utilizzo dell'ascensore che collega via Antica Romana e Via Laiolo, da consegnare agli abitanti di via Antica Romana e delle vie adiacenti;
- il Comune di Spotorno, ai sensi della suddetta Convenzione, partecipa alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'ascensore, nonché alle spese per l'energia elettrica;

CONSIDERATO che le tessere magnetiche assegnate al Comune, sono state fin'ora destinate in via esclusiva ai residenti in via Antica Romana e vie limitrofe e che si ritiene opportuno destinare una parte di quelle rimanenti a soggetti non residenti, proprietari o affittuari di immobili siti in Via Antica Romana e vie adiacenti, servite dall'ascensore;

RITENUTO, pertanto, di riservare n. 20 tessere magnetiche ai proprietari o affittuari di immobili siti in via Antica Romana e vie limitrofe servite dall'ascensore, non residenti nel Comune di Spotorno, che presentino apposita istanza, rispondenti ai seguenti requisiti:

- soggetti con più di settantacinque anni di età;
- soggetti disabili o con un familiare disabile, rispondenti alle medesime caratteristiche necessarie per il rilascio dell'autorizzazione per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide con capacità di deambulare sensibilmente ridotte;

RITENUTO di subordinare il rilascio delle tessere magnetiche ai soggetti di cui sopra, alle seguenti condizioni:

- le tessere avranno validità annuale, dall'01/01 al 31/12, e potranno essere rinnovate per l'annualità successiva, dietro presentazione di apposita istanza e pagamento della relativa tariffa;
- le istanze per il rilascio o il rinnovo della tessera dovranno essere presentate entro il 15/01 di ogni anno, in sede di prima applicazione della presente deliberazione entro il 15/06/2022 (la scadenza della tessera rimarrà comunque fissata al 31/12/2022);
- le istanze verranno esaminate dall'ufficio competente entro 30 giorni dal ricevimento, in caso di accoglimento, la tessera verrà rilasciata, previo versamento della cauzione pari ad € 50,00 e della tariffa stabilita annualmente dalla Giunta Comunale a parziale copertura dei costi di manutenzione ed energia elettrica;
- alla scadenza della tessera, in caso di mancato rinnovo, la stessa dovrà essere restituita al Comune entro il 30/01, successivamente alla restituzione della tessera verrà rimborsato il deposito cauzionale;
- in caso di mancata restituzione della tessera entro il termine stabilito, ne verrà denunciato lo smarrimento alla società emittente, la stessa verrà disattivata e il Comune tratterà il deposito cauzionale di € 50,00;
- in caso di furto o smarrimento della tessera, il titolare dovrà darne comunicazione all'ufficio competente, il quale provvederà a richiederne la disattivazione, il deposito cauzionale verrà trattenuto a copertura dei costi per la riemissione. La sostituzione della tessera smarrita sarà subordinata al versamento di un nuovo deposito cauzionale;

- le richieste verranno evase in ordine di arrivo, fino a esaurimento delle tessere disponibili;

RITENUTO, inoltre, di stabilire, per l'anno 2022, che la tariffa per il rilascio a non residenti della scheda magnetica dell'ascensore che collega Via Antica Romana e Via Laiolo, sia pari ad € 50,00

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267, allegati al presente atto;

DATO ATTO che il presente atto è conforme alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti e, che la procedura eseguita è corretta;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di riservare n. 20 tessere magnetiche dell'ascensore che collega Via Antica Romana e Via Laiolo ai proprietari o affittuari di immobili siti in via Antica Romana e vie adiacenti, non residenti nel Comune di Spotorno, che presentino apposita istanza, rispondenti ai seguenti requisiti:
 - soggetti con oltre settantacinque anni di età;
 - soggetti disabili o con un familiare disabile, rispondenti alle medesime caratteristiche necessarie per il rilascio dell'autorizzazione per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide con capacità di deambulare sensibilmente ridotte;
2. di subordinare il rilascio delle tessere magnetiche ai soggetti di cui sopra, alle seguenti condizioni:
 - le tessere avranno validità annuale - dall'01/01 al 31/12 - e potranno essere rinnovate per l'annualità successiva, dietro presentazione di apposita istanza e pagamento della relativa tariffa;
 - le istanze per il rilascio o il rinnovo della tessera dovranno essere presentate entro il 15/01 di ogni anno, in sede di prima applicazione della presente deliberazione entro il 15/06/2022 (la scadenza della tessera rimarrà comunque fissata al 31/12/2022);
 - le istanze verranno esaminate dall'ufficio competente entro 30 giorni dal ricevimento, in caso di accoglimento, la tessera verrà rilasciata, previo versamento della cauzione pari ad € 50,00 e della tariffa stabilita annualmente dalla Giunta Comunale a parziale copertura dei costi di manutenzione ed energia elettrica;
 - alla scadenza della tessera, in caso di mancato rinnovo, la stessa dovrà essere restituita al Comune entro il 30/01, successivamente alla restituzione della tessera verrà rimborsato il deposito cauzionale;

- in caso di mancata restituzione della tessera entro il termine stabilito, ne verrà denunciato lo smarrimento alla società emittente, la stessa verrà disattivata e il Comune tratterà il deposito cauzionale di € 50,00;
 - in caso di furto o smarrimento della tessera, il titolare dovrà darne comunicazione all'ufficio competente, il quale provvederà a richiederne la disattivazione, il deposito cauzionale verrà trattenuto a copertura dei costi per la riemissione. La sostituzione della tessera smarrita sarà subordinata al versamento di un nuovo deposito cauzionale;
 - le richieste verranno evase in ordine di arrivo, fino a esaurimento delle tessere disponibili;
3. di stabilire per l'anno 2022, la tariffa pari ad € 50,00 per il rilascio a non residenti delle tessere magnetiche dell'ascensore che collega Via Antica Romana e Via Laiolo;
 4. di dare atto che il presente atto è conforme alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti e che la procedura eseguita è corretta;
 5. di inviare la presente deliberazione ai capi gruppo;
 6. di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua applicazione.

SUCCESSIVAMENTE

Con separata votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza di provvedere al rilascio delle tessere ai richiedenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Mattia Fiorini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 68 DEL 05/04/2022

—

OGGETTO: ASSEGNAZIONE N. 20 TESSERE MAGNETICHE ASCENSORE CHE COLLEGA VIA ANTICA ROMANA E VIA LAIOLO A PROPRIETARI E AFFITTUARI DI IMMOBILI IN VIE LIMITROFE NON RESIDENTI. REGOLAMENTAZIONE E APPROVAZIONE TARIFFA PER L'ANNO 2022.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 19/04/2022

Michela Costabile / ArubaPEC S.p.A.AREA 2 -
SPORTELLO DEL CITTADINO

—



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 68 DEL 05/04/2022

—

OGGETTO: ASSEGNAZIONE N. 20 TESSERE MAGNETICHE ASCENSORE CHE COLLEGA VIA ANTICA ROMANA E VIA LAIOLO A PROPRIETARI E AFFITTUARI DI IMMOBILI IN VIE LIMITROFE NON RESIDENTI. REGOLAMENTAZIONE E APPROVAZIONE TARIFFA PER L'ANNO 2022.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 20/04/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Claudia Novello / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 54 del 21/04/2022

Oggetto: ASSEGNAZIONE N. 20 TESSERE MAGNETICHE ASCENSORE CHE COLLEGA VIA ANTICA ROMANA E VIA LAIOLO A PROPRIETARI E AFFITTUARI DI IMMOBILI IN VIE LIMITROFE NON RESIDENTI. REGOLAMENTAZIONE E APPROVAZIONE TARIFFA PER L'ANNO 2022.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)**

Si certifica che la Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 26/05/2022.

Data, 11/05/2022

L'INCARICATO
SCIANDRA PIETRO / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 60 del 28/04/2022

OGGETTO: RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE. INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE O ALIENAZIONE.

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventotto** del mese di **Aprile** alle ore 15:30, si è riunita la Giunta Comunale, in **forma mista** con le modalità di cui alla delibera di G.C. n. 46 del 14.04.2022. La sede si considera convenzionalmente situata presso il Palazzo Comunale - Piazza Carlo Stognone, n. 1.

Risultano:

Qualifica	Nome	Presente presso la Sede Comunale	Collegato da remoto	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA	X		
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA	X		
Assessore	SECHI CRISTIANA		X	
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA	X		
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA			X
Totale		4		1

Partecipa e verbalizza la seduta il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**, presente presso la sede Comunale.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza – accertata da parte del Segretario Comunale l'identità dei componenti della Giunta e la presenza del numero legale, mediante riscontro a video ed appello nominale, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni – constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

**OGGETTO: RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.
INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI NON STRUMENTALI
ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI
SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE O ALIENAZIONE.**

Il Sindaco richiama l'attenzione dei membri della Giunta sul rispetto di quanto disposto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 14.04.2022 che stabilisce nel dettaglio le modalità di svolgimento della Giunta in videoconferenza, con garanzia del rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità, dopodiché,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 43 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. il quale dispone che se il Bilancio di Previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardante l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato 4/2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, il quale dispone che "per gli enti locali che non approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, l'esercizio provvisorio è autorizzato con il Decreto del Ministero dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, comma 1, TUEL, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze

VISTO il comma 3 dell'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale prevede che, l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con Decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno 24/12/2021 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli Enti Locali è stato differito al 31/03/2022;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto "Milleproroghe" n. 228 del 30/12/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25/02/2022, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 è stato ulteriormente differito al 31/05/2022;

CONSIDERATO che il Bilancio di previsione anno 2022/2023/2024 è attualmente in fase di predisposizione;

PREMESSO CHE:

- l'art. 58, comma 1, del Decreto Legge n. 112 del 25 Giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, prevede che *“Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione”*;

- ai sensi del comma 2 del citato articolo *“L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica”*;

RITENUTO, ai sensi di quanto disposto dall'art. 58, del Decreto Legge n. 112 del 25 Giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, di dover procedere alla ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente, al fine di individuare gli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o alienazione, al fine dell'adozione, da parte del Consiglio Comunale, del *“Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”*, per il triennio 2022-2024 che costituisce documento propedeutico al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e allegato obbligatorio al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che, nel corso dell'anno 2021, si è verificato il trasferimento di tutti gli uffici comunali presso la nuova sede, si ritiene di individuare quali immobili non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e suscettibili di valorizzazione, iscrivibili nel *“Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”*, i seguenti edifici:

- ex sede uffici Servizi Sociali, sita in viale Europa, 3;
- ex sede uffici Demografici e Sportello Polifunzionale, sia in P.zza Tassinari, 3;

DATO ATTO che l'iscrizione degli immobili nel *“Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”* ne determina l'automatica classificazione al patrimonio disponibile;

VISTO il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTI:

- Il vigente Statuto Comunale
- Il vigente Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare e mobiliare;
- il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

CON voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. di approvare l'elenco degli immobili non strumentali allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente, suscettibili di valorizzazione o alienazione come segue:

N.	Descrizione immobile	Identificativi catastali
1	Locali Viale Europa, 3 - ex sede Uffici Servizi Sociali	foglio 8, mappale 192 sub. 2 e sub. 17 parte, mappale 195 sub. 4 e mappale 223 sub. 1
2	Locali Piazza Tassinari, 3 - Ex sede ufficio Demografici e Sportello Polifunzionale - inutilizzato	Foglio 41, mappale 8, sub. 178

2. di dare atto che l'iscrizione dei suddetti immobili all'interno del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" da parte del Consiglio Comunale ne determinerà l'automatica classificazione al patrimonio disponibile e ne disporrà l'eventuale nuova destinazione urbanistica;
3. di dare atto che il presente atto è conforme alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti e che la procedura eseguita è corretta;
4. di inviare la presente deliberazione ai capi gruppo;

SUCCESSIVAMENTE

Con separata votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza di approvare il Bilancio di Previsione 2022/2024.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Mattia Fiorini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 83 DEL 26/04/2022

—

**OGGETTO: RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.
INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI NON STRUMENTALI
ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI
DI VALORIZZAZIONE O ALIENAZIONE.**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

**REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE
PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.**

DATA 28/04/2022

Michela Costabile / ArubaPEC S.p.A.AREA 2 -
SPORTELLO DEL CITTADINO

—

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 60 del 28/04/2022

Oggetto: RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE. INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE O ALIENAZIONE.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)**

Si certifica che la Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 26/05/2022.

Data, 11/05/2022

L'INCARICATO
SCIANDRA PIETRO / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 61 del 28/04/2022

OGGETTO: ISTITUZIONE DI NUOVO PARCHEGGIO A PAGAMENTO IN FREGIO ALLA SSN.1 VIA AURELIA. DETERMINAZIONE TARIFFA.

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventotto** del mese di **Aprile** alle ore 15:30, si è riunita la Giunta Comunale, in **forma mista** con le modalità di cui alla delibera di G.C. n. 46 del 14.04.2022. La sede si considera convenzionalmente situata presso il Palazzo Comunale - Piazza Carlo Stognone, n. 1.

Risultano:

Qualifica	Nome	Presente presso la Sede Comunale	Collegato da remoto	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA	X		
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA	X		
Assessore	SECHI CRISTIANA		X	
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA	X		
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA			X
Totale		4		1

Partecipa e verbalizza la seduta il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**, presente presso la sede Comunale.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza – accertata da parte del Segretario Comunale l'identità dei componenti della Giunta e la presenza del numero legale, mediante riscontro a video ed appello nominale, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni – constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: ISTITUZIONE DI NUOVO PARCHEGGIO A PAGAMENTO IN FREGIO ALLA SSN.1 VIA AURELIA. DETERMINAZIONE TARIFFA.

Il Sindaco richiama l'attenzione dei membri della Giunta sul rispetto di quanto disposto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 14.04.2022 che stabilisce nel dettaglio le modalità di svolgimento della Giunta in videoconferenza, con garanzia del rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità, dopodiché,

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il comune di Spotorno, che si sviluppa sulla costa ligure per una estensione pari a circa quattro chilometri, presenta caratteri urbanistici e morfologici che influenzano la mobilità urbana;
- l'abitato è attraversato, per tutta la sua estensione territoriale, dalla SS. N.1 via Aurelia;
- il centro storico, individuato e delimitato quale zona a traffico limitato, e la zona litoranea racchiudono la maggior parte delle attività economiche della cittadina, oltre ad edifici che erogano servizi pubblici quali banca, ufficio postale, uffici comunali, edifici di culto e centri di aggregazione;
- il centro storico ed il litorale, con stabilimenti balneari ed attività di somministrazione di alimenti e bevande, attirano, specialmente nel periodo estivo, molte presenze turistiche, determinando un sensibile aumento delle presenze sul territorio comunale;
- l'accesso veicolare alle attività commerciali del centro storico e del litorale avviene attraverso la via Aurelia Litoranea, sul lato mare, mentre sul lato monte l'accesso al centro cittadino avviene attraverso via Serra, viale Europa o via Berninzoni, previo attraversamento della SS. N.1 Aurelia;
- la zona urbanizzata è posta a ridosso e nelle immediate vicinanze del centro storico, ed al suo interno sono presenti edifici pubblici e/o di interesse pubblico e/o che erogano pubblici servizi che complessivamente influiscono sulla mobilità urbana e sui flussi di traffico;
- la dotazione di parcheggi presenti a cornice del centro storico – delimitato quale zona a traffico limitato (al cui interno non sono presenti aree di sosta) non è sufficiente a soddisfare la domanda di sosta che discende dagli spostamenti di residenti e non, specialmente nel periodo estivo, durante il quale, oltre ai turisti che soggiornano nelle attività ricettive, sono presenti proprietari di seconde case;

VISTA la comunicazione inviata dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Spotorno, in data 01.04.2022, con la quale si riferisce che:

- 1) con determinazione del responsabile del servizio n.20 del 21.01.2022 sono stati aggiudicati i "Lavori di realizzazione nuovo parcheggio a raso ss. N.1 VIA AURELIA, LOCALITÀ SERRA" all'impresa ESE S.R.L. - via IV Novembre, 5 – 17057 Calizzano – COD FISC/P.IVA n.01173350099 -;

- 2) in data 22/02/2022 si è provveduto a consegnare i lavori ed in base all'andamento del cantiere si ipotizza di poter ultimare e collaudare gli stessi entro il 15/05/2022;
- 3) i lavori prevedono l'installazione della segnaletica stradale ed il tracciamento dei parcheggi, che avverrà di concerto con la Polizia Municipale;
- 4) si prevede di reperire circa 28 stalli e sono stati predisposti i basamenti per due parchimetri alimentati a energia solare;
- 5) la viabilità sarà a senso unico con limite dei 30 km/h e collegherà la corsia Via Aurelia (direzione Ventimiglia) con la strada Provinciale in Loc. Serra (obbligo di svolta a destra);

VISTA la necessità di provvedere alla predisposizione degli atti necessari all'attivazione del parcheggio, al fine di renderlo operativo in concomitanza con l'avvento della stazione turistica estiva;

VISTO l'art. 7 comma 1 lett.f) del C.d.S. (D.Lgs 285/92) nel quale si dispone che nei centri abitati i Comuni hanno facoltà di istituire, previa deliberazione della Giunta Comunale, aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta (cd "zone blu"), anche senza custodia del veicolo, fissando le relative condizioni e tariffe;

VISTO l'art. 7, comma 8, del citato Codice della Strada nella parte in cui si prevede che "Qualora il comune assuma l'esercizio diretto del parcheggio con custodia o lo dia in concessione ovvero disponga l'installazione dei dispositivi di controllo di durata della sosta di cui al comma 1, lettera f), su parte della stessa area o su altra parte nelle immediate vicinanze, deve riservare una adeguata area destinata a parcheggio rispettivamente senza custodia o senza dispositivi di controllo di durata della sosta...";

VISTO che lo stesso art. 7, comma 8, del citato Codice della Strada, prevede che tale obbligo non sussiste per le zone definite a norma dell'art. 3 "area pedonale" e "zona a traffico limitato", nonché per quelle definite "A" dall'art. 2 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 16 aprile 1968, ed in altre zone di particolare rilevanza urbanistica, opportunamente individuate e delimitate dalla giunta nelle quali sussistano esigenze e particolari condizioni di traffico.

CONSIDERATO che le finalità di interesse pubblico che guidano le scelte di istituire parcheggi a pagamento si individuano, principalmente, nella necessità di garantire una rotazione costante dei veicoli, allo scopo di soddisfare le esigenze di sosta di un alto numero di utenti quando la disponibilità di aree di sosta sia limitata;

DATO ATTO che nel Comune di Spotorno, a forte economia turistica, soprattutto nel periodo estivo, l'attivazione di aree di sosta a pagamento, in zone centrali e periferiche, offre la possibilità di promuovere, a rotazione, l'uso di spazi, al fine di favorire un più razionale e distribuito uso degli stessi da parte degli utenti,

consentendo, al contempo, anche un più diffuso e differenziato accesso agli esercizi commerciali ed attività economico produttive;

DATO ATTO che i parcheggi pubblici presenti in zone interessate da maggior affluenza di persone, caratterizzate da alta densità abitativa, dalla presenza di attività commerciali e da servizi di interesse pubblico, dalla presenza delle spiagge (quindi di forte attrattiva nella stagione estiva) adibiti ad aree a pagamento, risultano essere quelli ubicati in :

VIA AURELIA LITORANEA	n. 107 stalli
VIA LOMBARDIA	n. 58 stalli
VIA BERNINZONI	n. 142 stalli
VIA MAREMMA	n. 127 stalli
VIA AURELIA – VILLA ADA	n. 31 stalli
VIA SERRA – hotel Zunino	n. 25 stalli

VISTA la necessità, per le ragioni sopra esposte, di regolamentare l'istituenda area di sosta ubicata in fregio alla SS.N1 Via Aurelia, direzione Ventimiglia, località Serra, per un numero complessivo stimato in circa 28 posti auto, ivi istituendo un parcheggio a pagamento;

DATO ATTO che nell'anno 2019 è stato aperto in via Serra, località villa Ada, un parcheggio a sosta libera, in cui sono presenti numero 51 stalli per autovetture, e che quindi viene garantito, nella immediate vicinanze, un adeguato numero di parcheggi non soggetti al pagamento, come richiesto dall'art. 7, comma 8, del decreto legislativo n. 285/1992 e ss.mm.ii. (Codice della Strada);

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 03-03-2022 con la quale sono state approvate le tariffe dei parcheggi a pagamento per l'anno 2022, come evidenziato nella tabella sottostante :

Are di sosta	Tariffa oraria	Tariffa minima con sosta da 0 a 30 minuti	Tariffa giornaliera	Tariffa giornaliera lavoratori dipendenti	Tariffa oraria residenti	Contrassegno sosta agevolata	Stalli (numero approssimativo)	Periodo di funzionamento
Via Aurelia litoranea	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)	1,00 euro	Non prevista in questo parcheggio	Non prevista in questo parcheggio	Non prevista in questo parcheggio	Previsto nel periodo 1.10 al 28.02 , solo per un'ora, con esposizione di disco orario.	63	Dal 07.01. al 07.12 dalle 8,00 alle 23,00
Via Berninzoni (ex stazione)	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)	1,00 euro	15,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	5,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	Prima ora GRATUITA dalla seconda ora 0,50 cent./ora	15,00 euro annuale	115	Dal 07.01. al 07.12 dalle 8,00 alle 23,00
Via Lombardia	2,00 euro (proporzionata ai tempi di	1,00 euro	15,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	5,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	Prima ora GRATUITA dalla seconda ora 0,50 cent./ora	15,00 euro annuale	60	Dal 07.01. al 07.12

	sosta)							dalle 8,00 alle 23,00
Via Aurelia loc. Rondini	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)	1,00 euro	Non prevista in questo parcheggio	Non prevista in questo parcheggio	Non prevista in questo parcheggio	Non previsto per questo parcheggio	41	Dal 01.03 al 30.09 dalle 8,00 alle 23,00
Via Maremma	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)	1,00 euro	15,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	5,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	Prima ora GRATUITA dalla seconda ora 0,50 cent./ora	15,00 euro annuale	129	Dal 01.03 al 30.09 dalle 8,00 alle 23,00
Via Bernini da civ.56 a civ.70	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)	1,00 euro	15,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	Non prevista in questo parcheggio	Prima ora GRATUITA dalla seconda ora 0,50 cent./ora	15,00 euro annuale	27	Dal 01.03 al 30.09 dalle 8,00 alle 23,00
Via Serra (loc. villa Ada)	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)	1,00 euro	Non prevista in questo parcheggio	Non prevista in questo parcheggio	Non prevista in questo parcheggio	Non previsto per questo parcheggio	41	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)
Via Serra dal civico 25 al civico 31	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)	1,00 euro	15,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	Non prevista in questo parcheggio	Prima ora GRATUITA dalla seconda ora 0,50 cent./ora	15,00 euro annuale	24	Dal 01.03 al 30.09 dalle 8,00 alle 23,00

RITENUTO di estendere, al nuovo parcheggio a pagamento in fregio alla SS.N.1 via Aurelia, direzione Ventimiglia, la stessa regolamentazione prevista per i parcheggi stagionali, con validità per il periodo dal 01.03 fino al 30.09, con orario dalle 8,00 alle 23,00, tariffa pari ad euro 2,00 orarie;

DATO ATTO che, relativamente all'applicabilità delle norme del Codice della Strada, nei casi di omesso o parziale pagamento del corrispettivo per la sosta si sono espresse - oltre la sostanziale chiarezza dello stesso Codice - la Corte di Cassazione (cass. Civ. sez. II, n. 23543/2009), nonché la Corte dei Conti Lazio (n. 888/2012) ed, inoltre, il Ministero dell'Interno con apposita Circolare del 20.02.2003 (300/A/1/41832/103/12/2);

RITENUTO, sulla base delle motivazioni espresse ai paragrafi precedenti, che sussistano le condizioni di fatto e di diritto per affermare l'applicabilità delle norme del Codice della Strada ai casi di omesso o parziale pagamento per la sosta sulle strisce blu individuate dal Comune;

ACCERTATO che presso le aree individuate sono attivi sistemi di controllo del pagamento delle tariffe, quali strumenti elettro-meccanici, elettronici e cartacei che garantiscono sufficientemente i caratteri di certezza, trasparenza e verificabilità al fine dell'espletamento del controllo da parte degli organi di polizia stradale e dagli ausiliari del traffico, a condizione che vengano debitamente utilizzati in concomitanza all'inizio della sosta;

CONSIDERATO che per rendere effettivo ed efficace il controllo sull'avvenuto pagamento della tariffa tramite uno dei sistemi messi a disposizione degli utenti è necessario che tutti gli utilizzatori degli stalli di sosta a pagamento provvedano a esporre in modo visibile e verificabile nella parte anteriore o sul parabrezza del veicoli, il titolo in base al quale risulti la regolarità della sosta;

VISTI il Decreto Legislativo nr. 285 del 30/04/1992 e ss.mm. ed ii;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sotto il profilo tecnico e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lvo 267/2000 (T.U.E.L.) e ss.mm. ed ii.;

VISTO il T.U.E.L., D.Lgs 267/2000 e ss.mm ed ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

DELIBERA

che le premesse formino parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di istituire un parcheggio a pagamento composto da circa 28 stalli di sosta, ubicato in fregio alla SS N.1 via Aurelia, direzione Ventimiglia, con validità dal 01-03 al 30-09, dalle ore 8,00 alle ore 23,00, tariffa oraria pari ad euro 2,00;
2. di dare atto che in via Serra, località villa Ada, nelle vicinanze del parcheggio a pagamento indicato al punto 1), è presente un parcheggio a sosta libera, in cui sono presenti numero 51 stalli;
3. di integrare la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 03.03.2022 con la previsione della tariffa oraria pari ad euro 2,00 per il nuovo parcheggio a pagamento ubicato in fregio alla SS N.1 via Aurelia, direzione Ventimiglia, con validità dal 01-03 al 30-09, dalle ore 8,00 alle ore 23,00;
4. di dare atto che nella tabella riassuntiva sotto riportata sono indicate le cd. "zone blu", ovvero le aree del territorio comunale destinate al parcheggio senza custodia, sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della stessa, secondo la pertinente disciplina descritta a margine di ciascuna area nella tabella medesima:

Aree di sosta	Tariffa oraria	Tariffa minima con sosta da 0 a 30 minuti	Tariffa giornaliera	Tariffa giornaliera lavoratori dipendenti	Tariffa oraria residenti	Contrassegno sosta agevolata	Stalli (numero approssimativo)	Periodo di funzionamento
Via Aurelia	2,00 euro (proporzionata)	1,00 euro	Non prevista in questo	Non prevista in questo parcheggio	Non prevista in questo parcheggio	Previsto nel periodo 1.10 al 28.02, solo per	63	Dal 07.01. al

litoranea	ai tempi di sosta)		parcheggio			un'ora, con esposizione di disco orario.		07.12 dalle 8,00 alle 23,00
Via Bernini (ex stazioni)	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)	1,00 euro	15,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	5,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	Prima ora GRATUITA dalla seconda ora 0,50 cent./ora	15,00 euro annuale	115	Dal 07.01. al 07.12 dalle 8,00 alle 23,00
Via Lombardia	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)	1,00 euro	15,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	5,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	Prima ora GRATUITA dalla seconda ora 0,50 cent./ora	15,00 euro annuale	60	Dal 07.01. al 07.12 dalle 8,00 alle 23,00
Via Aureliana (loc. Rondini)	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)	1,00 euro	Non prevista in questo parcheggio	Non prevista in questo parcheggio	Non prevista in questo parcheggio	Non previsto per questo parcheggio	41	Dal 01.03 al 30.09 dalle 8,00 alle 23,00
Via Maremma	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)	1,00 euro	15,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	5,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	Prima ora GRATUITA dalla seconda ora 0,50 cent./ora	15,00 euro annuale	129	Dal 01.03 al 30.09 dalle 8,00 alle 23,00
Via Bernini da civ.56 a civ.70	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)	1,00 euro	15,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	Non prevista in questo parcheggio	Prima ora GRATUITA dalla seconda ora 0,50 cent./ora	15,00 euro annuale	27	Dal 01.03 al 30.09 dalle 8,00 alle 23,00
Via Serra (loc villa Ada)	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)	1,00 euro	Non prevista in questo parcheggio	Non prevista in questo parcheggio	Non prevista in questo parcheggio	Non previsto per questo parcheggio	41	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)
Via Serra dal civico 25 al civico 31	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)	1,00 euro	15,00 euro dalle 8,00 alle 23,00	Non prevista in questo parcheggio	Prima ora GRATUITA dalla seconda ora 0,50 cent./ora	15,00 euro annuale	24	Dal 01.03 al 30.09 dalle 8,00 alle 23,00
SS.N1 AURELIA	2,00 euro (proporzionata ai tempi di sosta)	1,00 euro	Non prevista in questo parcheggio	Non prevista in questo parcheggio	Non prevista in questo parcheggio	Non prevista in questo parcheggio	25	Dal 01.03 al 30.09 dalle 8,00 alle 23,00

5. di dare atto che le violazioni alle disposizioni relative alla corretta fruizione dei parcheggi a pagamento saranno perseguite a norma del Codice della Strada, nei casi di omesso o parziale pagamento della sosta, preso atto dei motivi a sostegno formalizzati in parte narrativa.

6. di trasmettere copia di questo atto al Comando della polizia locale per il seguito di propria competenza;

7. di dare atto che il presente atto è conforme alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti e che la procedura eseguita è corretta;

8. di inviare la presente deliberazione ai capi gruppo;

9. di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua applicazione.

SUCCESSIVAMENTE

Con separata votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza connessa alla necessità di approvare il rendere il parcheggio operativo entro il mese di maggio prossimo venturo.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Mattia Fiorini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 77 DEL 15/04/2022

—

**OGGETTO: ISTITUZIONE DI NUOVO PARCHEGGIO A PAGAMENTO IN FREGIO
ALLA SSN.1 VIA AURELIA. DETERMINAZIONE TARIFFA.**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

**REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE
PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.**

DATA 20/04/2022

GHIDARA ALESSANDRA / ArubaPEC
S.p.A.AREA 5 - POLIZIA LOCALE

—



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 77 DEL 15/04/2022

—
**OGGETTO: ISTITUZIONE DI NUOVO PARCHEGGIO A PAGAMENTO IN
FREGIO ALLA SSN.1 VIA AURELIA. DETERMINAZIONE
TARIFFA.**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE
PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 20/04/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Claudia Novello / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 61 del 28/04/2022

**Oggetto: ISTITUZIONE DI NUOVO PARCHEGGIO A PAGAMENTO IN FREGIO
ALLA SSN.1 VIA AURELIA. DETERMINAZIONE TARIFFA.**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)**

Si certifica che la Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 02/06/2022.

Data, 18/05/2022

L'INCARICATO
SCIANDRA PIETRO / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 62 del 28/04/2022

OGGETTO: RIPARTO DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE EX ARTICOLO 208 ED EX ARTICOLO 142 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.285 DEL 30.04.1992 E SS.MM.II - ANNO 2022.

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventotto** del mese di **Aprile** alle ore 15:30, si è riunita la Giunta Comunale, in **forma mista** con le modalità di cui alla delibera di G.C. n. 46 del 14.04.2022. La sede si considera convenzionalmente situata presso il Palazzo Comunale - Piazza Carlo Stognone, n. 1.

Risultano:

Qualifica	Nome	Presente presso la Sede Comunale	Collegato da remoto	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA	X		
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA	X		
Assessore	SECHI CRISTIANA		X	
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA	X		
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA			X
Totale		4		1

Partecipa e verbalizza la seduta il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**, presente presso la sede Comunale.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza – accertata da parte del Segretario Comunale l'identità dei componenti della Giunta e la presenza del numero legale, mediante riscontro a video ed appello nominale, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni – constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: RIPARTO DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE EX ARTICOLO 208 ED EX ARTICOLO 142 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.285 DEL 30.04.1992 E SS.MM.II – ANNO 2022.

Il Sindaco richiama l'attenzione dei membri della Giunta sul rispetto di quanto disposto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 14.04.2022 che stabilisce nel dettaglio le modalità di svolgimento della Giunta in videoconferenza, con garanzia del rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità, dopodiché,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-Città;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre 2021, pubblicato in GU n 309 del 30.12.2021 che stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022;

CONSIDERATO che il Bilancio di previsione anno 2022/2023/2024 è attualmente in fase di predisposizione;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/03/2021 avente all'oggetto: *“Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 – Approvazione;*
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2021 avente all'oggetto *“Bilancio di Previsione Armonizzato 2021-2022-2023 – Approvazione”;*
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 06/04/2021 avente all'oggetto: *“Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2021/2022/2023”;*
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2022 avente all'oggetto: *“Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario per l'Esercizio Provvisorio anno 2022.*

RICHIAMATO l'articolo 48 del T.U.E.L – D. Lgs. 267/200 e s.m.i - il quale dispone in merito alle competenze della Giunta;

VISTO l'articolo 208 del Decreto Legislativo n. 285 del 30.04.1992 *“Nuovo Codice della Strada”* e s.m.i., il quale stabilisce quanto segue:

al comma 4 che una quota pari al 50 % dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia Municipale;
- c) ad altre finalità connesse:
 - al miglioramento della sicurezza stradale relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade;
 - alla redazione dei piani urbani del traffico di cui all'articolo 36 CDS;
 - intervento per la sicurezza stradale a favore degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
 - svolgimento nelle scuole, da parte degli organi di polizia stradale, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
 - misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d) ed e) dell'articolo 12 del CDS;
 - interventi a favore della mobilità ciclistica;

al comma 5, che i Comuni determinano annualmente, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

al comma 5-bis, che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, citata nella lettera c) del comma 4, può essere destinata a:

- assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;
- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186-bis e 187 del C.d.S;

VISTO, altresì, l'articolo 142, che ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater del medesimo Codice della Strada, testualmente recita:

- 12-bis "I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del

Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti”;

- 12-ter “Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”;

- 12-quater “Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze”;

VISTO il decreto ministeriale 30.12.2019 , previsto dall'articolo 25 della Legge n. 120/2010, che approva il modello di relazione consuntiva e le modalità di versamento dei proventi all'ente proprietario della strada;

ATTESO che nell'approvando bilancio di previsione per l'esercizio 2022-2023-2024, ai sensi dei precitati articoli, è stata prevista una risorsa d'entrata complessiva pari a euro 1.800.000,00 così suddivisa:

- introiti ex articolo 142 CDS:
euro 800.000,00 per sanzioni con vincolo di destinazione;
 - introiti ex articolo 208 CDS (escluso articolo 142):
euro 1.000.000,00 per sanzioni con vincolo di destinazione;
- per un totale complessivo di somme con vincolo di destinazione pari ad euro 1.800.000,00;

CONSIDERATO CHE, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria dispone che per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

VISTE le proposte di spesa formulate dall'Area Polizia Locale, relativamente a spese riconducibili a quelle previste dal comma 4 dell'articolo 208 del decreto legislativo n. 285/1992 e 142, comma 12-bis del C.D.S. e s.m.i., relative all'esercizio finanziario 2022-2023-2024;

RILEVATO che le proposte di spesa sono meritevoli di accoglimento;

RITENUTO, pertanto, di destinare, ai sensi del comma 4 dell'articolo 208 del decreto legislativo n. 285/1992 la somma di euro 800.000,00 e, ai sensi dell'articolo 142, comma 12-bis del C.D.S., e s.m.i., la somma di euro 1.000.000,00 per un totale di euro 1.800.000,00 per finanziare gli interventi di spesa indicati nei due prospetti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI DARE ATTO di aver rispettato la destinazione prevista dall'articolo 208 e 142, comma 12-bis del Decreto Legislativo n. 285/1992 e s.m.i.;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, allegati al presente atto;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi di legge:

DELIBERA

Per i motivi in premessa citati e che qui si intendono integralmente riportati:

- di destinare, ai sensi del comma 4 dell'articolo 208 del decreto legislativo n. 285/1992 la somma di euro 800.000,00 , ai sensi dell'articolo 142, comma 12-bis del C.D.S., e s.m.i., la somma di euro 1.000.000,00 per un totale di euro 1.800.000,00 al finanziamento dei seguenti interventi di spesa, previsti nel Bilancio di Previsione 2022-2023-2024, per finanziare gli interventi di spesa indicati nei prospetti allegati, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare mandato al servizio ragioneria di trasmettere in via informatica, entro i termini previsti e secondo le indicazioni di cui all'articolo 2 comma 2 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di concerto col Ministero dell'Interno n.608 del 30 dicembre 2019, la relazione prevista dal comma 12-quater dell'articolo 142 del decreto legislativo n. 285/1992 e s.m.i.;
- di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2022-2023-2024.

SUCCESSIVAMENTE

Con voti unanimi favorevoli la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., stante l'urgenza connessa alla destinazione dei proventi del C.D.S. ed alla approvazione degli atti prodromici all'approvazione del Bilancio 2022-2023-2024.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Mattia Fiorini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 16 DEL 08/02/2022

—

**OGGETTO: RIPARTO DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE
PECUNIARIE EX ARTICOLO 208 ED EX ARTICOLO 142 DEL
DECRETO LEGISLATIVO N.285 DEL 30.04.1992 E SS.MM.II – ANNO
2022**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

**REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE
PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.**

DATA 09/03/2022

GHIDARA ALESSANDRA / ArubaPEC
S.p.A.AREA 5 - POLIZIA LOCALE

—



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 16 DEL 08/02/2022

—

**OGGETTO: RIPARTO DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE
PECUNIARIE EX ARTICOLO 208 ED EX ARTICOLO 142 DEL
DECRETO LEGISLATIVO N.285 DEL 30.04.1992 E SS.MM.II –
ANNO 2022**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE
PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 28/04/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Claudia Novello / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 62 del 28/04/2022

**Oggetto: *RIPARTO DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE
PECUNIARIE EX ARTICOLO 208 ED EX ARTICOLO 142 DEL
DECRETO LEGISLATIVO N.285 DEL 30.04.1992 E SS.MM.II -
ANNO 2022.***

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)**

Si certifica che la Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 26/05/2022.

Data, 11/05/2022

L'INCARICATO
SCIANDRA PIETRO / ArubaPEC S.p.A.

SANZIONI AMMINISTRATIVE ART. 142 - ANNO 2022

CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI BILANCIO	ACCERTATO			
0301051	SANZIONI AMMINISTRATIVE DA LIMITI DI VELOCITA' (ART. 142 C.D.S.)	800.000,00	0,00			
	RIPARTO 50% AL LORDO DEL FCDE:					
	COMUNE DI SPOTORNO	400.000,00	0,00			
	PROVINCIA DI SAVONA	400.000,00	0,00			
	SANZIONI SPETTANTI A COMUNE - 50%	400.000,00	0,00			
	Fondo crediti di dubbia esigibilità <u>solo su 50% Comune</u>	213.838,80				
	TOTALE ENTRATA UTILIZZABILE DAL COMUNE (50% ENTRATA - FCDE)	186.161,20				
SPESA VINCOLATA						
RIPARTO SU CAPITOLI DI BILANCIO						
ART. 142, COMMA 12 BIS DEL LGS. 285/1992 - C.D.S.						
Q.P. ENTRATA DI COMPETENZA PROVINCIALE						
CAPITOLO	RESP.	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI BILANCIO	IMPEGNATO	n. det. di impegno	DISPONIBILE
1301090	VIGIL	TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA QUOTA PARTE SANZIONI AMMINISTRATIVE ART. 142, COMMA 12 BIS C.D.S.	400.000,00	0,00		400.000,00
ART. 142, COMMA 12 BIS DEL LGS. 285/1992 - C.D.S.						
CAPITOLO	RESP.	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI BILANCIO	IMPEGNATO	n. det. di impegno	DISPONIBILE
1701701	VIGIL	SEGNALETICA STRADALE - PRESTAZIONE DI SERVIZI - (FINANZIATO DA ENTRATA CAPITOLO 0301051)	0,00	0,00		0,00
1301280	VIGIL	POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO - (FINANZIATO DA ENTRATA CAPITOLO 0301051)	20.000,00	0,00		20.000,00
1301260	LL.PP.	INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI INFRASTRUTTURE STRADALI (FINANZIATO CON ENTRATA CAPITOLO 0301051)	166.161,20	0,00		166.161,20
		TOTALE	186.161,20	0,00		186.161,20
CAPITOLO	RESP.	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI BILANCIO			
1901100		FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (EX FONDO SVALUTAZIONE CREDITI)	213.838,80			
		TOTALE ENTRATA UTILIZZABILE DAL COMUNE (50% ENTRATA - FCDE)	186.161,20			
		TOTALE SPESA	186.161,20			

		DIFFERENZA	0,00			

SANZIONI AMMINISTRATIVE ART. 208 - ANNO 2022

SANZIONI AMMINISTRATIVE ART. 208 - ANNO 2022										
CAPITOLO	0301050	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE A REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE, NORME DI LEGGE PROVENTI DI MULTE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE			PREVISIONE DI BILANCIO	ACCERTATO	50% PER POLIZIA LOCALE	50% PER COMUNE		
					1.000.000,00	0,00	0,00	0,00		
			FCDE		534.597,00					
TOTALE ENTRATA CAPITOLO MULTE 0301050 - AL NETTO DEL FCDE					465.403,00					
ENTRATA CAPITOLO MULTE 0301050 - DESTINAZIONE 208 - 50% DI COMPETENZA POLIZIA LOCALE					232.701,50					
ENTRATA CAPITOLO MULTE 0301050 - DESTINAZIONE 208 - 50% DI COMPETENZA COMUNALE					232.701,50		465.403,00			
TOTALE GENERALE ENTRATA UTILIZZABILE AL NETTO FCDE					465.403,00					
ART. 208, COMMA 1 DEL D.LGS. 285/1992 - C.D.S.										
DESTINAZIONE PREVISTA	CAPITOLO	RESP.	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI BILANCIO	IMPEGNATO	N. determina di impegno	DISPONIBILE	%	MINIMO	
STRADALE (c.4, lett.a) Segnaletica stradale SEGNALETICA STRADALE (c.4, lett.a)	1701131	VIGIL	SEGNALETICA STRADALE - PRESTAZIONE DI SERVIZI	29.087,68	0,00		29.087,68	25,00%	almeno il 25%	
	1701130	VIGIL	SEGNALETICA STRADALE - ACQUISTO DI BENI	29.087,68	0,00		29.087,68			
POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO (c.4, lett.b)	1301060	VIGIL	MEZZI TECNICI UFFICI DI POLIZIA STRADALE - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	29.087,68	0,00		29.087,68	25,00%	almeno il 25%	
	1301270	VIGIL	POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO	29.087,68	0,00		29.087,68			
ALTRE ATTIVITA' (c.4, lett. C)	1301070	VIGIL	AGGIORNAMENTO PERSONALE UFFICIO POLIZIA	600,00	0,00		600,00	50,00%	La % rimanente si può utilizzare per le altre attività	
	1301040	VIGIL	PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE P.M.	12.000,00	0,00		12.000,00			
	1301150	PERSO	STIPENDI PERSONALE VIGILANZA STAGIONALE (FINANZIATO CON 208)	30.556,00	0,00		30.556,00			
	1301151	PERSO	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE VIGILANZA STAGIONALE (FINANZIATO CON 208)	9.443,00	0,00		9.443,00			
	1301152	PERSO	IRAP SU STIPENDI PERSONALE VIGILANZA STAGIONALE (FINANZIATO CON 208)	2.644,00	0,00		2.644,00			
	1701081	LL.PP	STRADE COMUNALI - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	10.000,00	0,00		10.000,00			
	1701160 Q.P.1701160 Q.P.	LL.PP	ILLUMINAZIONE PUBBLICA (Parte dello stanziamento)	25.990,62	0,00		25.990,62			
1701133	VIGIL	INCARICHI PER IL PIANO URBANO DEL TRAFFICO	25.117,16	0,00		25.117,16				
TOTALI				232.701,50	0,00		232.701,50	100,00%		
TOTALE GENERALE ENTRATA UTILIZZABILE AL NETTO FCDE					465.403,00					
TOTALE SPESA					232.701,50					
DIFFERENZA					232.701,50					
ACCERTATO (50% di competenza polizia locale)					0,00					
IMPEGNATO					0,00					
UTILIZZABILE					0,00					

Copia conforme all'originale Digitale.
Spotorno, 11/05/2022

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 63 del 29/04/2022

OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA DEL "PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024" ED ADOZIONE SCHEMA DEL "PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023". AGGIORNAMENTO.

L'anno **duemilaventidue**, addi **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore 15:30, nella Sede Comunale - Piazza Carlo Stognone, 1, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Qualifica	Nome	Presente	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA	X	
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA	X	
Assessore	SECHI CRISTIANA	X	
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA		X
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA		X

Partecipa il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA DEL "PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024" ED ADOZIONE SCHEMA DEL "PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023". AGGIORNAMENTO.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 48 del T.U.E.L. – *D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.* – il quale dispone in merito alle competenze della Giunta Comunale;

VISTO l'articolo 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-città;

VISTO il comma 3 dell'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale prevede che, l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con Decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

PREMESSO:

-che, ai sensi dell'art. 21 – comma 3 - del D.Lgs. n. 50 e s.m.i., l'attività di realizzazione dei lavori pubblici, da parte dell'Amministrazione Comunale, deve svolgersi sulla base di un programma triennale predisposto ed approvato, nel rispetto dei documenti programmatori previsti dalla normativa vigente;

-che il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro;

-che, ai sensi dell'art. 21 – comma 6 - del D.Lgs. n. 50 e s.m.i., l'attività di acquisto di forniture e servizi, da parte dell'Amministrazione Comunale, deve svolgersi sulla base di un programma biennale predisposto ed approvato, nel rispetto dei documenti programmatori previsti dalla normativa vigente;

-che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 03.03.2022 avente ad oggetto "PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024" ED ADOZIONE SCHEMA DEL "PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023. AGGIORNAMENTO"

DATO ATTO che si rende indispensabile aggiornare gli interventi già previsti nella programmazione dei Lavori Pubblici nonchè inserire nell'anno 2022 la nuova opera denominata "RISTRUTTURAZIONE BAR-RISTORANTE PRESSO CENTRO ANZIANI";

RITENUTO di procedere anche alla riapprovazione del "PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023" come già adottato con la soprarichiamata deliberazione di GC 29 del 03.03.2022;

DATO ATTO che entrambi i programmi sono stati redatti tramite i sistemi informatizzati della regione sull'applicativo "infotriennali" presente sul sito internet "<https://appaltiliguria.regione.liguria.it/>";

DATO ATTO altresì che tutti i responsabili dei servizi interessati hanno collaborato attivamente alla predisposizione dello schema di "PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023" caricando autonomamente gli acquisti di propria competenza sull'applicativo "infotriennali" presente sul sito internet "<https://appaltiliguria.regione.liguria.it/>";

VISTO lo schema di "PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024" e lo schema di "PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023. AGGIORNAMENTO" predisposti per l'approvazione dal Responsabile dell'Area LL.PP. - Ambiente;

RITENUTO di adottare lo schema di "PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024" e lo schema "PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023. AGGIORNAMENTO" e di assoggettare gli stessi a pubblicazione ai sensi dell'art. 21 – comma 7 - del D.Lgs. n. 50 e s.m.i.;

DATO ATTO che su entrambi i programmi predisposti è stato indicato per ciascun intervento il nominativo del Responsabile del Procedimento;

VISTO il D. Lgs. N. 50 /2016 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., allegati al presente atto;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 23/12/2011;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi di legge:

DELIBERA

Per i motivi in premessa citati e che si intendono integralmente richiamati:

1. di adottare lo schema di "PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024" e lo schema "PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023. AGGIORNAMENTO";

2. di dare atto che entrambi i programmi sono stati redatti tramite i sistemi informatizzati della regione sull'applicativo "infotriennali" presente sul sito internet "<https://appaltiliguria.regione.liguria.it/>";

3. di dare atto che su entrambi i programmi predisposti è stato indicato per ciascun intervento il nominativo del Responsabile del Procedimento;

4. di assoggettare entrambi i programmi a pubblicazione ai sensi dell'art. 21 – comma 7 - del D.Lgs. n. 50 e s.m.i.;

3. di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

SUCCESSIVAMENTE

Stante l'esigenza di predisporre gli atti prodromici all'approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Mattia Fiorini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 91 DEL 29/04/2022

—

OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA DEL "PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024" ED ADOZIONE SCHEMA DEL "PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023"

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 29/04/2022

SCARRONE MIRCO / ArubaPEC S.p.A.AREA 3
- LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

—

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 63 del 29/04/2022

Oggetto: ADOZIONE SCHEMA DEL "PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024" ED ADOZIONE SCHEMA DEL "PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023". AGGIORNAMENTO.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)**

Si certifica che la Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 26/05/2022.

Data, 11/05/2022

L'INCARICATO
SCIANDRA PIETRO / ArubaPEC S.p.A.

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	2.622.403,23	2.693.085,61	5.315.488,84
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	2.622.403,23	2.693.085,61	5.315.488,84

**Il referente del programma
Scarrone Mirco**

Note

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	2.622.403,23	2.693.085,61	5.315.488,84
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	2.622.403,23	2.693.085,61	5.315.488,84

Il referente del programma
Scarrone Mirco

Note

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
S00232910091202200002	2022		no		no	ITC32	3	90500000-2	raccolta e trasporto rifiuti e igiene urbana	priorità massima	Scarrone Mirco	36	si	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	4.800.000,00	0,00	altro			
S00232910091202200003	2022		no		no	ITC32	3	90510000-5	SMALTIMENTO RIFIUTI	priorità massima	Scarrone Mirco	36	si	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00	0,00	altro			
S00232910091202200004	2022		no		no	ITC32	3	77310000-6	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	priorità media	Scarrone Mirco	36	si	214.000,00	214.000,00	214.000,00	642.000,00	0,00	altro			
S00232910091202200005	2022		no		no	ITC32	3	98351000-8	Gestione parcometri	priorità massima	ghidara alessandra	36	si	28.093,98	48.161,11	48.161,11	124.416,20	0,00	altro	0000162492	Provincia di Savona	
S00232910091202200006	2022		no		no	ITC32	3	90910000-9	Pulizia edifici, locali e aree comunali	priorità media	COSTABILE MICHELA	24	si	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00	0,00	altro			
S00232910091202200007	2022		no		no	ITC32	3	85320000-8	Servizio Micronido	priorità massima	Ferrandino Pamela	36	si	96.500,00	96.500,00	96.500,00	289.500,00	0,00	altro			
S00232910091202200008	2022		no		no	ITC32	3	85320000-8	Servizio Campo Solare	priorità massima	Ferrandino Pamela	36	si	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00	0,00	altro			
S00232910091202200009	2022		no		no	ITC32	3	55510000-8	Refezione Scolastica	priorità massima	Ferrandino Pamela	36	no	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00	altro			
F00232910091202300001	2023		no		no	ITC32	1	09310000-5	Fornitura energia elettrica	priorità massima	Scarrone Mirco	24	si	260.194,00	260.194,00	260.194,00	780.582,00	0,00	altro			
S002329100912022000010	2022		no		no	ITC32	3	75100000-7	Gestione degli atti sanzionatori della polizia locale	priorità massima	ghidara alessandra	36	si	50.615,25	101.230,50	101.230,50	253.076,25	0,00	altro	0000162492	Provincia di Savona	
S00232910091202200001	2022		no		si	ITC32	3	79500000-9	servizio informazioni e accoglienza turistica	priorità massima	Ferrandino Pamela	36	si	85.000,00	85.000,00	85.000,00	255.000,00	0,00	altro			

	2.622.403, 23 (13)	2.693.085, 61 (13)	2.693.085,6 1 (13)	8.008.574, 45 (13)	0,00 (13)	
--	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------	--

**Il referente del programma
Scarrone Mirco**

Note

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se 'Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi' è uguale a 'SI' e CUP non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo già ricompreso nei campi precedenti ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
S00232910091202200002	2022		no		no	ITC32	3	90500000-2	raccolta e trasporto rifiuti e igiene urbana	priorità massima	Scarrone Mirco	36	si	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	4.800.000,00	0,00	altro			
S00232910091202200003	2022		no		no	ITC32	3	90510000-5	SMALTIMENTO RIFIUTI	priorità massima	Scarrone Mirco	36	si	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00	0,00	altro			
S00232910091202200004	2022		no		no	ITC32	3	77310000-6	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	priorità media	Scarrone Mirco	36	si	214.000,00	214.000,00	214.000,00	642.000,00	0,00	altro			
S00232910091202200005	2022		no		no	ITC32	3	98351000-8	Gestione parcometri	priorità massima	ghidara alessandra	36	si	28.093,98	48.161,11	48.161,11	124.416,20	0,00	altro	0000162492	Provincia di Savona	
S00232910091202200006	2022		no		no	ITC32	3	90910000-9	Pulizia edifici, locali e aree comunali	priorità media	COSTABILE MICHELA	24	si	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00	0,00	altro			
S00232910091202200007	2022		no		no	ITC32	3	85320000-8	Servizio Micronido	priorità massima	Ferrandino Pamela	36	si	96.500,00	96.500,00	96.500,00	289.500,00	0,00	altro			
S00232910091202200008	2022		no		no	ITC32	3	85320000-8	Servizio Campo Solare	priorità massima	Ferrandino Pamela	36	si	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00	0,00	altro			
S00232910091202200009	2022		no		no	ITC32	3	55510000-8	Refezione Scolastica	priorità massima	Ferrandino Pamela	36	no	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00	altro			
F00232910091202300001	2023		no		no	ITC32	1	09310000-5	Fornitura energia elettrica	priorità massima	Scarrone Mirco	24	si	260.194,00	260.194,00	260.194,00	780.582,00	0,00	altro			
S002329100912022000010	2022		no		no	ITC32	3	75100000-7	Gestione degli atti sanzionatori della polizia locale	priorità massima	ghidara alessandra	36	si	50.615,25	101.230,50	101.230,50	253.076,25	0,00	altro	0000162492	Provincia di Savona	
S00232910091202200001	2022		no		si	ITC32	3	79500000-9	servizio informazioni e accoglienza turistica	priorità massima	Ferrandino Pamela	36	si	85.000,00	85.000,00	85.000,00	255.000,00	0,00	altro			

	2.622.403, 23 (13)	2.693.085, 61 (13)	2.693.085,6 1 (13)	8.008.574, 45 (13)	0,00 (13)	
--	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------	--

**Il referente del programma
Scarrone Mirco**

Note

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se 'Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi' è uguale a 'SI' e CUP non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo già ricompreso nei campi precedenti ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

ALLEGATO II - SCHEDA C : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	------------------	---------------------	---

Il referente del programma
Scarrone Mirco

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO II - SCHEDA C : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	------------------	---------------------	---

Il referente del programma
Scarrone Mirco

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	99.500,00	301.867,97	550.101,51	951.469,48
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	875.000,00	0,00	875.000,00
totale	99.500,00	1.176.867,97	1.250.101,51	2.526.469,48

**Il referente del programma
Scarrone Mirco**

Note

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	99.500,00	301.867,97	550.101,51	951.469,48
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	875.000,00	0,00	875.000,00
totale	99.500,00	1.176.867,97	1.250.101,51	2.526.469,48

**Il referente del programma
Scarrone Mirco**

Note

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
Scarrone Mirco

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 Gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
Scarrone Mirco

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 Gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Il referente del programma
Scarrone Mirco**

Note

(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Il referente del programma
Scarrone Mirco**

Note

(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
											Importo		Tipologia											
L00232910091202200002	05	J68H20000210005	2024	Scarrone Mirco	no	no	07	009	009057	ITC32	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE SICCARDI LOCALITA SERRA	priorità media	0,00	0,00	1.250.101,51	0,00	1.275.000,00	0,00		0,00		
L00232910091202200001	02	J61B21005500004	2023	Scarrone Mirco	no	no	07	009	009057	ITC32	NUOVA REALIZZAZIONE	STRADALI	LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO IN LOCALITÀ MAGIARDA LUNGO VIA VERDI	priorità media	0,00	301.867,97	0,00	0,00	335.000,00	0,00		0,00		
L00232910091202200003	03		2023	Scarrone Mirco	si	no	07	009	009057	ITC32	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SOCIALI E SCOLASTICHE	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - PALESTRA BAXIE - FASE 2	priorità massima	0,00	550.000,00	0,00	0,00	560.000,00	0,00		0,00		
L00232910091202200004	04		2023	Scarrone Mirco	no	no	07	009	009057		MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SOCIALI E SCOLASTICHE	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - ASILO BERNINZONI	priorità massima	0,00	325.000,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00		0,00		
L00232910091202200005	01	J63G22000080004	2022	Scarrone Mirco	no	no	07	009	009057	ITC32	RISTRUTTURAZIONI	ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	RISTRUTTURAZIONE BAR-RISTORANTE PRESSO CENTRO ANZIANI	priorità media	99.500,00	0,00	0,00	0,00	113.511,70	0,00		0,00		
															99.500,00	1.176.867,97	1.250.101,51	0,00	2.613.511,70	0,00		0,00		

**Il referente del programma
Scarrone Mirco**

Note

- (1) "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo già ricompreso nei campi precedenti ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																		Importo	Tipologia					
L00232910091202200002	05	J68H20000210005	2024	Scarrone Mirco	no	no	07	009	009057	ITC32	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE SICCARDI LOCALITA SERRA	priorità media	0,00	0,00	1.250.101,51	0,00	1.275.000,00	0,00		0,00		
L00232910091202200001	02	J61B21005500004	2023	Scarrone Mirco	no	no	07	009	009057	ITC32	NUOVA REALIZZAZIONE	STRADALI	LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO IN LOCALITÀ MAGIARDA LUNGO VIA VERDI	priorità media	0,00	301.867,97	0,00	0,00	335.000,00	0,00		0,00		
L00232910091202200003	03		2023	Scarrone Mirco	si	no	07	009	009057	ITC32	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SOCIALI E SCOLASTICHE	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - PALESTRA BAXIE - FASE 2	priorità massima	0,00	550.000,00	0,00	0,00	560.000,00	0,00		0,00		
L00232910091202200004	04		2023	Scarrone Mirco	no	no	07	009	009057		MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SOCIALI E SCOLASTICHE	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - ASILO BERNINZONI	priorità massima	0,00	325.000,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00		0,00		
L00232910091202200005	01	J63G22000080004	2022	Scarrone Mirco	no	no	07	009	009057	ITC32	RISTRUTTURAZIONE	ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	RISTRUTTURAZIONE BAR-RISTORANTE PRESSO CENTRO ANZIANI	priorità media	99.500,00	0,00	0,00	0,00	113.511,70	0,00		0,00		
														99.500,00	1.176.867,97	1.250.101,51	0,00	2.613.511,70	0,00		0,00			

**Il referente del programma
Scarrone Mirco**

Note

- (1) "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo già ricompreso nei campi precedenti ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L00232910091202 200005	J63G2200008000 4	RISTRUTTURAZIONE BAR- RISTORANTE PRESSO CENTRO ANZIANI	Scarrone Mirco	99.500,00	113.511,70	Miglioramento e incremento di servizio	priorità media	si	no	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			

**Il referente del programma
Scarrone Mirco**

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
 INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L00232910091202 200005	J63G2200008000 4	RISTRUTTURAZIONE BAR- RISTORANTE PRESSO CENTRO ANZIANI	Scarrone Mirco	99.500,00	113.511,70	Miglioramento e incremento di servizio	priorità media	si	no	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			

**Il referente del programma
 Scarrone Mirco**

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
Scarrone Mirco

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spotorno
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
Scarrone Mirco

Note

(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 67 del 03/05/2022

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEI TASSI DI COPERTURA IN PERCENTUALE DEL COSTO DI GESTIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

L'anno **duemilaventidue**, addì **tre** del mese di **Maggio** alle ore 15:30, si è riunita la Giunta Comunale, in **forma mista** con le modalità di cui alla delibera di G.C. n. 46 del 14.04.2022. La sede si considera convenzionalmente situata presso il Palazzo Comunale - Piazza Carlo Stognone, n. 1.

Risultano:

Qualifica	Nome	Presente presso la Sede Comunale	Collegato da remoto	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA	X		
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA		X	
Assessore	SECHI CRISTIANA	X		
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA			X
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA			X
Totale		3		2

Partecipa e verbalizza la seduta il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**, presente presso la sede Comunale.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza – accertata da parte del Segretario Comunale l'identità dei componenti della Giunta e la presenza del numero legale, mediante riscontro a video ed appello nominale, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni – constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEI TASSI DI COPERTURA IN PERCENTUALE DEL COSTO DI GESTIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Il Sindaco richiama l'attenzione dei membri della Giunta sul rispetto di quanto disposto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 14.04.2022 che stabilisce nel dettaglio le modalità di svolgimento della Giunta in videoconferenza, con garanzia del rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità, dopodiché,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L. – D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.-, in ordine alle competenze della Giunta Comunale;

VISTI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali;
- l'art. 43 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. il quale dispone che se il Bilancio di Previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardante l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria;
- il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, punto 8.2, il quale dispone che "per gli enti locali che non approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, l'esercizio provvisorio è autorizzato con il Decreto dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, comma 1, TUEL, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze";

VISTO il comma 3 dell'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale prevede che, l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con Decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2021 con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2022/2024 degli Enti Locali è stato differito al 31/3/2022;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto "Milleproroghe" n. 228 del 30/12/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25/2/2022, con il quale il termine epr la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 è stato ulteriormente differito al 31/5/2022;

CONSIDERATO che il Bilancio di previsione anno 2022/2023/2024 è attualmente in fase di predisposizione;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/3/2021 avente all'oggetto: *“Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 – Approvazione”*;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/3/2021 avente all'oggetto *“Bilancio di Previsione Armonizzato 2021-2022-2023 – Approvazione”*;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 6/4/2021 avente all'oggetto: *“Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2021/2022/2023”*;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13/1/2022 ad oggetto: *“Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione finanziario per l'esercizio provvisorio 2022”*;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.

VISTO l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

RICHIAMATO l'art. 172, comma 1, lettera c) del TUEL – D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., il quale prescrive l'obbligo di allegare al Bilancio di Previsione, tra gli altri, la Deliberazione con la quale sono determinati i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;

VISTO il D.L. n. 55 del 28/2/1983 e s.m.i., convertito con modificazioni nella Legge 26/04/1983 n. 131, ed in particolare l'art. 6, il quale prevede che gli Enti

Locali definiscono, non oltre la data di approvazione del Bilancio di Previsione, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati da tariffe, contribuzione ed entrate specificatamente destinate;

PRESO ATTO che con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero del Tesoro e delle Finanze datato 31.12.1983 (G.U. n°16 del 17.01.1984) sono state individuate le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale, in attuazione del disposto dell'art. 6, comma 3, del sopra citato D.L. 55/83, convertito nella Legge 131/83;

RILEVATO che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

VERIFICATO che l'art. 243 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., dispone che gli enti locali strutturalmente deficitari sono tenuti a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%, computando, a tal fine i costi di gestione degli asili nido in misura pari al 50%;

DATO ATTO che il Comune di Spotorno, sulla base del Certificato relativo al Rendiconto della Gestione 2020 (penultimo esercizio precedente a quello di riferimento), non si trova in situazione di dissesto ai sensi dell'art. 246 Del D. Lgs. n. 267/2000 e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

CONSIDERATO che, ai fini della dimostrazione della relativa copertura nella misura sopra precisata si fa riferimento:

- per le entrate: ai proventi previsti, derivanti da tariffe, contribuzioni, entrate a specifica destinazione, tra le quali vanno compresi i trasferimenti statali, regionali e provinciali;
 - per i costi: alle spese previste;

CONSIDERATO che i servizi pubblici a domanda individuale, gestiti da questo Comune, sono i seguenti:

- Asilo Nido;
- Campo solare;
- Ludoteca;
- Parcometri;
- Trasporto scolastico;
- Affitto Sala Palace;
- Affitto palestra;

VISTE le tariffe deliberate per l'anno 2022 relative ai servizi succitati;

VISTO l'articolo 5 della Legge 23/12/1992 n. 498 il quale dispone che "A *modificazione di quanto previsto nell'articolo 6 del D.L. n. 55 del 28/2/1983,*

convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 131 del 26/4/1983, le spese per gli asili nido sono escluse per il 50 per cento dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale”;

RILEVATO che dall’esame delle entrate e delle relative previsioni di spesa, si rileva la situazione contabile evidenziata nel prospetto allegato al presente provvedimento, allegato sub A), che della presente costituisce parte integrante e sostanziale, che attesta la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale;

VISTO il T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica resi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole reso dal Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per i motivi in premessa citati:

1. di dare atto che le tariffe e contribuzioni a carico degli utenti dei servizi a domanda individuale per l’anno 2022 sono state approvate con precedenti deliberazioni;
2. di dare atto per l'anno 2022, della determinazione dei tassi di copertura dei servizi a domanda individuale, stabilendo la percentuale di copertura dei costi di ogni servizio pubblico a domanda individuale erogato da questo Comune con i proventi conseguenti a tariffe o contribuzioni, come indicato nell’allegato prospetto, **sub A)**, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che questo Comune, non trovandosi in situazione di deficitarietà non è obbligato a rispettare le misure minime del 36% di copertura dei costi di gestione prevista dall’art. 243, comma 2, lettera A) del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
4. di allegare la presente deliberazione al Bilancio di Previsione per l’esercizio 2022/2024, ai sensi dell’articolo 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

SUCCESSIVAMENTE

Con separata votazione, con voti unanimi espressi nei modi di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., stante l'urgenza di predisporre gli atti prodromici all'approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Mattia Fiorini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 94 DEL 02/05/2022

—

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DEI TASSI DI COPERTURA IN
PERCENTUALE DEL COSTO DI GESTIONE DEI SERVIZI A
DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. - D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE
PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 03/05/2022

Claudia Novello / ArubaPEC S.p.A.AREA 1 -
AFFARI GIURIDICI E FINANZIARI

—



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 94 DEL 02/05/2022

—

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DEI TASSI DI COPERTURA IN
PERCENTUALE DEL COSTO DI GESTIONE DEI SERVIZI A
DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 03/05/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Claudia Novello / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 67 del 03/05/2022

**Oggetto: DETERMINAZIONE DEI TASSI DI COPERTURA IN PERCENTUALE
DEL COSTO DI GESTIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)**

Si certifica che la Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 26/05/2022.

Data, 11/05/2022

L'INCARICATO
SCIANDRA PIETRO / ArubaPEC S.p.A.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022
Quadro riepilogativo delle entrate e delle spese anno 2022
Servizi a domanda individuale

SERVIZIO	ENTRATE - PREVISIONE	SPESE DEI SERVIZI - PREVISIONE	TASSO % DI COPERTURA DEI SERVIZI
ASILO NIDO*	36.000,00	150.652,18	23,90%
PARCOMETRI	338.000,00	99.286,92	340,43%
CAMPO SOLARE	32.000,00	46.956,99	68,15%
LUDOTECA	9.000,00	51.723,12	17,40%
TRASPORTO SCOLASTICO	1.700,00	23.082,38	7,36%
AFFITTO SALA PALACE	1.000,00	4.059,63	24,63%
AFFITTO PALESTRA	2.800,00	10.864,41	25,77%
TOTALE	416.700,00	371.701,59	

* Riduzione del 50% art. 5 L. 23.12.1992 n. 498

**DETERMINAZIONE DEI TASSI DI COPERTURA IN PERCENTUALE DEL
COSTO DI GESTIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022**

**PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L.
- D. LGS. 267/2000 E S.M.I. -**

REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL
PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO PARERE:
FAVOREVOLE

SPOTORNO, 7/2/2022

**IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AI CITTADINI
DOTT.SSA PAMELA FERRANDINO**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA POLIZIA LOCALE
DOTT.SSA ALESSANDRA GHIDARA**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA SPORTELLO PER IL CITTADINO
DOTT.SSA MICHELA COSTABILE**



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 70 del 03/05/2022

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE – MODIFICHE – APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventidue**, addì **tre** del mese di **Maggio** alle ore 15:30, si è riunita la Giunta Comunale, in **forma mista** con le modalità di cui alla delibera di G.C. n. 46 del 14.04.2022. La sede si considera convenzionalmente situata presso il Palazzo Comunale - Piazza Carlo Stognone, n. 1.

Risultano:

Qualifica	Nome	Presente presso la Sede Comunale	Collegato da remoto	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA	X		
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA		X	
Assessore	SECHI CRISTIANA	X		
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA			X
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA			X
Totale		3		2

Partecipa e verbalizza la seduta il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**, presente presso la sede Comunale.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza – accertata da parte del Segretario Comunale l'identità dei componenti della Giunta e la presenza del numero legale, mediante riscontro a video ed appello nominale, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni – constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE – MODIFICHE – APPROVAZIONE.

Il Sindaco richiama l'attenzione dei membri della Giunta sul rispetto di quanto disposto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 14.04.2022 che stabilisce nel dettaglio le modalità di svolgimento della Giunta in videoconferenza, con garanzia del rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità, dopodiché,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-Città;

CONSIDERATO che con Decreto del Ministero dell'Interno 24/12/2021 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2022/2024 degli Enti Locali è stato differito al 31/03/2022;

CONSIDERATO, altresì, che con il Decreto "Milleproroghe" n. 228 del 30/12/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25/02/2022, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 è stato ulteriormente differito al 31/05/2022;

RICHIAMATO l'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. il quale testualmente recita: *"Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità"*;

RICHIAMATO, altresì, il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con D.C.C. n. 10 del 24/03/2004 e s.m.i., ed in particolare l'art. 4, avente ad oggetto: *"Procedura di approvazione del Bilancio"*;

CONSIDERATO che il suddetto art. 4 prevede testualmente al comma 1: *"Lo schema di Bilancio annuale viene adottato dalla Giunta Comunale almeno 25 giorni antecedenti il termine per l'approvazione previsto dalla legge. Nello stesso termine sono predisposte e approvate le inerenti proposte di deliberazioni previste dalla legislazione vigente"*;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il"*

termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

VISTO l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*

VISTO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;*

VISTO l'art. 1, commi 816 - 847 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, i quali disciplinano, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati (Canone mercatale);

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 29/12/2020 di approvazione del Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e Canone mercatale, successivamente modificato con deliberazione Consiliare n. 25 del 31/05/2021;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. in ordine alle attribuzioni dell'Organo consiliare in materia tributaria e regolamentare;

ATTESA la necessità di modificare il Regolamento che disciplina l'entrata alla luce delle recenti novità legislative, nonché adeguare lo stesso sulla base di alcune integrazioni di carattere procedurale ed operativo, apportando al Regolamento vigente le opportune variazioni, entro le scadenze previste dalla normativa nazionale e regolamentare per l'approvazione del Bilancio di previsione;

RITENUTO pertanto proporre al Consiglio Comunale le modifiche così come meglio riportate nell'allegato sub A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, trattandosi di atto propedeutico all'approvazione del piano tariffario del Canone unico patrimoniale per l'anno 2022;

VISTO il parere rilasciato dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., allegati al presente atto;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. 446/1997 e s.m.i.,

VISTO il T.U.E.L. - D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

CON voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni tutte di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di sottoporre al Consiglio Comunale:
 - a. approvare le modifiche al Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e Canone mercatale, meglio specificate nell'Allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - b. di stabilire che il Regolamento così come modificato ai sensi del punto 1, che si riporta integralmente all'Allegato sub B) della presente deliberazione, avrà efficacia dal 1° gennaio 2022, in base a quanto disposto dall'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000 n. 388 così come modificato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;
2. di procedere con successiva deliberazione all'approvazione delle tariffe per l'anno 2022;
3. di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

SUCCESSIVAMENTE

La presente deliberazione viene dichiarata, con separata, favorevole ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in quanto trattasi di proposta di modifica al Regolamento, quale provvedimento propedeutico all'approvazione del piano tariffario del Canone per l'anno 2022 nonché del Bilancio di Previsione 2022/2024.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Mattia Fiorini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 96 DEL 03/05/2022

—

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE
PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O
ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE –
MODIFICHE – APPROVAZIONE.**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

**REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE
PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.**

DATA 03/05/2022

Michela Costabile / ArubaPEC S.p.A.AREA 2 -
SPORTELLO DEL CITTADINO

—



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 96 DEL 03/05/2022

—

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE
PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O
ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE –
MODIFICHE – APPROVAZIONE.**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 03/05/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Claudia Novello / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 70 del 03/05/2022

**Oggetto: *REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE
DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE
PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE – MODIFICHE –
APPROVAZIONE.***

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)**

Si certifica che la Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 12/06/2022.

Data, 18/05/2022

L'INCARICATO
SCIANDRA PIETRO / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI SPOTORNO

ALLEGATO A)

Modificare l'articolo 2 “**Aree comunali**” come segue:

<i>Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021</i>	<i>Versione modificata</i>
<p>1. Sono soggette al Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e al Canone mercatale le occupazioni effettuate, anche senza titolo, nelle aree comunali, le quali comprendono le strade, i corsi, le piazze e comunque ogni bene appartenente al demanio e al patrimonio indisponibile del Comune, ivi compreso il sottosuolo e lo spazio soprastante il suolo pubblico.</p> <p>2. Sono da considerarsi aree comunali soggette al Canone patrimoniale anche le aree private sulle quali risulta costituita, nei modi e nei termini di legge, una servitù di pubblico passaggio.</p> <p>3. Sono escluse dall'applicazione dei Canoni di cui al presente Regolamento:</p> <ul style="list-style-type: none">a. le occupazioni dello spazio soprastante il suolo pubblico effettuate mediante balconi, verande, bovindo e infissi simili di carattere stabile;b. le occupazioni che, in relazione all'area di riferimento siano complessivamente inferiori a mezzo metro quadrato o lineare;c. le occupazioni di aree appartenenti al patrimonio disponibile del Comune;d. le occupazioni con innesti o allacci realizzate dagli utenti dei soggetti erogatori di pubblici servizi a rete.	<p>1. Sono soggette al Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e al Canone mercatale le occupazioni effettuate, anche senza titolo, nelle aree comunali, le quali comprendono le strade, i corsi, le piazze e comunque ogni bene appartenente al demanio e al patrimonio indisponibile del Comune, ivi compreso il sottosuolo e lo spazio soprastante il suolo pubblico.</p> <p>2. Sono da considerarsi aree comunali soggette al Canone patrimoniale anche le aree private sulle quali risulta costituita, nei modi e nei termini di legge, una servitù di pubblico passaggio.</p> <p>3. Sono escluse dall'applicazione dei Canoni di cui al presente Regolamento:</p> <ul style="list-style-type: none">a. le occupazioni dello spazio soprastante il suolo pubblico effettuate mediante balconi, verande, bovindo e infissi simili di carattere stabile;b. le occupazioni che, in relazione all'area di riferimento siano complessivamente inferiori a mezzo metro quadrato o lineare;c. le occupazioni di aree appartenenti al patrimonio disponibile del Comune;d. le occupazioni annuali effettuate con innesti o allacci realizzate dagli utenti dei soggetti erogatori di pubblici servizi a rete.



Modificare l'articolo 4 “**Occupazioni e mezzi pubblicitari abusivi**” come segue:

<i>Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021</i>	<i>Versione modificata</i>
<p>1. Le occupazioni e la diffusione dei messaggi pubblicitari si considerano illegittime e quindi abusive:</p> <p>a. se sono effettuate senza la concessione o l'autorizzazione o comunque in difformità di queste;</p> <p>b. se sono effettuate senza aver eseguito il pagamento del relativo Canone, secondo quanto stabilito dall'art. 10 del presente Regolamento. Fa eccezione il caso di versamento pluriennale per l'occupazione per passo carrabile di cui al successivo art. 10 e-4;</p> <p>c. le occupazioni ovvero la diffusione dei messaggi pubblicitari che si protraggono oltre il termine previsto dal provvedimento di concessione o autorizzazione;</p> <p>d. le occupazioni ovvero la diffusione dei messaggi pubblicitari comunque effettuate anche a seguito di revoca o estinzione dell'autorizzazione o della concessione.</p> <p>2. Nel rispetto di ogni eventuale prescrizione di legge, per le ipotesi di cui al comma precedente, il Comune, previa contestazione all'interessato, dispone con propria ordinanza la rimozione delle occupazioni e dei mezzi pubblicitari abusivi, nonché l'immediata copertura della pubblicità effettuata abusivamente, assegnando un termine non superiore a tre giorni per provvedervi. Decorso infruttuosamente tale termine si provvede alla rimozione d'ufficio, addebitando al responsabile le relative spese e quelle eventuali di custodia dei materiali stessi.</p> <p>3. I mezzi utilizzati per l'occupazione o la pubblicità abusiva possono essere sequestrati a garanzia del pagamento delle spese della rimozione d'ufficio e di custodia, nonché del Canone e delle relative sanzioni pecuniarie applicate.</p>	<p>1. Le occupazioni e la diffusione dei messaggi pubblicitari si considerano illegittime e quindi abusive:</p> <p>a. se sono effettuate senza la concessione o l'autorizzazione o comunque in difformità di queste;</p> <p>b. [abrogata];</p> <p>c. le occupazioni ovvero la diffusione dei messaggi pubblicitari che si protraggono oltre il termine previsto dal provvedimento di concessione o autorizzazione;</p> <p>d. le occupazioni ovvero la diffusione dei messaggi pubblicitari comunque effettuate anche a seguito di revoca o estinzione dell'autorizzazione o della concessione.</p> <p>2. Nel rispetto di ogni eventuale prescrizione di legge, per le ipotesi di cui al comma precedente, il Comune, previa contestazione all'interessato, dispone con propria ordinanza la rimozione delle occupazioni e dei mezzi pubblicitari abusivi, nonché l'immediata copertura della pubblicità effettuata abusivamente, assegnando un termine non superiore a tre giorni per provvedervi. Decorso infruttuosamente tale termine si provvede alla rimozione d'ufficio, addebitando al responsabile le relative spese e quelle eventuali di custodia dei materiali stessi.</p> <p>3. I mezzi utilizzati per l'occupazione o la pubblicità abusiva possono essere sequestrati a garanzia del pagamento delle spese della rimozione d'ufficio e di custodia, nonché del Canone e delle relative sanzioni pecuniarie applicate.</p>



Modificare l'articolo 5 **“Indennità e sanzioni”** come segue:

<i>Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021</i>	<i>Versione modificata</i>
1. Per i casi di cui al precedente articolo è dovuta al Comune una indennità pari al Canone previsto	1. Per i casi di cui al precedente articolo è dovuta al Comune una indennità pari al Canone previsto

Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021	Versione modificata
<p>per la specifica fattispecie maggiorato del 50%.</p> <p>2. Ai fini dell'individuazione del Canone cui applicare la maggiorazione, le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti e manufatti di carattere stabile saranno considerate come permanenti; mentre quelle realizzate con impianti e manufatti differenti, privi del carattere di stabilità, saranno considerate come temporanee e con decorrenza dal 30° giorno precedente a quello nel quale l'illegittimità è stata accertata con processo verbale di contestazione, di cui all'articolo precedente.</p> <p>3. All'indennità di cui al comma 1 del presente articolo si aggiunge una sanzione amministrativa pecuniaria pari all'ammontare dell'indennità di cui 1.</p> <p>4. Restano ferme le sanzioni stabilite dall'art. 20 commi 4 e 5 e art. 23 del D.Lgs. n. 285/1992 (Nuovo Codice della strada).</p> <p>4. bis La violazione alle disposizioni del presente regolamento è sanzionata con l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 25,00 ad un massimo di euro 500,00, ai sensi dell'articolo 7 bis del testo unico degli enti locali (decreto legislativo 267/2000 e ss.mm.ii.).</p> <p>5. Le indennità e sanzioni di cui ai commi precedenti si applicano anche in caso di occupazioni di aree e spazi pubblici destinati ai mercati, di cui al Titolo III del presente Regolamento, in quanto compatibili.</p>	<p>per la specifica fattispecie maggiorato del 50%.</p> <p>2. Ai fini dell'individuazione del Canone cui applicare la maggiorazione, le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti e manufatti di carattere stabile saranno considerate come annuali; mentre quelle realizzate con impianti e manufatti differenti, privi del carattere di stabilità, saranno considerate come giornaliere e con decorrenza dal 30° giorno precedente a quello nel quale l'illegittimità è stata accertata con processo verbale di contestazione, di cui all'articolo precedente.</p> <p>3. All'indennità di cui al comma 1 del presente articolo si aggiunge una sanzione amministrativa pecuniaria pari all'ammontare dell'indennità di cui 1.</p> <p>3 bis. Alle occupazioni e alla diffusione dei messaggi pubblicitari effettuate senza aver eseguito il pagamento del relativo Canone ovvero in caso di versamento parziale, con l'eccezione del versamento pluriennale per l'occupazione per passo carrabile di cui al successivo art. 10 co. 4, si applica una sanzione pari all'indennità prevista dal precedente comma 1.</p> <p>4. Restano ferme le sanzioni stabilite dall'art. 20 commi 4 e 5 e art. 23 del D.Lgs. n. 285/1992 (Nuovo Codice della strada).</p> <p>4. bis La violazione alle disposizioni del presente regolamento è sanzionata con l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 25,00 ad un massimo di euro 500,00, ai sensi dell'articolo 7 bis del testo unico degli enti locali (decreto legislativo 267/2000 e ss.mm.ii.).</p> <p>5. Le indennità e sanzioni di cui ai commi precedenti si applicano anche in caso di occupazioni di aree e spazi pubblici destinati ai mercati, di cui al Titolo III del presente Regolamento, in quanto compatibili.</p>



Modificare l'articolo 10 “**Versamenti**” come segue:

Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021	Versione modificata
1. Il versamento del Canone patrimoniale è effettuato direttamente al Comune, al momento	1. Il versamento del Canone patrimoniale è effettuato direttamente al Comune, al momento

Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021	Versione modificata
<p>del rilascio della concessione o dell'autorizzazione all'occupazione o alla diffusione dei messaggi pubblicitari, ovvero in caso di autorizzazioni o concessioni pluriennali entro il 30 aprile di ciascun anno, utilizzando una delle modalità messe a disposizione del Comune che saranno indicate dai competenti Uffici Comunali, quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. conto corrente di tesoreria del Comune; b. conto corrente postale intestato al Comune; c. strumenti elettronici di pagamento messi a disposizione del Comune; d. piattaforma PagoPA di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale); e. modalità individuate dal gestore del servizio. <p>2. Il versamento deve essere effettuato con arrotondamento all'euro per difetto se la frazione non è superiore a 50 centesimi, o per eccesso se superiore a detta soglia.</p> <p>3. Non sono dovuti versamenti se l'importo del Canone che deve essere eseguito non sia superiore a € 5,00.</p> <p>3. Non sono dovuti versamenti se l'importo del Canone che deve essere eseguito non sia superiore a € 5,00.</p> <p>4. Il Canone relativo ai passi carrabili può essere assolto definitivamente mediante il versamento, in qualsiasi momento, di una somma pari a n. 20 annualità, con una delle modalità di cui al presente articolo.</p> <p>5. Per importi superiori a € 500,00 il pagamento del Canone può essere effettuato, con le stesse modalità sopra indicate, in tre rate di eguale importo, senza interessi, aventi scadenze rispettivamente il 30 aprile, il 31 luglio ed il 31 ottobre. I contribuenti che intendano avvalersi della facoltà di pagamento rateizzato devono darne preventiva comunicazione al Comune da presentare almeno 30 giorni prima dalla scadenza.</p> <p>6. Il Canone dovuto per le occupazioni permanenti del territorio comunale con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità deve essere effettuato entro il 30 aprile di ogni anno, in unica soluzione attraverso la</p>	<p>del rilascio della concessione o dell'autorizzazione all'occupazione o alla diffusione dei messaggi pubblicitari, ovvero in caso di autorizzazioni o concessioni pluriennali entro il 30 aprile di ciascun anno, utilizzando una delle modalità messe a disposizione del Comune che saranno indicate dai competenti Uffici Comunali, quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. conto corrente di tesoreria del Comune; b. conto corrente postale intestato al Comune; c. strumenti elettronici di pagamento messi a disposizione del Comune; d. piattaforma PagoPA di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale); e. modalità individuate dal gestore del servizio. <p>1 bis. Il versamento del canone relativo alla prima annualità deve essere eseguito ed esibita la relativa attestazione di versamento, prima della consegna o ritiro della concessione/autorizzazione.</p> <p>1 ter. Per le annualità successive a quella del rilascio della concessione/autorizzazione di carattere pluriennale, il versamento dovrà essere eseguito entro il 30 aprile di ciascun anno. Il termine di scadenza dei pagamenti può essere derogato annualmente con apposita deliberazione della Giunta Comunale.</p> <p>2. Il versamento deve essere effettuato con arrotondamento all'euro per difetto se la frazione non è superiore a 50 centesimi, o per eccesso se superiore a detta soglia.</p> <p>3. Non sono dovuti versamenti se l'importo del Canone che deve essere eseguito non sia superiore a € 5,00.</p> <p>3. Non sono dovuti versamenti se l'importo del Canone annuale che deve essere eseguito non sia superiore a € 5,00. Il limite di cui al precedente periodo non si considera per le fattispecie di occupazioni e messaggi pubblicitari giornalieri.</p> <p>4. Il Canone relativo ai passi carrabili può essere assolto definitivamente mediante il versamento, in qualsiasi momento, di una somma pari a n. 20 annualità, con una delle modalità di cui al presente articolo.</p> <p>5. Per importi superiori a € 500,00 il pagamento del Canone può essere effettuato, con le stesse modalità sopra indicate, in tre rate di eguale importo, senza interessi, aventi scadenze rispettivamente il 30 aprile, il 31 luglio ed il 31 ottobre. I contribuenti che intendano avvalersi della facoltà di pagamento rateizzato devono darne preventiva comunicazione al Comune da presentare almeno 30 giorni prima dalla</p>

Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021	Versione modificata
piattaforma PagoPA di cui di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 82/2005 sopra richiamato.	scadenza. 6. Il Canone dovuto per le occupazioni permanenti del territorio comunale con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità, nonché quelli dovuti dagli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al D.Lgs. 259/2003 , deve essere effettuato entro il 30 aprile di ogni anno, in unica soluzione attraverso la piattaforma PagoPA di cui di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 82/2005 sopra richiamato.



Modificare l'articolo 12 “**Tipologie di occupazione**” come segue:

Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021	Versione modificata
<p>1. Le occupazioni sono permanenti o temporanee:</p> <p>a. sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, che prevedono l'utilizzazione continuativa, aventi durata uguale o superiore all'anno solare, che comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;</p> <p>b. sono temporanee le occupazioni, anche se continuative, di durata inferiore all'anno solare.</p> <p>2. Qualsiasi occupazione di aree o spazi, anche se temporanea, è assoggettata ad apposita preventiva concessione o autorizzazione comunale rilasciata dall'Ufficio competente, su domanda dell'interessato.</p>	<p>1. Le occupazioni sono annuali (permanent) o giornaliere (temporanee):</p> <p>a. sono annuali o permanenti le occupazioni di carattere stabile, che prevedono l'utilizzazione continuativa, aventi durata uguale o superiore all'anno solare, che comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;</p> <p>b. sono giornaliere o temporanee le occupazioni, anche se continuative, di durata inferiore all'anno solare.</p> <p>2. Qualsiasi occupazione di aree o spazi, anche se temporanea, è assoggettata ad apposita preventiva concessione o autorizzazione comunale rilasciata dall'Ufficio competente, su domanda dell'interessato.</p>



Modificare l'articolo 13 “**Soggetti passivi**” come segue:

<i>Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021</i>	<i>Versione modificata</i>
<p>1. Il Canone è dovuto dal titolare dell'atto di autorizzazione o concessione all'occupazione di suolo pubblico come definito dall'art. 2 del presente Regolamento, ovvero in mancanza da colui che lo occupa in maniera abusiva in quanto privo di detta autorizzazione o concessione.</p> <p>2. In caso di occupazioni permanenti con cavi e condutture per le quali si considerano le utenze complessive possedute dal soggetto passivo titolare della concessione e quelle di tutti gli altri soggetti utilizzano le reti, il Canone è dovuto dal titolare della concessione, fatto salvo il diritto di rivalsa di quest'ultimo nei confronti degli altri utilizzatori della rete, in proporzione alle rispettive utenze.</p>	<p>1. Il Canone è dovuto dal titolare dell'atto di autorizzazione o concessione all'occupazione di suolo pubblico come definito dall'art. 2 del presente Regolamento, ovvero in mancanza da colui che lo occupa in maniera abusiva in quanto privo di detta autorizzazione o concessione.</p> <p>2. In caso di occupazioni permanenti con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità, il canone è dovuto dal soggetto titolare della concessione e da tutti gli altri soggetti che occupano, anche in via mediata, il suolo pubblico mediante utilizzo materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione sulla base del numero delle rispettive utenze. Qualora l'occupazione sia effettuata in settori in cui è prevista una separazione tra i soggetti titolari delle infrastrutture stesse e i soggetti titolari del contratto di vendita dal bene distribuito alla clientela finale, non configurandosi alcuna occupazione in via mediata ed alcun utilizzo materiale dei cavi e delle condutture da parte della società di vendita, il canone è dovuto esclusivamente dal soggetto titolare dell'atto di concessione delle infrastrutture.</p>



Modificare l'articolo 14 “**Determinazione del Canone per le occupazioni**” come segue:

<i>Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021</i>	<i>Versione modificata</i>
<p>1. Ai fini della determinazione del canone, si considerano i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">a. la durata effettiva dell'occupazione, espressa in ore;b. la superficie espressa in metri quadrati, con arrotondamento all'unità superiore se la cifra contiene decimali;c. la tipologia e le finalità dell'occupazione;d. la zona occupata del territorio comunale in cui è effettuata l'occupazione, tenendo in considerazione l'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione;e. il sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione all'uso di suolo pubblico. <p>2. Le superfici eccedenti i 1.000 metri quadrati,</p>	<p>1. Ai fini della determinazione del canone, si considerano i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">a. la durata effettiva dell'occupazione;b. la superficie espressa in metri quadrati, con arrotondamento all'unità superiore se la cifra contiene decimali;c. la tipologia e le finalità dell'occupazione;d. la zona occupata del territorio comunale in cui è effettuata l'occupazione, tenendo in considerazione l'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione;e. il sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione all'uso di suolo pubblico. <p>2. Le superfici eccedenti i 1.000 metri quadrati,</p>

<i>Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021</i>	<i>Versione modificata</i>
<p>sia per le occupazioni permanenti che temporanee, sono calcolate in ragione del 10%.</p> <p>3. Per le occupazioni temporanee del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture cavi e impianti in genere il canone è determinato in misura forfetaria per occupazioni fino a 1 km lineare di durata non superiore a 30 giorni, ed è graduato in rapporto alle categorie stradali.</p>	<p>sia per le occupazioni permanenti che temporanee, sono calcolate in ragione del 10%.</p> <p>3. Per le occupazioni temporanee del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture cavi e impianti in genere il canone è determinato in misura forfetaria per occupazioni fino a 1 km lineare di durata non superiore a 30 giorni, ed è graduato in rapporto alle categorie stradali.</p>



Modificare l'articolo 17 **“Determinazione del Canone per le occupazioni di aziende di erogazione di pubblici servizi”** come segue:

<i>Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021</i>	<i>Versione modificata</i>
<p>1. Per le occupazioni permanenti, realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto effettuate da aziende di erogazione dei pubblici servizi (quali energia elettrica, gas, acqua, calore, servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete) e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, il canone è dovuto dal soggetto titolare dell'atto di concessione all'occupazione e dai soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione, sulla base del numero delle rispettive utenze moltiplicato per la tariffa forfetaria stabilita dalla Deliberazione della Giunta Comunale.</p> <p>2. Il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente ed è comunicato mediante posta elettronica certificata entro il 30 aprile di ciascun anno. Il canone è versato in un'unica soluzione entro il 30 aprile di ciascun anno con le modalità stabilite dal precedente art. 10 co. 6.</p> <p>3. L'ammontare complessivo del canone dovuto non può essere inferiore ad euro 800,00. La medesima misura di canone annuo è dovuta complessivamente per le occupazioni permanenti effettuate dalle aziende esercenti attività strumentali ai pubblici servizi.</p> <p>4. Il canone è comprensivo degli allacciamenti alle reti effettuati dagli utenti e di tutte le occupazioni di suolo pubblico con impianti</p>	<p>1. Per le occupazioni permanenti, realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto effettuate da aziende di erogazione dei pubblici servizi (quali energia elettrica, gas, acqua, calore, servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete) e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, il canone è dovuto dal soggetto titolare dell'atto di concessione all'occupazione e dai soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione, sulla base del numero delle rispettive utenze moltiplicato per la tariffa forfetaria stabilita dalla Deliberazione della Giunta Comunale.</p> <p>2. Il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente ed è comunicato mediante posta elettronica certificata entro il 30 aprile di ciascun anno. Il canone è versato in un'unica soluzione entro il 30 aprile di ciascun anno con le modalità stabilite dal precedente art. 10 co. 6.</p> <p>3. L'ammontare complessivo del canone dovuto non può essere inferiore ad euro 800,00. La medesima misura di canone annuo è dovuta complessivamente per le occupazioni permanenti effettuate dalle aziende esercenti attività strumentali ai pubblici servizi.</p> <p>4. Il canone è comprensivo degli allacciamenti alle reti effettuati dagli utenti e di tutte le occupazioni di suolo pubblico con impianti</p>

<i>Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021</i>	<i>Versione modificata</i>
<p>direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete.</p> <p>5. [Abrogato] 6. [Abrogato]</p> <p>7. Gli importi di cui ai commi precedenti sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.</p>	<p>direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete.</p> <p>5. [Abrogato] 6. [Abrogato]</p> <p>6 bis. Gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al D.Lgs. 259/2003 (Cod. delle comunicazioni elettroniche) e che non rientrano nella previsione di cui al comma precedente, sono soggetti ad un Canone pari ad € 800,00 per ogni impianto insistente sul territorio comunale. Il versamento è effettuato in unica soluzione entro il termine e con le modalità di cui al precedente comma 2, secondo periodo.</p> <p>7. Gli importi di cui ai commi precedenti sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.</p>



Modificare l'articolo 19 “**Esenzioni dal Canone**” come segue:

<i>Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021</i>	<i>Versione modificata</i>
<p>1. Sono esenti dal canone:</p> <p>a. le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle regioni, province, città metropolitane, comuni e loro consorzi, da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da enti pubblici di cui all'art. 73 co. 1 lett. c), di cui al D.P.R. n. 917/1986 Testo unico delle imposte sui redditi, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;</p> <p>b. le occupazioni con le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché i mezzi la cui esposizione sia obbligatoria per norma di legge o regolamento, purché di superficie non superiore ad un metro quadrato, se non sia stabilito altrimenti;</p> <p>c. le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione nonché di vetture a trazione animale durante le soste o nei posteggi ad esse assegnati;</p>	<p>1. Sono esenti dal canone:</p> <p>a. le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle regioni, province, città metropolitane, comuni e loro consorzi, da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da enti pubblici di cui all'art. 73 co. 1 lett. c), di cui al D.P.R. n. 917/1986 Testo unico delle imposte sui redditi, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;</p> <p>b. le occupazioni con le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché i mezzi la cui esposizione sia obbligatoria per norma di legge o regolamento, purché di superficie non superiore ad un metro quadrato, se non sia stabilito altrimenti;</p> <p>c. le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione nonché di vetture a trazione animale durante le soste o nei posteggi ad esse assegnati;</p>

Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021	Versione modificata
<p>d. le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella che è stabilita nei regolamenti di polizia locale e le occupazioni determinate dalla sosta dei veicoli per il tempo necessario al carico e allo scarico delle merci;</p> <p>e. le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al Comune al termine della concessione medesima;</p> <p>f. le occupazioni di aree cimiteriali;</p> <p>g. le occupazioni con condutture idriche utilizzate per l'attività agricola;</p> <p>h. i passi carrabili, le rampe e simili destinati a soggetti portatori di handicap;</p> <p>i. le occupazioni effettuate con manufatti finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche;</p> <p>j. le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni da enti senza finalità di lucro, che non comportino attività di vendita, promozione commerciale o di somministrazione, e le attività finalizzate alla raccolta di fondi, anche effettuate mediante vendita o somministrazione, a favore di enti senza finalità di lucro iscritti al registro Comunale del terzo settore del Comune di Spotorno, nonché le attività finalizzate alla raccolta fondi di enti senza finalità di lucro che hanno ottenuto il Patrocinio del Comune di Spotorno;</p> <p>k. le occupazioni necessarie all'esecuzione di opere o lavori appaltati dal Comune o realizzati da privati per i quali sia riconosciuto il pubblico interesse, successivamente acquisiti al patrimonio comunale;</p> <p>l. le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico (taxi);</p> <p>m. le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni organizzate dal Comune di Spotorno nel periodo che va dal 1° aprile al 31 ottobre, per i commercianti regolarmente autorizzati che espongono banchi per la vendita di merce a prezzi scontati sulla superficie pubblica prospiciente il proprio locale di esercizio;</p>	<p>d. le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella che è stabilita nei regolamenti di polizia locale e le occupazioni determinate dalla sosta dei veicoli per il tempo necessario al carico e allo scarico delle merci;</p> <p>e. le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al Comune al termine della concessione medesima;</p> <p>f. le occupazioni di aree cimiteriali;</p> <p>g. le occupazioni con condutture idriche utilizzate per l'attività agricola;</p> <p>h. i passi carrabili, le rampe e simili destinati a soggetti portatori di handicap;</p> <p>i. le occupazioni effettuate con manufatti finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche;</p> <p>j. le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni da enti senza finalità di lucro, che non comportino attività di vendita, promozione commerciale o di somministrazione, e le attività finalizzate alla raccolta di fondi, anche effettuate mediante vendita o somministrazione, a favore di enti senza finalità di lucro iscritti al registro Comunale del terzo settore del Comune di Spotorno, nonché le attività finalizzate alla raccolta fondi di enti senza finalità di lucro che hanno ottenuto il Patrocinio del Comune di Spotorno;</p> <p>k. le occupazioni necessarie all'esecuzione di opere o lavori appaltati dal Comune o realizzati da privati per i quali sia riconosciuto il pubblico interesse, successivamente acquisiti al patrimonio comunale;</p> <p>l. le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico (taxi);</p> <p>m. le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni organizzate dal Comune di Spotorno nel periodo che va dal 1° aprile al 31 ottobre, per i commercianti regolarmente autorizzati che espongono banchi per la vendita di merce a prezzi scontati sulla superficie pubblica prospiciente il proprio locale di esercizio;</p> <p>n. le occupazioni poste in essere per promuovere manifestazioni o iniziative a carattere politico, purché l'area occupata non</p>

Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021	Versione modificata
	ecceda i 10 metri quadrati.



Modificare l'articolo 24 “**Revoca e decadenza della concessione**” come segue:

Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021	Versione modificata
<p>1. Le concessioni di suolo pubblico sono sempre revocabili ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.</p> <p>2. Le concessioni relative al sottosuolo pubblico non possono essere revocate se non per dimostrate necessità dei pubblici servizi.</p> <p>3. La revoca dà diritto alla restituzione, a domanda, del Canone pagato in anticipo, in proporzione al periodo di concessione non fruito, con esclusione di interessi e qualsiasi altra indennità.</p> <p>4. Le concessioni decadono nelle seguenti ipotesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. mancato pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico; b. reiterate violazioni agli obblighi previsti dal presente Regolamento o dalla concessione stessa; c. violazione di norme di legge o regolamenti in materia di occupazioni di suoli. <p>4 bis. Nel caso specifico l'ufficio titolare del procedimento diffida l'interessato a porre fine alle inadempienze assegnando un congruo termine per adempiere. Scaduto detto termine senza che il destinatario vi abbia dato seguito, la concessione decade in danno dell'interessato. Qualora il soggetto non liberi l'area entro 30 giorni dalla notifica della comunicazione di decadenza, il Comune provvede d'ufficio con spese a carico dell'inadempiente a rimuovere i materiali utilizzati per l'occupazione, conservandoli in specifico deposito individuato dal Comune. Decorsi 60 giorni dalla notifica dell'avvenuta rimozione e custodia dei materiali presso il deposito del Comune senza che l'avente diritto abbia provveduto al loro ritiro ed al pagamento di quanto dovuto, l'Amministrazione comunale con apposito atto, procederà all'alienazione dei beni, trattenendo i proventi della vendita fino alla concorrenza delle spese</p>	<p>1. Le concessioni di suolo pubblico sono sempre revocabili ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.</p> <p>2. Le concessioni relative al sottosuolo pubblico non possono essere revocate se non per dimostrate necessità dei pubblici servizi.</p> <p>3. La revoca dà diritto alla restituzione, a domanda, del Canone pagato in anticipo, in proporzione al periodo di concessione non fruito, con esclusione di interessi e qualsiasi altra indennità.</p> <p>4. Le concessioni decadono nelle seguenti ipotesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. mancato pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico; b. reiterate violazioni agli obblighi previsti dal presente Regolamento o dalla concessione stessa; c. violazione di norme di legge o regolamenti in materia di occupazioni di suoli. <p>4 bis. Nel caso specifico l'ufficio titolare del procedimento diffida l'interessato a porre fine alle inadempienze assegnando un congruo termine per adempiere. Scaduto detto termine senza che il destinatario vi abbia dato seguito, la concessione decade in danno dell'interessato. Qualora il soggetto non liberi l'area entro 30 giorni dalla notifica della comunicazione di decadenza, il Comune provvede d'ufficio con spese a carico dell'inadempiente a rimuovere i materiali utilizzati per l'occupazione, conservandoli in specifico deposito individuato dal Comune. Decorsi 60 giorni dalla notifica dell'avvenuta rimozione e custodia dei materiali presso il deposito del Comune senza che l'avente diritto abbia provveduto al loro ritiro ed al pagamento di quanto dovuto, l'Amministrazione comunale con apposito atto, procederà all'alienazione dei beni, trattenendo i proventi della vendita fino alla concorrenza delle spese sostenute.</p>

<p>sostenute.</p> <p>5. In caso di decadenza per una delle cause sopra elencate, il concessionario decaduto non ha diritto alla restituzione dell'eventuale Canone già corrisposto.</p>	<p>5. In caso di decadenza per una delle cause sopra elencate, il concessionario decaduto non ha diritto alla restituzione dell'eventuale Canone già corrisposto. Il rilascio di una nuova concessione ovvero il rinnovo di quella decaduta è subordinato alla regolarizzazione della posizione del concessionario decaduto, da effettuarsi mediante versamento del canone non versato negli anni precedenti.</p>
---	--



Modificare l'articolo 26 “**Subentro alla concessione**” come segue:

<p><i>Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021</i></p>	<p><i>Versione modificata</i></p>
<p>1. Chiunque intenda subentrare in una concessione già in essere deve inoltrare all'Ufficio competente apposita domanda, redatta su modello predisposto dal Comune, nella quale devono essere specificati:</p> <p>a. le generalità, la residenza o il domicilio ed il codice fiscale del soggetto subentrante;</p> <p>b. i riferimenti della concessione già in essere o almeno le seguenti informazioni:</p> <p>1.b.i. la data del rilascio ed il n di protocollo;</p> <p>1.b.ii. i riferimenti del precedente soggetto concessionario;</p> <p>1.b.iii. l'ubicazione esatta del tratto di area o spazio pubblico già concesso per l'occupazione;</p> <p>1.b.iv. la superficie o l'estensione lineare occupata;</p> <p>1.b.v. i motivi a fondamento del subentro ed il titolo per il quale si chiede di subentrare, allegando documentazione idonea a comprovare il titolo al subentro.</p>	<p>1. Chiunque intenda subentrare in una concessione già in essere deve inoltrare all'Ufficio competente apposita domanda, redatta su modello predisposto dal Comune, nella quale devono essere specificati:</p> <p>a. le generalità, la residenza o il domicilio ed il codice fiscale del soggetto subentrante;</p> <p>b. i riferimenti della concessione già in essere o almeno le seguenti informazioni:</p> <p>1.b.i. la data del rilascio ed il numero progressivo di protocollo;</p> <p>1.b.ii. i riferimenti del precedente soggetto concessionario;</p> <p>1.b.iii. l'ubicazione esatta del tratto di area o spazio pubblico già concesso per l'occupazione;</p> <p>1.b.iv. la superficie o l'estensione lineare occupata;</p> <p>1.b.v. i motivi a fondamento del subentro ed il titolo per il quale si chiede di subentrare, allegando documentazione idonea a comprovare il titolo al subentro.</p> <p>2. La concessione rilasciata a chi subentra mantiene la stessa scadenza e le medesime condizioni della concessione originaria.</p>



Modificare l'articolo 29 “**Determinazione del Canone per la diffusione dei messaggi pubblicitari**” come segue:

<p><i>Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021</i></p>	<p><i>Versione modificata</i></p>
<p>1. Ai fini della determinazione del Canone, si</p>	<p>1. Ai fini della determinazione del Canone, si</p>

Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021	Versione modificata
<p>considerano:</p> <p>a. la superficie complessiva del mezzo pubblicitario calcolata in metri quadrati, indipendentemente dalla tipologia e dal numero dei messaggi che saranno diffusi;</p> <p>b. la tipologia del mezzo pubblicitario;</p> <p>c. la durata della diffusione del messaggio pubblicitario.</p> <p>2. In caso di diffusione di messaggi pubblicitari all'esterno di veicoli adibiti ad uso pubblico o ad uso privato, il Canone è dovuto sia al Comune che ha rilasciato la licenza di esercizio, sia al Comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza o la sede. Colui che utilizza il mezzo per diffondere il messaggio è in ogni caso obbligato in solido con il soggetto destinatario della concessione.</p> <p>3. Il Canone non è dovuto qualora le superfici contenenti il messaggio pubblicitario siano inferiori a 300 cm quadrati.</p>	<p>considerano:</p> <p>a. la superficie complessiva del mezzo pubblicitario e non solo dalla superficie occupata dalle scritte, calcolata in metri quadrati, indipendentemente dalla tipologia e dal numero dei messaggi che saranno diffusi;</p> <p>b. la tipologia del mezzo pubblicitario;</p> <p>c. la durata della diffusione del messaggio pubblicitario. Si considerano annuali o permanenti i messaggi pubblicitari diffusi mediante impianti e manufatti di carattere stabile, autorizzati con atti a valenza pluriennale; sono considerati altresì annuali i messaggi pubblicitari di durata superiore a 90 giorni. Si considerano giornalieri o temporanei i messaggi pubblicitari diffusi con mezzi di carattere non fisso e atti aventi durata non superiore a 90 giorni.</p> <p>2. In caso di diffusione di messaggi pubblicitari all'esterno di veicoli adibiti ad uso pubblico o ad uso privato, il Canone è dovuto sia al Comune che ha rilasciato la licenza di esercizio, sia al Comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza o la sede. Colui che utilizza il mezzo per diffondere il messaggio è in ogni caso obbligato in solido con il soggetto destinatario della concessione.</p> <p>3. Il Canone non è dovuto qualora le superfici contenenti il messaggio pubblicitario siano inferiori a 300 cm quadrati.</p> <p>4. Il Canone dovuto per la pubblicità effettuata mediante distribuzione di volantini, manifestini e/o oggetti promozionali è dovuto forfettariamente per ciascun giorno e per ciascuna persona o distributore fisso utilizzato per la distribuzione indipendentemente dalla quantità di materiale distribuito.</p> <p>5. Per la pubblicità sonora, il Canone è applicato forfettariamente per ciascun punto fisso di diffusione della pubblicità, ovvero, se itinerante, per ciascun veicolo circolante nelle ore consentite.</p> <p>6. Il Canone è altresì dovuto forfettariamente per i messaggi pubblicitari diffusi mediante installazione su aeromobili e palloni frenati, per ciascun mezzo utilizzato.</p>



Inserire l'articolo 29 bis "**Criteria di calcolo del Canone**" come segue:

1. *Fermo restando quanto stabilito all'articolo precedente, le superfici inferiori ad un metro quadrato si arrotondano per eccesso al metro quadrato e le frazioni di esso, oltre il primo, a mezzo metro quadrato. Quando il messaggio pubblicitario non è inserito in un mezzo pubblicitario, il canone viene commisurato alla superficie della minima figura piana geometrica in cui sono circoscritti i messaggi pubblicitari.*
2. *Per i mezzi pubblicitari polifacciali il Canone è calcolato in base alla superficie complessiva delle facciate utilizzate; per i mezzi bifacciali a facciate contrapposte, che non comportano sommatoria di efficacia pubblicitaria, la superficie di ciascuna facciata è conteggiata separatamente.*
3. *Per i mezzi pubblicitari aventi dimensioni volumetriche e per i mezzi gonfiabili il Canone è calcolato in base alla superficie complessiva risultante dallo sviluppo del minimo solido geometrico in cui può essere circoscritto il mezzo stesso.*
4. *I festoni, le bandierine e simili riferiti al medesimo soggetto passivo e collocati in connessione tra loro, quindi finalizzati, se considerati nel loro insieme, a diffondere un unico messaggio pubblicitario si considerano agli effetti del calcolo della superficie oggetto del canone come unico mezzo pubblicitario.*



Modificare l'articolo 30 "**Riduzioni ed esenzioni**" come segue:

Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021	Versione modificata
<p>1. Il Canone è ridotto alla metà in caso di:</p> <ol style="list-style-type: none">a. messaggi pubblicitari diffusi da comitati, associazioni, fondazione ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;b. messaggi pubblicitari relativi a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;c. messaggi pubblicitari relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, spettacoli viaggianti e di beneficenza;d. messaggi pubblicitari effettuati per conto	<p>1. Il Canone è ridotto alla metà in caso di:</p> <ol style="list-style-type: none">a. messaggi pubblicitari diffusi da comitati, associazioni, fondazione ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;b. messaggi pubblicitari relativi a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;c. messaggi pubblicitari relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, spettacoli viaggianti e di beneficenza;d. messaggi pubblicitari effettuati per conto

Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021	Versione modificata
<p>proprio con pannelli luminosi, display o altro.</p> <p>2. In caso di diffusione di messaggi pubblicitari che abbia durata non superiore ai 3 mesi, si applica una tariffa ridotta ad un decimo per ogni mese o frazione di mese.</p> <p>3. Le riduzioni di cui al comma precedente e quelle stabilite dalla legge non sono tra di loro cumulabili.</p> <p>4. Sono esenti dal canone:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. <i>Omissis</i>; b. <i>Omissis</i>; c. <i>Omissis</i>; d. <i>Omissis</i>; e. <i>Omissis</i>; f. <i>Omissis</i>; g. <i>Omissis</i>; h. <i>Omissis</i>; i. <i>Omissis</i>; j. <i>Omissis</i>; k. <i>Omissis</i>; l. <i>Omissis</i>; m. <i>Omissis</i>. 	<p>proprio con pannelli luminosi, display o altro.</p> <p>2. [Abrogato]</p> <p>3. Le riduzioni di cui al comma precedente e quelle stabilite dalla legge non sono tra di loro cumulabili.</p> <p>4. Sono esenti dal canone:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. <i>Omissis</i>; b. <i>Omissis</i>; c. <i>Omissis</i>; d. <i>Omissis</i>; e. <i>Omissis</i>; f. <i>Omissis</i>; g. <i>Omissis</i>; h. <i>Omissis</i>; i. <i>Omissis</i>; j. <i>Omissis</i>; k. <i>Omissis</i>; l. <i>Omissis</i>; m. <i>Omissis</i>.



Modificare l'articolo 33 **“Installazione di mezzi pubblicitari”** come segue:

Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021	Versione modificata
<p>1. Chiunque intenda installare nel territorio comunale, anche temporaneamente, impianti pubblicitari e/o effettuare pubblicità con una delle modalità di cui al precedente art. 32, deve presentare, prima di iniziare la pubblicità, apposita domanda all'Ufficio competente.</p> <p>2. La domanda deve contenere:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. l'indicazione delle generalità, della residenza o il domicilio legale ed il codice fiscale del richiedente; b. l'ubicazione esatta del luogo ove si intende installare l'impianto; c. la descrizione dell'impianto, corredata della necessaria documentazione tecnica illustrativa, sia per quanta riguarda le misure, sia per quanto attiene ai materiali; d. il periodo per cui viene richiesta l'autorizzazione; e. la dichiarazione di conoscere e sottostare a 	<p>1. Chiunque intenda installare nel territorio comunale, anche temporaneamente, impianti pubblicitari e/o effettuare pubblicità con una delle modalità di cui al precedente art. 32, deve presentare, prima di iniziare la pubblicità, apposita domanda all'Ufficio competente.</p> <p>2. La domanda deve contenere:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. l'indicazione delle generalità, della residenza o il domicilio legale ed il codice fiscale del richiedente; b. l'ubicazione esatta del luogo ove si intende installare l'impianto; c. la descrizione dell'impianto, corredata della necessaria documentazione tecnica illustrativa, sia per quanta riguarda le misure, sia per quanto attiene ai materiali; d. il periodo per cui viene richiesta l'autorizzazione; e. la dichiarazione di conoscere e sottostare a

<i>Versione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021</i>	<i>Versione modificata</i>
<p>tutte le condizioni contenute nel presente Regolamento.</p> <p>3. La presentazione della domanda di concessione all'installazione dei mezzi pubblicitari all'interno del centro abitato del comune di Spotorno costituisce altresì richiesta di concessione all'occupazione del suolo pubblico. Il posizionamento di impianti pubblicitari al di fuori dai centri abitati invece è soggetto ad autorizzazione rilasciata dall'ente proprietario o dal gestore in caso di posizionamento lungo le strade regionali e provinciali o in vista di esse, dall'ente proprietario o gestore. Se l'impianto deve essere installato su area o bene privato, dovrà essere attestata la disponibilità di questi.</p> <p>4. L'ufficio competente riceve ed esamina le domande e provvede in merito al rilascio dell'autorizzazione ai sensi delle disposizioni della legge 7 agosto 1990 n.241.</p> <p>5. In caso di variazione della pubblicità, che comporti la modificazione della superficie esposta o del tipo di pubblicità effettuata, con conseguente nuova determinazione del canone, deve essere presentata nuova dichiarazione e l'ente procede al conguaglio tra l'importo dovuto in seguito alla nuova dichiarazione e quello pagato per lo stesso periodo.</p> <p>6. In assenza di variazioni la dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi; tale pubblicità si intende prorogata con il pagamento del relativo canone effettuato entro il 30 aprile dell'anno di riferimento, sempre che non venga presentata denuncia di cessazione entro il medesimo termine.</p>	<p>tutte le condizioni contenute nel presente Regolamento.</p> <p>3. La presentazione della domanda di concessione all'installazione dei mezzi pubblicitari all'interno del centro abitato del comune di Spotorno costituisce altresì richiesta di concessione all'occupazione del suolo pubblico. Il posizionamento di impianti pubblicitari al di fuori dai centri abitati invece è soggetto ad autorizzazione rilasciata dall'ente proprietario o dal gestore in caso di posizionamento lungo le strade regionali e provinciali o in vista di esse, dall'ente proprietario o gestore. Se l'impianto deve essere installato su area o bene privato, dovrà essere attestata la disponibilità di questi.</p> <p>4. L'ufficio competente riceve ed esamina le domande e provvede in merito al rilascio dell'autorizzazione ai sensi delle disposizioni della legge 7 agosto 1990 n.241.</p> <p>5. In caso di variazione della pubblicità, che comporti la modificazione della superficie esposta o del tipo di pubblicità effettuata, con conseguente nuova determinazione del canone, deve essere presentata nuova dichiarazione e l'ente procede al conguaglio tra l'importo dovuto in seguito alla nuova dichiarazione e quello pagato per lo stesso periodo.</p> <p>6. In assenza di variazioni la dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi; tale pubblicità si intende prorogata con il pagamento del relativo canone effettuato entro il 30 aprile dell'anno di riferimento, sempre che non venga presentata denuncia di cessazione entro il medesimo termine.</p> <p>7. Qualora si intenda diffondere messaggi pubblicitari temporanei che non richiedono pareri o autorizzazioni preventivi da parte di altri settori comunali, la domanda di cui al presente articolo si intende assorbita dalla presentazione di una dichiarazione da presentare al Comune prima dell'inizio della diffusione del messaggio, a cui dovranno essere necessariamente allegati copia del documento di identità dell'istante e l'attestazione dell'avvenuto versamento. Tale dichiarazione sarà considerata valida come autorizzazione all'esposizione.</p>

Comune di Spotorno

Provincia di Savona



Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e Canone mercatale

Art. 1 commi 816 – 847 L. 27.12.2019 n. 160

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 29/12/2020

Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021

ALLEGATO B)

SOMMARIO

TITOLO I – DISPOSIZIONI COMUNI	4	l'occupazione	14
Art. 1 – Oggetto del Regolamento e riferimenti normativi	4	Art. 21 bis – Criteri di assegnazione del suolo pubblico	16
Art. 2 – Aree comunali.....	4	Art. 22 – Istruttoria della domanda.....	16
Art. 3 – Gestione dei Canoni.....	4	Art. 22 bis – Rilascio della concessione/autorizzazione.....	17
Art. 4 – Occupazioni e mezzi pubblicitari abusivi	5	Art. 23 – Prescrizioni per le occupazioni	18
Art. 5 – Indennità e sanzioni.....	5	Art. 23 bis – Occupazione di marciapiedi o banchine	18
Art. 6 – Accertamenti.....	6	Art. 23 ter – Sospensione del rilascio autorizzazioni per occupazione del suolo pubblico e/o sottosuolo	19
Art. 7 – Rimborsi	7	Art. 24 – Revoca e decadenza della concessione	19
Art. 8 – Funzionario Responsabile	7	Art. 25 – Rinuncia alla concessione	20
TITOLO II – CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.....	8	Art. 26 – Subentro alla concessione.....	20
Art. 9 – Presupposto impositivo	8	Art. 27 – Rinnovo e proroga della concessione	21
Art. 10 – Versamenti	8	Art. 27 bis – Cessazione della concessione	21
Art. 11 – Tariffe.....	9	CAPO II – DIFFUSIONE DI MESSAGGI	21
CAPO I – OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO	9	Art. 28 – Soggetto passivo del canone per la diffusione di messaggi pubblicitari	21
Art. 12 – Tipologie di occupazione	9	Art. 29 – Determinazione del Canone per la diffusione dei messaggi pubblicitari.....	21
Art. 13 – Soggetti passivi.....	10	Art. 29 bis – Criteri di calcolo del Canone ..	22
Art. 14 – Determinazione del Canone per le occupazioni.....	10	Art. 30 – Riduzioni ed esenzioni.....	23
Art. 15 – Suddivisione del territorio in zone di interesse	11	Art. 31 – Maggiorazioni	25
Art. 16 – Determinazione del Canone per i passi carrabili.....	11	Art. 32 – Tipologia degli impianti pubblicitari autorizzabili	25
Art. 17 – Determinazione del Canone per le occupazioni di aziende di erogazione di pubblici servizi.....	11	Art. 33 – Installazione di mezzi pubblicitari	26
Art. 18 – Riduzioni della tariffa.....	12	Art. 34 – Atto di concessione.....	27
Art. 19 – Esenzioni dal Canone.....	13	Art. 35 – Limitazioni e divieti.....	28
Art. 20 – Maggiorazioni.....	14	CAPO III – DIRITTO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI.....	28
Art. 21 – Domanda di concessione per		Art. 36 – Diritto delle pubbliche affissioni ..	28

Art. 37 - Diritto sulle pubbliche affissioni e tariffe	28
Art. 38 - Riduzioni del diritto	29
Art. 39 - Esenzioni	29
Art. 40 - Maggiorazioni.....	29
Art. 41 - Autorizzazione all'affissione.....	30
Art. 42 - Criteri e modalità per l'espletamento del servizio.....	30
Art. 43 - Versamenti	31
TITOLO III - CANONE MERCATALE	32
Art. 44 - Oggetto e ambito di applicazione	32
Art. 45 - Soggetto passivo	32
Art. 46 - Determinazione del Canone.....	32

Art. 47 - Tariffe del Canone mercatale	32
Art. 48 - Riduzioni	32
Art. 49 - Procedura per il rilascio della concessione per l'occupazione ai fini di mercato, oneri per l'occupante e decadenza	33
Art. 50 - Versamenti.....	33
TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE.....	34
Art. 51 - Abrogazioni	34
Art. 52 - Disposizioni transitorie e finali	34
Allegato A	35

TITOLO I – DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 1 – Oggetto del Regolamento e riferimenti normativi

1. Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, introduce e disciplina l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, introdotto dall'art. 1 commi 816 – 836 della Legge 27.12.2019 n. 160 ed il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate (di seguito, Canone mercatale) ai sensi dell'art. 1 commi 837 – 846 della Legge 27.12.2019 n. 160.

Art. 2 – Aree comunali

1. Sono soggette al Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e al Canone mercatale le occupazioni effettuate, anche senza titolo, nelle aree comunali, le quali comprendono le strade, i corsi, le piazze e comunque ogni bene appartenente al demanio e al patrimonio indisponibile del Comune, ivi compreso il sottosuolo e lo spazio soprastante il suolo pubblico.
2. Sono da considerarsi aree comunali soggette al Canone patrimoniale anche le aree private sulle quali risulta costituita, nei modi e nei termini di legge, una servitù di pubblico passaggio.
3. Sono escluse dall'applicazione dei Canoni di cui al presente Regolamento:
 - a. le occupazioni dello spazio soprastante il suolo pubblico effettuate mediante balconi, verande, bovindo e infissi simili di carattere stabile;
 - b. le occupazioni che, in relazione all'area di riferimento siano complessivamente inferiori a mezzo metro quadrato o lineare;
 - c. le occupazioni di aree appartenenti al patrimonio disponibile del Comune;
 - d. le occupazioni annuali effettuate con innesti o allacci realizzate dagli utenti dei soggetti erogatori di pubblici servizi a rete.

Art. 3 – Gestione dei Canoni

1. In deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, il Comune può affidare la gestione del Canone patrimoniale e del Canone mercatale ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della COSAP o dell'Imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del Canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari, fino alla scadenza del relativo contratto.

2. Il Comune e il soggetto gestore concordano le condizioni contrattuali tenendo in considerazione le nuove modalità di applicazione del Canone patrimoniale e del Canone mercatale di cui al presente Regolamento e comunque sempre a condizioni economiche più favorevoli per il Comune affidante.

Art. 4 – Occupazioni e mezzi pubblicitari abusivi

1. Le occupazioni e la diffusione dei messaggi pubblicitari si considerano illegittime e quindi abusive:
 - a. se sono effettuate senza la concessione o l'autorizzazione o comunque in difformità di queste;
 - b. [abrogata];
 - c. le occupazioni ovvero la diffusione dei messaggi pubblicitari che si protraggono oltre il termine previsto dal provvedimento di concessione o autorizzazione;
 - d. le occupazioni ovvero la diffusione dei messaggi pubblicitari comunque effettuate anche a seguito di revoca o estinzione dell'autorizzazione o della concessione.
2. Nel rispetto di ogni eventuale prescrizione di legge, per le ipotesi di cui al comma precedente, il Comune, previa contestazione all'interessato, dispone con propria ordinanza la rimozione delle occupazioni e dei mezzi pubblicitari abusivi, nonché l'immediata copertura della pubblicità effettuata abusivamente, assegnando un termine non superiore a tre giorni per provvedervi. Decorso infruttuosamente tale termine si provvede alla rimozione d'ufficio, addebitando al responsabile le relative spese e quelle eventuali di custodia dei materiali stessi.
3. I mezzi utilizzati per l'occupazione o la pubblicità abusiva possono essere sequestrati a garanzia del pagamento delle spese della rimozione d'ufficio e di custodia, nonché del Canone e delle relative sanzioni pecuniarie applicate.

Art. 5 – Indennità e sanzioni

1. Per i casi di cui al precedente articolo è dovuta al Comune una indennità pari al Canone previsto per la specifica fattispecie maggiorato del 50%.
2. Ai fini dell'individuazione del Canone cui applicare la maggiorazione, le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti e manufatti di carattere stabile saranno considerate come annuali; mentre quelle realizzate con impianti e manufatti differenti, privi del carattere di stabilità, saranno considerate come giornaliere e con decorrenza dal 30° giorno precedente a quello nel quale l'illegittimità è stata accertata con processo verbale di contestazione, di cui all'articolo precedente.

3. All'indennità di cui al comma 1 del presente articolo si aggiunge una sanzione amministrativa pecuniaria pari all'ammontare dell'indennità di cui 1.
- 3 bis. Alle occupazioni e alla diffusione dei messaggi pubblicitari effettuate senza aver eseguito il pagamento del relativo Canone ovvero in caso di versamento parziale, con l'eccezione del versamento pluriennale per l'occupazione per passo carrabile di cui al successivo art. 10 co. 4, si applica una sanzione pari all'indennità prevista dal precedente comma 1.
4. Restano ferme le sanzioni stabilite dall'art. 20 commi 4 e 5 e art. 23 del D.Lgs. n. 285/1992 (Nuovo Codice della strada).
4. bis La violazione alle disposizioni del presente regolamento è sanzionata con l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 25,00 ad un massimo di euro 500,00, ai sensi dell'articolo 7 bis del testo unico degli enti locali (decreto legislativo 267/2000 e ss.mm.ii.).
5. Le indennità e sanzioni di cui ai commi precedenti si applicano anche in caso di occupazioni di aree e spazi pubblici destinati ai mercati, di cui al Titolo III del presente Regolamento, in quanto compatibili.

Art. 6 – Accertamenti

1. Il Comune effettua tutte le verifiche necessarie al fine di individuare le violazioni al presente Regolamento in ordine ai tempi e alle modalità di effettuazione dei versamenti o di presentazione delle dichiarazioni, e provvede alla notifica di avvisi di accertamento esecutivi, contenenti indicazione dell'importo dovuto a titolo di Canone, nonché degli interessi calcolati a decorrere dalla data di scadenza dell'obbligazione al pagamento, determinati secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale delle Entrate Comunali.
2. Gli avvisi di accertamento esecutivi contengono inoltre l'intimazione ad adempiere al pagamento degli importi in esso indicati entro sessanta giorni dalla notifica, oppure, in caso di tempestiva proposizione del ricorso, l'indicazione dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 150/2011. L'accertamento esecutivo deve altresì prevedere espressamente l'indicazione che lo stesso costituisce titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari nonché l'indicazione del soggetto che, decorsi sessanta giorni dal termine ultimo per il pagamento, procederà alla riscossione.
3. La notifica dei predetti avvisi deve avvenire, a pena di decadenza, entro cinque anni dalla data di scadenza della relativa obbligazione.
4. Il contenuto dell'accertamento esecutivo è riprodotto anche nei successivi atti da notificare al debitore in tutti i casi in cui siano rideterminati gli importi dovuti
5. L'accertamento esecutivo acquista efficacia di titolo esecutivo decorsi sessanta giorni dalla notifica, senza la preventiva notifica della cartella di pagamento di cui al Decreto del

Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, o dell'ingiunzione di pagamento di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639.

6. Le controversie concernenti l'applicazione del canone sono riservate all'Autorità giudiziaria ordinaria.

Art. 7 – Rimborsi

1. I soggetti obbligati al pagamento del Canone possono chiedere al Comune il rimborso delle somme versate e non dovute, presentando apposita istanza entro il termine di cinque anni dalla data del pagamento, ovvero da quella in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione, nella quale devono essere indicati gli elementi sulla base dei quali il rimborso viene chiesto.
2. Sulle somme rimborsate spettano gli interessi calcolati secondo le modalità stabilita dal Regolamento Generale delle Entrate.

Art. 8 – Funzionario Responsabile

1. Il Comune designa un Funzionario cui sono attribuiti la funzione e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale del Canone unico patrimoniale e del Canone mercatale; il predetto Funzionario sottoscrive anche le richieste, gli avvisi, i provvedimenti relativi e dispone i rimborsi.

TITOLO II – CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Art. 9 – Presupposto impositivo

1. Presupposti impositivi del Canone patrimoniale sono:
 - a. l'occupazione, anche abusiva, delle aree comunali come definite dall'art. 2 del presente Regolamento;
 - b. la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati sulle aree comunali del citato art. 2, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.
2. Il Canone per le occupazioni di suolo pubblico in caso di installazione di impianti destinati a diffondere messaggi pubblicitari è assolto mediante il versamento del solo Canone dovuto per la diffusione di detti messaggi ai sensi del successivo art. 10 del presente Regolamento.

Art. 10 – Versamenti

1. Il versamento del Canone patrimoniale è effettuato direttamente al Comune, al momento del rilascio della concessione o dell'autorizzazione all'occupazione o alla diffusione dei messaggi pubblicitari, ovvero in caso di autorizzazioni o concessioni pluriennali entro il 30 aprile di ciascun anno, utilizzando una delle modalità messe a disposizione del Comune che saranno indicate dai competenti Uffici Comunali, quali:
 - a. conto corrente di tesoreria del Comune;
 - b. conto corrente postale intestato al Comune;
 - c. strumenti elettronici di pagamento messi a disposizione del Comune;
 - d. piattaforma PagoPA di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale);
 - e. modalità individuate dal gestore del servizio.
- 1 bis. Il versamento del canone relativo alla prima annualità deve essere eseguito ed esibita la relativa attestazione di versamento, prima della consegna o ritiro della concessione/autorizzazione.
- 1 ter. Per le annualità successive a quella del rilascio della concessione/autorizzazione di carattere pluriennale, il versamento dovrà essere eseguito entro il 30 aprile di ciascun anno. Il termine di scadenza dei pagamenti può essere derogato annualmente con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

2. Il versamento deve essere effettuato con arrotondamento all'euro per difetto se la frazione non è superiore a 50 centesimi, o per eccesso se superiore a detta soglia.
3. Non sono dovuti versamenti se l'importo del Canone annuale che deve essere eseguito non sia superiore a € 5,00. Il limite di cui al precedente periodo non si considera per le fattispecie di occupazioni e messaggi pubblicitari giornalieri.
4. Il Canone relativo ai passi carrabili può essere assolto definitivamente mediante il versamento, in qualsiasi momento, di una somma pari a n. 20 annualità, con una delle modalità di cui al presente articolo.
5. Per importi superiori a € 500,00 il pagamento del Canone può essere effettuato, con le stesse modalità sopra indicate, in tre rate di eguale importo, senza interessi, aventi scadenze rispettivamente il 30 aprile, il 31 luglio ed il 31 ottobre. I contribuenti che intendano avvalersi della facoltà di pagamento rateizzato devono darne preventiva comunicazione al Comune da presentare almeno 30 giorni prima dalla scadenza.
6. Il Canone dovuto per le occupazioni permanenti del territorio comunale con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità, nonché quelli dovuti dagli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al D.Lgs. 259/2003, deve essere effettuato entro il 30 aprile di ogni anno, in unica soluzione attraverso la piattaforma PagoPA di cui di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 82/2005 sopra richiamato.

Art. 11 – Tariffe

1. Le tariffe sono stabilite annualmente dalla Giunta Comunale in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal Canone unico patrimoniale, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

CAPO I – OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO

Art. 12 – Tipologie di occupazione

1. Le occupazioni sono annuali (permanenti) o giornaliere (temporanee):
 - a. sono annuali o permanenti le occupazioni di carattere stabile, che prevedono l'utilizzazione continuativa, aventi durata uguale o superiore all'anno solare, che comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;
 - b. sono giornaliere o temporanee le occupazioni, anche se continuative, di durata inferiore all'anno solare.

2. Qualsiasi occupazione di aree o spazi, anche se temporanea, è assoggettata ad apposita preventiva concessione o autorizzazione comunale rilasciata dall'Ufficio competente, su domanda dell'interessato.

Art. 13 – Soggetti passivi

1. Il Canone è dovuto dal titolare dell'atto di autorizzazione o concessione all'occupazione di suolo pubblico come definito dall'art. 2 del presente Regolamento, ovvero in mancanza da colui che lo occupa in maniera abusiva in quanto privo di detta autorizzazione o concessione.
2. In caso di occupazioni permanenti con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità, il canone è dovuto dal soggetto titolare della concessione e da tutti gli altri soggetti che occupano, anche in via mediata, il suolo pubblico mediante utilizzo materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione sulla base del numero delle rispettive utenze. Qualora l'occupazione sia effettuata in settori in cui è prevista una separazione tra i soggetti titolari delle infrastrutture stesse e i soggetti titolari del contratto di vendita dal bene distribuito alla clientela finale, non configurandosi alcuna occupazione in via mediata ed alcun utilizzo materiale dei cavi e delle condutture da parte della società di vendita, il canone è dovuto esclusivamente dal soggetto titolare dell'atto di concessione delle infrastrutture.

Art. 14 – Determinazione del Canone per le occupazioni

1. Ai fini della determinazione del canone, si considerano i seguenti parametri:
 - a. la durata effettiva dell'occupazione;
 - b. la superficie espressa in metri quadrati, con arrotondamento all'unità superiore se la cifra contiene decimali;
 - c. la tipologia e le finalità dell'occupazione;
 - d. la zona occupata del territorio comunale in cui è effettuata l'occupazione, tenendo in considerazione l'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione;
 - e. il sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione all'uso di suolo pubblico.
2. Le superfici eccedenti i 1.000 metri quadrati, sia per le occupazioni permanenti che temporanee, sono calcolate in ragione del 10%.
3. Per le occupazioni temporanee del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture cavi e impianti in genere il canone è determinato in misura forfetaria per occupazioni fino a 1 km lineare di durata non superiore a 30 giorni, ed è graduato in rapporto alle categorie stradali.

Art. 15 – Suddivisione del territorio in zone di interesse

1. Ai fini della determinazione della zona di interesse di cui al precedente articolo lett. d), il territorio comunale è suddiviso in 3 categorie a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione. L'elenco di classificazione delle strade ed aree pubbliche è definito nell'Allegato A) che forma parte integrante di questo Regolamento.

Art. 16 – Determinazione del Canone per i passi carrabili

1. Sono considerati passi carrabili quei manufatti costituiti generalmente da listoni di pietra od altro materiale o da appositi intervalli lasciati nei marciapiedi, o comunque, da una modifica del piano stradale intesa a facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata.
2. La superficie soggetta a Canone dei passi carrabili si determina moltiplicando la larghezza del passo, misurato sulla fronte dell'edificio o del terreno al quale si dà accesso, per la profondità di un metro lineare "convenzionale".
3. Per i passi carrabili costruiti direttamente dal Comune, il Canone va determinato con riferimento ad una superficie complessiva non superiore a metri quadrati 9. L'eventuale superficie eccedente detto limite è calcolata in ragione del 10%.
4. In ogni caso, ove i contribuenti non abbiano interesse ad utilizzare i passi carrabili, possono ottenerne l'abolizione con apposita domanda. La messa in pristino dell'assetto stradale è effettuata a spese del richiedente.
5. I semplici accessi carrabili o pedonali, quando siano posti a filo con il manto stradale e in ogni caso, quando manchi un'opera visibile che renda concreta l'occupazione e certa la superficie sottratta all'uso pubblico, non sono qualificabili come passi carrabili.
6. Su richiesta dei proprietari degli accessi, e tenuto conto delle esigenze di viabilità, il Comune può, previo rilascio di apposito cartello segnaletico, vietare la sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi medesimi. Il divieto di utilizzazione di detta area, non può estendersi oltre la superficie di dieci metri quadrati e non consente alcuna opera né l'esercizio di particolari attività da parte del proprietario dell'accesso.

Art. 17 – Determinazione del Canone per le occupazioni di aziende di erogazione di pubblici servizi

1. Per le occupazioni permanenti, realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto effettuate da aziende di erogazione dei pubblici servizi (quali energia elettrica, gas, acqua, calore, servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete) e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, il canone è dovuto dal soggetto titolare dell'atto di concessione all'occupazione e dai soggetti che occupano il suolo

pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione, sulla base del numero delle rispettive utenze moltiplicato per la tariffa forfettaria stabilita dalla Deliberazione della Giunta Comunale.

2. Il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente ed è comunicato mediante posta elettronica certificata entro il 30 aprile di ciascun anno. Il canone è versato in un'unica soluzione entro il 30 aprile di ciascun anno con le modalità stabilite dal precedente art. 10 co. 6.
3. L'ammontare complessivo del canone dovuto non può essere inferiore ad euro 800,00. La medesima misura di canone annuo è dovuta complessivamente per le occupazioni permanenti effettuate dalle aziende esercenti attività strumentali ai pubblici servizi.
4. Il canone è comprensivo degli allacciamenti alle reti effettuati dagli utenti e di tutte le occupazioni di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete.
5. *[Abrogato]*
6. *[Abrogato]*
- 6 bis. Gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al D.Lgs. 259/2003 (Cod. delle comunicazioni elettroniche) e che non rientrano nella previsione di cui al comma precedente, sono soggetti ad un Canone pari ad € 800,00 per ogni impianto insistente sul territorio comunale. Il versamento è effettuato in unica soluzione entro il termine e con le modalità di cui al precedente comma 2, secondo periodo.
7. Gli importi di cui ai commi precedenti sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.

Art. 18 – Riduzioni della tariffa

1. La tariffa giornaliera è ridotta:
 - a. del 20% in caso di occupazione fino a 6 ore e del 10% in caso di occupazione fino a 12 ore;
 - b. nella misura del 20% in caso di occupazioni di durata non inferiore a 15 giorni;
 - c. del 50% per le occupazioni temporanee effettuate con cantieri di lavoro, ai fini della posa a dimora ovvero della manutenzione di condutture, cavi impianti in genere e di altri manufatti destinati all'esercizio ed alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi;
 - d. nella misura del 60% in caso di occupazioni di durata non inferiore ad un mese o che si verificano con carattere ricorrente;
2. Per le occupazioni dello spettacolo viaggiante, la superficie è considerata:

- a. nella misura del 50% per occupazioni fino a 100 metri quadrati;
- b. nella misura del 25% per la parte eccedente i 100 metri quadrati e fino a 1.000 metri quadrati;
- c. nella misura del 10% per la parte eccedente i 1.000 metri quadrati.

Art. 19 – Esenzioni dal Canone

1. Sono esenti dal canone:
 - a. le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle regioni, province, città metropolitane, comuni e loro consorzi, da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da enti pubblici di cui all'art. 73 co. 1 lett. c), di cui al D.P.R. n. 917/1986 Testo unico delle imposte sui redditi, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;
 - b. le occupazioni con le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché i mezzi la cui esposizione sia obbligatoria per norma di legge o regolamento, purché di superficie non superiore ad un metro quadrato, se non sia stabilito altrimenti;
 - c. le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione nonché di vetture a trazione animale durante le soste o nei posteggi ad esse assegnati;
 - d. le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella che è stabilita nei regolamenti di polizia locale e le occupazioni determinate dalla sosta dei veicoli per il tempo necessario al carico e allo scarico delle merci;
 - e. le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al Comune al termine della concessione medesima;
 - f. le occupazioni di aree cimiteriali;
 - g. le occupazioni con condutture idriche utilizzate per l'attività agricola;
 - h. i passi carrabili, le rampe e simili destinati a soggetti portatori di handicap;
 - i. le occupazioni effettuate con manufatti finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche;
 - j. le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni da enti senza finalità di lucro, che non comportino attività di vendita, promozione commerciale o di somministrazione, e le attività finalizzate alla raccolta di fondi, anche effettuate mediante vendita o somministrazione, a favore di enti senza finalità di lucro iscritti al registro Comunale del terzo settore del Comune di Spotorno, nonché le attività

finalizzate alla raccolta fondi di enti senza finalità di lucro che hanno ottenuto il Patrocinio del Comune di Spotorno;

- k. le occupazioni necessarie all'esecuzione di opere o lavori appaltati dal Comune o realizzati da privati per i quali sia riconosciuto il pubblico interesse, successivamente acquisiti al patrimonio comunale;
- l. le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico (taxi);
- m. le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni organizzate dal Comune di Spotorno nel periodo che va dal 1° aprile al 31 ottobre, per i commercianti regolarmente autorizzati che espongono banchi per la vendita di merce a prezzi scontati sulla superficie pubblica prospiciente il proprio locale di esercizio;
- n. le occupazioni poste in essere per promuovere manifestazioni o iniziative a carattere politico, purché l'area occupata non ecceda i 10 metri quadrati.

Art. 20 – Maggiorazioni

- 1. Per le occupazioni temporanee del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi ed impianti in genere, il Canone è maggiorato del 50% se l'occupazione è superiore al chilometro quadrato.
- 2. Per le occupazioni di durata superiore a 30 giorni, il Canone è maggiorato:
 - a. del 30% per occupazioni di durata non superiore a 90 giorni;
 - b. del 50% per occupazioni di durata superiore a 90 giorni e fino a 180 giorni;
 - c. del 100% per occupazioni di durata eccedente i 180 giorni.
- 3. Il Canone può essere altresì maggiorato di eventuali effettivi e comprovati oneri di manutenzione derivanti concretamente dall'occupazione del suolo e del sottosuolo e che non siano stati già posti a carico dei soggetti che effettuano le occupazioni.

Art. 21 – Domanda di concessione per l'occupazione

- 1. Chiunque intenda occupare nel territorio comunale, anche temporaneamente, aree comunali definite all'art. 2 del presente Regolamento, è tenuto a rivolgere apposita richiesta al competente Ufficio Comunale.
- 2. La domanda di concessione, redatta sull'apposito modello predisposto dal Comune, deve contenere le seguenti informazioni:
 - a. le generalità, la residenza o il domicilio ed il codice fiscale del richiedente;

- b. l'ubicazione esatta del tratto di area o spazio pubblico che si chiede di occupare e la sua consistenza;
 - c. la superficie o l'estensione lineare che si intende occupare;
 - d. l'oggetto dell'occupazione, la sua durata, i motivi a fondamento della stessa, la descrizione dell'opera che si intende eventualmente eseguire e le modalità di utilizzazione dell'area;
 - e. la dichiarazione di sottostare a tutte le vigenti prescrizioni di ordine legislativo e regolamentare in materia;
 - f. la sottoscrizione dell'impegno a sostenere tutte le eventuali spese di sopralluogo e di istruttoria con deposito di cauzione, se richiesta dal Comune, nonché il versamento del canone secondo le vigenti tariffe;
 - g. la richiesta di applicazione di esenzioni o riduzioni in base a quanto disciplinato dall'art. 18 e 19 del presente regolamento.
3. La domanda deve essere consegnata personalmente o a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con Posta Elettronica Certificata (PEC) e deve essere corredata dall'eventuale documentazione tecnica ed amministrativa necessaria.
 4. Per le occupazioni permanenti la domanda dovrà essere presentata almeno 60 giorni prima dalla data prevista d'inizio occupazione. Per le occupazioni temporanee la domanda dovrà essere presentata almeno 30 giorni lavorativi prima della data prevista d'inizio occupazione.
 - 4 bis. Nel caso si debba provvedere all'esecuzione di lavori che non consentano indugio, per fronteggiare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità oppure per il ripristino, a seguito di guasto improvviso, di servizi pubblici essenziali (approvvigionamento idrico, energia elettrica, gas ecc.) le occupazioni temporanee possono essere poste in essere dall'interessato anche prima del rilascio del formale provvedimento di autorizzazione, solo ed esclusivamente per l'esecuzione delle attività volte all'eliminazione della situazione di pericolo o al ripristino dell'erogazione dei servizi pubblici essenziali.
Ricorrendo tale necessità, l'interessato è obbligato a dare immediata comunicazione scritta al Comune ed a rispettare le eventuali prescrizioni imposte dal comando di polizia locale. L'interessato deve presentare, entro i seguenti due giorni lavorativi, la domanda per ottenere l'autorizzazione in sanatoria.
L'ufficio dello sportello polifunzionale, verificato che quanto dichiarato corrisponda alle condizioni d'urgenza, ricorrendone i presupposti, rilascia autorizzazione in sanatoria.
Nel caso di specie non sarà richiesto il parere preventivo della polizia locale, se l'occupazione non risulta più presente alla data di presentazione della domanda.
 5. Ogni variazione degli elementi contenuti nella concessione deve essere previamente comunicata al Comune con le stesse modalità fissate per l'originaria istanza.

Art. 21 bis – Criteri di assegnazione del suolo pubblico

1. Qualora pervengano al competente ufficio comunale richieste di occupazione della medesima porzione di suolo pubblico da parte di più soggetti, troveranno applicazione i seguenti criteri di precedenza:
 - a. qualora l'occupazione del suolo sia richiesta per finalità di pubblico interesse queste richieste avranno la precedenza nell'assegnazione rispetto a quelle richieste per interesse esclusivamente privato;
 - b. ciascun esercizio commerciale/pubblico ha la priorità nell'assegnazione degli spazi adiacenti alla propria attività;
 - c. qualora venga richiesta la medesima porzione di suolo pubblico da parte di attività commerciali e di attività di somministrazione di alimenti e bevande, viene data la priorità nell'assegnazione a queste ultime;
 - d. qualora venga richiesta la medesima porzione di suolo pubblico da parte di due o più attività della stessa tipologia, viene data la priorità all'attività che già usufruisce di una porzione minore di suolo pubblico. Qualora i richiedenti non fossero già titolari di occupazione di suolo pubblico, l'assegnazione avverrà sulla base dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza, come risultante dalla numerazione di protocollo.
2. In caso di manifestazioni o eventi pubblici che interessino aree già concesse in uso ad attività commerciali o a pubblici esercizi, i titolari delle concessioni o autorizzazioni delle predette aree, avvisati con congruo anticipo, dovranno rimuovere le installazioni per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle suddette manifestazioni/eventi, su conforme richiesta dei competenti uffici comunali.

Art. 22 – Istruttoria della domanda

1. Nell'istruttoria della domanda si dovrà tenere particolare conto delle esigenze della circolazione, dell'igiene, della sicurezza pubblica e dell'estetica, con l'osservanza delle specifiche disposizioni contenute nell'art. 20 del Codice della Strada.
- 1 bis. Ove la domanda risulti incompleta negli elementi di riferimento dell'occupazione richiesta o in quelli relativi al richiedente ovvero carente nella documentazione di cui all'art. 21, il responsabile formula all'interessato, entro dieci giorni dalla presentazione della documentazione, apposita richiesta di integrazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC o altro mezzo idoneo, attribuendo al richiedente dieci giorni per inviare le integrazioni richieste.
2. Nel caso in cui la richiesta di occupazione sia accolta, nell'atto di concessione saranno indicate le generalità ed il domicilio del concessionario, il codice fiscale, la durata della

concessione, l'ubicazione e superficie dell'area concessa ed eventuali particolari condizioni alle quali la concessione stessa è subordinata.

3. Il termine per la conclusione del procedimento è di 60 giorni per il rilascio di concessioni per occupazioni permanenti, e di 30 giorni lavorativi per il rilascio di concessioni per occupazioni temporanee, con decorrenza dalla data di assunzione delle domande dall'ufficio preposto.
4. Il provvedimento di concessione è rilasciato dall'ufficio competente previo versamento da parte dei richiedenti dei seguenti oneri:
 - a. marca da bollo valore corrente;
 - a bis. canone di occupazione;
 - b. eventuali spese di sopralluogo;
 - c. spese per il rilascio del cartello passo carrabile.
5. Il diniego della domanda di concessione viene comunicato al richiedente, unitamente alla motivazione del provvedimento negativo.

Art. 22 bis – Rilascio della concessione/autorizzazione

1. L'atto di concessione/autorizzazione deve contenere, fra le altre informazioni, le indicazioni seguenti:
 - a. la data d'inizio dell'occupazione;
 - b. il termine finale dell'occupazione;
 - c. le modalità dell'occupazione con indicazione della relativa superficie;
 - d. l'indicazione dell'attività a favore della quale è diretta l'occupazione;
 - e. l'ammontare del Canone;
 - f. le modalità ed il termine di pagamento del Canone;
 - g. le eventuali prescrizioni tecniche che il soggetto deve osservare nell'occupazione.
2. Le concessioni hanno carattere personale e non possono essere cedute. Può essere concessa la voltura, a giudizio discrezionale dell'Amministrazione comunale, previa obbligatoria e tempestiva domanda di cambiamento di intestazione secondo quanto stabilito dall'art. 26 del presente Regolamento.
3. La concessione ha, in ogni caso, durata massima di 5 anni ed è rilasciata senza pregiudizio dei diritti di soggetti terzi. È altresì previsto l'obbligo del concessionario di riparare tutti i danni derivanti dalle opere o dai depositi consentiti, accertati a seguito di controlli del competente Ufficio Tecnico comunale.

4. Il Comune si riserva la facoltà di imporre nuove prescrizioni per le finalità di pubblico interesse al rispetto delle quali è subordinato il rilascio dell'atto. È altresì facoltà del Comune vietare l'occupazione per comprovati motivi di interesse pubblico, contrasto con disposizioni di Legge o regolamenti, nonché dettare eventuali prescrizioni che si rendano necessarie, in particolare sotto il profilo del decoro e della viabilità.

Art. 23 – Prescrizioni per le occupazioni

1. L'occupazione deve avvenire sotto la stretta osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto di concessione.
2. È vietato ai concessionari di alterare in alcun modo il suolo occupato, di infiggervi pali o altro, di smuovere la pavimentazione o il terreno, a meno che essi non abbiano ottenuto esplicita autorizzazione dall'autorità comunale, rimanendo fermo il diritto del Comune di ottenere la rimessa in pristino. A garanzia dell'adempimento dell'obbligo di ripristino di cui al periodo precedente, il Comune ha facoltà di imporre al concessionario la prestazione di idonea cauzione.
3. Tutte le occupazioni di suolo pubblico devono effettuarsi in modo da non creare intralcio o pericolo al transito dei passanti.
4. I concessionari devono mantenere costantemente pulita e decorosa l'area loro assegnata, con divieto, durante l'eventuale periodo di non uso del suolo pubblico, di magazzinaggio degli arredi e materiali vari sullo stesso suolo.
5. Il concessionario è altresì tenuto ad esibire l'atto di concessione ad ogni richiesta del personale comunale addetto alla vigilanza.

Art. 23 bis – Occupazione di marciapiedi o banchine

1. L'occupazione di marciapiedi o banchine con tavoli, sedie, piante ornamentali, esposizione di merci o altro è soggetta a concessione comunale ed è consentita davanti alle attività soltanto a favore dei gestori delle medesime. Essa non è consentita davanti ai negozi/attività che non siano di pertinenza di chi la richiede, durante le ore in cui questi sono aperti.
2. Essa è consentita in corrispondenza di fabbricati non adiacenti all'attività del richiedente, previo ottenimento di specifica autorizzazione scritta, rilasciata dall'aveente titolo.
3. I marciapiedi possono essere occupati fino a un massimo della metà della loro larghezza, purché in adiacenza ai fabbricati ed a condizione che venga riservata alla circolazione pedonale uno spazio di almeno m. 1,20 di larghezza.
4. Lo spazio oggetto della concessione sarà delimitato a cura del richiedente a mezzo di contrassegni, predisposti secondo le indicazioni fornite dagli uffici comunali.

Art. 23 ter – Sospensione del rilascio autorizzazioni per occupazione del suolo pubblico e/o sottosuolo

1. Ai fini della salvaguardia del decoro e della tranquillità, nelle zone A1 e A2 (limitatamente a via de Maestri) – centro storico, il rilascio delle autorizzazioni temporanee per occupazione del suolo pubblico e/o sottosuolo per installazione di ponteggi nonché deposito di materiali ed installazione di cantieri è sospeso per il periodo dal 1° giugno al 20 settembre di ciascun anno, salvo, ovviamente, casi di pericolo per la pubblica incolumità.

Art. 24 – Revoca e decadenza della concessione

1. Le concessioni di suolo pubblico sono sempre revocabili ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.
2. Le concessioni relative al sottosuolo pubblico non possono essere revocate se non per dimostrate necessità dei pubblici servizi.
3. La revoca dà diritto alla restituzione, a domanda, del Canone pagato in anticipo, in proporzione al periodo di concessione non fruito, con esclusione di interessi e qualsiasi altra indennità.
4. Le concessioni decadono nelle seguenti ipotesi:
 - a. mancato pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico;
 - b. reiterate violazioni agli obblighi previsti dal presente Regolamento o dalla concessione stessa;
 - c. violazione di norme di legge o regolamenti in materia di occupazioni di suoli.
- 4 bis. Nel caso specifico l'ufficio titolare del procedimento diffida l'interessato a porre fine alle inadempienze assegnando un congruo termine per adempiere. Scaduto detto termine senza che il destinatario vi abbia dato seguito, la concessione decade in danno dell'interessato. Qualora il soggetto non liberi l'area entro 30 giorni dalla notifica della comunicazione di decadenza, il Comune provvede d'ufficio con spese a carico dell'inadempiente a rimuovere i materiali utilizzati per l'occupazione, conservandoli in specifico deposito individuato dal Comune. Decorsi 60 giorni dalla notifica dell'avvenuta rimozione e custodia dei materiali presso il deposito del Comune senza che l'avente diritto abbia provveduto al loro ritiro ed al pagamento di quanto dovuto, l'Amministrazione comunale con apposito atto, procederà all'alienazione dei beni, trattenendo i proventi della vendita fino alla concorrenza delle spese sostenute.
5. In caso di decadenza per una delle cause sopra elencate, il concessionario decaduto non ha diritto alla restituzione dell'eventuale Canone già corrisposto. Il rilascio di una nuova concessione ovvero il rinnovo di quella decaduta è subordinato alla regolarizzazione della

posizione del concessionario decaduto, da effettuarsi mediante versamento del canone non versato negli anni precedenti.

Art. 25 – Rinuncia alla concessione

1. Il concessionario può rinunciare alla concessione in corso mediante comunicazione scritta da far pervenire all'Ufficio competente a mezzo raccomandata, almeno 30 giorni prima della data fissata per il termine dell'occupazione.
2. Nel caso si tratti di rinuncia a concessione permanente, la liberazione della corresponsione del Canone ha effetto con il termine dell'anno in corso.
3. Nel caso si tratti di rinuncia a concessione temporanea, la rinuncia ha effetto, anche ai fini della domanda di rimborso, dal quinto giorno successivo alla sua data di presentazione all'Ufficio comunale. Il rimborso, nell'ipotesi in cui esso spetti, verrà operato secondo le modalità stabilite all'art. 7 del presente Regolamento.

Art. 26 – Subentro alla concessione

1. Chiunque intenda subentrare in una concessione già in essere deve inoltrare all'Ufficio competente apposita domanda, redatta su modello predisposto dal Comune, nella quale devono essere specificati:
 - a. le generalità, la residenza o il domicilio ed il codice fiscale del soggetto subentrante;
 - b. i riferimenti della concessione già in essere o almeno le seguenti informazioni:
 - 1.b.i. la data del rilascio ed il numero progressivo di protocollo;
 - 1.b.ii. i riferimenti del precedente soggetto concessionario;
 - 1.b.iii. l'ubicazione esatta del tratto di area o spazio pubblico già concesso per l'occupazione;
 - 1.b.iv. la superficie o l'estensione lineare occupata;
 - 1.b.v. i motivi a fondamento del subentro ed il titolo per il quale si chiede di subentrare, allegando documentazione idonea a comprovare il titolo al subentro.
2. La concessione rilasciata a chi subentra mantiene la stessa scadenza e le medesime condizioni della concessione originaria.

Art. 27 – Rinnovo e proroga della concessione

1. Le concessioni per l'occupazione di suolo pubblico, qualora non sussistano motivi ostativi, sono rinnovabili alla scadenza, previa presentazione da parte del concessionario, di apposita istanza, almeno 30 giorni prima della scadenza.
2. I provvedimenti di concessione relativi ad occupazioni temporanee possono essere prorogati, previa istanza dell'interessato da produrre, con le stesse modalità e nelle stesse forme previste per la domanda originaria di cui all'art. 21, almeno 10 giorni prima della scadenza della concessione.

Art. 27 bis – Cessazione della concessione

1. Qualora il concessionario, al termine della concessione o quando la concessione fosse revocata, non cessasse l'occupazione nel termine stabilito, gli eventuali lavori di rimozione saranno eseguiti tutti a sue spese.
2. Parimenti, quando l'occupazione abbia richiesto la manomissione del suolo pubblico, spetterà al concessionario l'onere della spesa della rimessa in pristino osservando il vigente Regolamento per la disciplina della rottura del suolo pubblico.

CAPO II – DIFFUSIONE DI MESSAGGI

Art. 28 – Soggetto passivo del canone per la diffusione di messaggi pubblicitari

1. Il Canone è dovuto dal titolare della concessione per la diffusione di messaggi pubblicitari o da coloro che, in mancanza di detta concessione, diffondono messaggi pubblicitari in maniera abusiva.
2. È solidalmente obbligato al versamento anche il soggetto pubblicizzato ossia colui che produce o vende la merce o fornisce il servizio oggetto del messaggio pubblicitario.

Art. 29 – Determinazione del Canone per la diffusione dei messaggi pubblicitari

1. Ai fini della determinazione del Canone, si considerano:
 - a. la superficie complessiva del mezzo pubblicitario e non solo dalla superficie occupata dalle scritte, calcolata in metri quadrati, indipendentemente dalla tipologia e dal numero dei messaggi che saranno diffusi;
 - b. la tipologia del mezzo pubblicitario;
 - c. la durata della diffusione del messaggio pubblicitario. Si considerano annuali o permanenti i messaggi pubblicitari diffusi mediante impianti e manufatti di

carattere stabile, autorizzati con atti a valenza pluriennale; sono considerati altresì annuali i messaggi pubblicitari di durata superiore a 90 giorni. Si considerano giornalieri o temporanei i messaggi pubblicitari diffusi con mezzi di carattere non fisso e atti aventi durata non superiore a 90 giorni.

2. In caso di diffusione di messaggi pubblicitari all'esterno di veicoli adibiti ad uso pubblico o ad uso privato, il Canone è dovuto sia al Comune che ha rilasciato la licenza di esercizio, sia al Comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza o la sede. Colui che utilizza il mezzo per diffondere il messaggio è in ogni caso obbligato in solido con il soggetto destinatario della concessione. Ai messaggi pubblicitari di cui al primo periodo del presente comma, si applica una tariffa forfettaria determinata tenendo in considerazione la tariffa annuale e i coefficienti stabiliti per questa fattispecie, indipendentemente dall'effettiva durata della diffusione pubblicitaria e dalla superficie del messaggio pubblicitario.
3. Il Canone non è dovuto qualora le superfici contenenti il messaggio pubblicitario siano inferiori a 300 cm quadrati.
4. Il Canone dovuto per la pubblicità effettuata mediante distribuzione di volantini, manifestini e/o oggetti promozionali è dovuto forfettariamente per ciascun giorno e per ciascuna persona o distributore fisso utilizzato per la distribuzione indipendentemente dalla quantità di materiale distribuito.
5. Per la pubblicità sonora, il Canone è applicato forfettariamente per ciascun punto fisso di diffusione della pubblicità, ovvero, se itinerante, per ciascun veicolo circolante nelle ore consentite.
6. Il Canone è altresì dovuto forfettariamente per i messaggi pubblicitari diffusi mediante installazione su aeromobili e palloni frenati, per ciascun mezzo utilizzato.

Art. 29 bis – Criteri di calcolo del Canone

1. Fermo restando quanto stabilito all'articolo precedente, le superfici inferiori ad un metro quadrato si arrotondano per eccesso al metro quadrato e le frazioni di esso, oltre il primo, a mezzo metro quadrato. Quando il messaggio pubblicitario non è inserito in un mezzo pubblicitario, il canone viene commisurato alla superficie della minima figura piana geometrica in cui sono circoscritti i messaggi pubblicitari.
2. Per i mezzi pubblicitari polifacciali il Canone è calcolato in base alla superficie complessiva delle facciate utilizzate; per i mezzi bifacciali a facciate contrapposte, che non comportano sommatoria di efficacia pubblicitaria, la superficie di ciascuna facciata è conteggiata separatamente.
3. Per i mezzi pubblicitari aventi dimensioni volumetriche e per i mezzi gonfiabili il Canone è calcolato in base alla superficie complessiva risultante dallo sviluppo del minimo solido geometrico in cui può essere circoscritto il mezzo stesso.

4. I festoni, le bandierine e simili riferiti al medesimo soggetto passivo e collocati in connessione tra loro, quindi finalizzati, se considerati nel loro insieme, a diffondere un unico messaggio pubblicitario si considerano agli effetti del calcolo della superficie oggetto del canone come unico mezzo pubblicitario.

Art. 30 – Riduzioni ed esenzioni

1. Il Canone è ridotto alla metà in caso di:
 - a. messaggi pubblicitari diffusi da comitati, associazioni, fondazione ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
 - b. messaggi pubblicitari relativi a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;
 - c. messaggi pubblicitari relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, spettacoli viaggianti e di beneficenza;
 - d. messaggi pubblicitari effettuati per conto proprio con pannelli luminosi, display o altro.
2. *[Abrogato]*
3. Le riduzioni di cui al comma precedente e quelle stabilite dalla legge non sono tra di loro cumulabili.
4. Sono esenti dal canone:
 - a. i messaggi pubblicitari comunque diffusi in via esclusiva dallo Stato e dagli enti pubblici territoriali;
 - b. i messaggi pubblicitari, escluse le insegne, relativi ai giornali e alle pubblicazioni periodiche, se esposti sulle sole facciate esterne delle edicole o nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei negozi ove si effettua la vendita;
 - c. i messaggi pubblicitari esposti all'interno delle stazioni dei servizi di trasporto pubblico di ogni genere inerenti all'attività esercitata dall'impresa di trasporto, nonché le tabelle esposte all'esterno delle stazioni stesse o lungo l'itinerario di viaggio, per la parte in cui contengano informazioni relative alle modalità di effettuazione del servizio;
 - d. la pubblicità svolta all'interno delle vetture ferroviarie, degli aerei e delle navi, ad eccezione dei battelli, barche e simili di cui all'art. 32 co. 3 del presente Regolamento;
 - e. le insegne, le targhe e simili apposte per l'individuazione delle sedi di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non persegua scopo di lucro;

- f. le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati;
- g. le indicazioni relative al marchio apposto con dimensioni proporzionali alla dimensione delle gru mobili, delle gru a torre adoperate nei cantieri edili e delle macchine da cantiere, la cui superficie complessiva non ecceda i seguenti limiti:
 - 4.g.i. fino a 2 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza fino a 10 metri lineari;
 - 4.g.ii. fino a 4 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza oltre i 10 e fino a 40 metri lineari;
 - 4.g.iii. fino a 6 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza superiore a 40 metri lineari;
- h. le indicazioni del marchio, della ditta, della ragione sociale e dell'indirizzo apposti sui veicoli utilizzati per il trasporto, anche per conto terzi, di proprietà dell'impresa o adibiti al trasporto per suo conto;
- i. i mezzi pubblicitari esposti all'interno dei locali adibiti all'attività commerciale o di produzione di beni o servizi ove si effettua l'attività stessa, nonché i mezzi pubblicitari, ad eccezione delle insegne, esposti nelle vetrine e sulle porte d'ingresso dei locali medesimi purché attinenti all'attività in essi esercitata che non superino la superficie di mezzo metro quadrato per ciascuna vetrina o ingresso;
- j. gli avvisi al pubblico esposti nelle vetrine o sulla parte d'ingresso dei locali in mancanza nelle immediate vicinanze del punto vendita, relativi all'attività svolta, nonché quelli riguardanti la localizzazione e l'utilizzazione dei servizi di pubblica utilità, che non superino la superficie di mezzo metro quadrato e quelli riguardanti la locazione o la compravendita di immobili sui quali sono affissi, di superficie non superiore ad un quarto di metro quadrato;
- k. i mezzi pubblicitari posti sulle pareti interne, sulle facciate esterne o sulle recinzioni dei locali di pubblico spettacolo se riferite alle rappresentazioni in programmazione;
- l. i mezzi pubblicitari diffusi mediante proiezioni all'interno delle sale cinematografiche in quanto e laddove percepibile esclusivamente solo dai possessori dei titoli di ingresso;
- m. i messaggi pubblicitari, in qualunque modo realizzati dai soggetti di cui all'art. 90 co. 1 della L. n. 289/2002, rivolti all'interno degli impianti dagli stessi utilizzati per manifestazioni sportive dilettantistiche con capienza inferiore a 3.000 posti.

Art. 31 – Maggiorazioni

1. In relazione ai rilevanti flussi turistici, nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 30 settembre le tariffe sono maggiorate del 50% in caso di:
 - a. pubblicità ordinaria di durata non superiore a 3 mesi;
 - b. pubblicità diffusa mediante pannelli luminosi se di durata non superiore a 3 mesi o se effettuata in luoghi pubblici o aperti al pubblico con diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche su schermi o pareti riflettenti;
 - c. pubblicità varia come definita all'art. 32 co. 5 del presente Regolamento.
2. In caso di pubblicità ordinaria, si applicano altresì le seguenti maggiorazioni:
 - a. del 50% nel caso in cui la superficie del mezzo pubblicitario sia compresa tra i 5,5 e gli 8,5 metri quadrati;
 - b. del 100% in caso di superficie del mezzo pubblicitario superiore a 8,5 metri quadrati.
3. Le maggiorazioni previste dal presente Regolamento o direttamente dalla legge sono cumulabili e devono essere applicate alla tariffa base.

Art. 32 - Tipologia degli impianti pubblicitari autorizzabili

1. Gli impianti pubblicitari autorizzabili si definiscono a seconda che siano destinati alla pubblicità ordinaria, a quella effettuata mediante veicoli, mediante pannelli luminosi e proiezioni, ovvero con modalità diverse.
2. La **pubblicità ordinaria** è quella effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi e con qualsiasi altro mezzo non previsto dai successivi commi. Per le definizioni relative alle insegne, targhe, cartelli, locandine, stendardi ed altri mezzi pubblicitari, si fa riferimento all'art. 47 del D.P.R. n. 495/1992 (Regolamento per l'esecuzione ed attuazione del Codice della strada).
3. La **pubblicità effettuata con veicoli** è quella diffusa mediante messaggi pubblicitari visivi diffusi per conto proprio od altrui all'interno ed all'esterno di veicoli in genere, di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili, di uso pubblico o privato ovvero per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti, compresi i veicoli circolanti con rimorchio. Per l'effettuazione di pubblicità con veicoli si osservano le disposizioni di cui agli artt. 57 e 59 del sopra citato regolamento di cui al D.P.R. 495/1992.
4. La **pubblicità effettuata con pannelli luminosi e proiezioni** è quella effettuata con insegne, pannelli od altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili, mediante controllo elettronico, elettromeccanico comunque programmato in modo

da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggiante o simile. La pubblicità predetta può essere effettuata per conto altrui o per conto proprio dell'impresa. Nella pubblicità con proiezioni è compresa la pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose e cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti.

5. La **pubblicità varia** comprende:
 - a. la pubblicità effettuata con striscioni, festoni di bandierine od altri mezzi simili, che attraversano strade o piazze;
 - b. i segni orizzontali reclamistici;
 - c. la pubblicità effettuata sul territorio del Comune da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, compresa quella eseguita su specchi d'acqua o fasce marittime limitrofe al territorio comunale;
 - d. la pubblicità, eseguita con palloni frenati o simili;
 - e. la pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o di altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli od altri mezzi pubblicitari;
 - f. la pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili.

Art. 33 – Installazione di mezzi pubblicitari

1. Chiunque intenda installare nel territorio comunale, anche temporaneamente, impianti pubblicitari e/o effettuare pubblicità con una delle modalità di cui al precedente art. 32, deve presentare, prima di iniziare la pubblicità, apposita domanda all'Ufficio competente.
2. La domanda deve contenere:
 - a. l'indicazione delle generalità, della residenza o il domicilio legale ed il codice fiscale del richiedente;
 - b. l'ubicazione esatta del luogo ove si intende installare l'impianto;
 - c. la descrizione dell'impianto, corredata della necessaria documentazione tecnica illustrativa, sia per quanto riguarda le misure, sia per quanto attiene ai materiali;
 - d. il periodo per cui viene richiesta l'autorizzazione;
 - e. la dichiarazione di conoscere e sottostare a tutte le condizioni contenute nel presente Regolamento.
3. La presentazione della domanda di concessione all'installazione dei mezzi pubblicitari all'interno del centro abitato del comune di Spotorno costituisce altresì richiesta di concessione all'occupazione del suolo pubblico. Il posizionamento di impianti pubblicitari al di fuori dai centri abitati invece è soggetto ad autorizzazione rilasciata dall'ente proprietario

o dal gestore in caso posizionamento lungo le strade regionali e provinciali o in vista di esse, dall'ente proprietario o gestore. Se l'impianto deve essere installato su area o bene privato, dovrà essere attestata la disponibilità di questi.

4. L'ufficio competente riceve ed esamina le domande e provvede in merito al rilascio dell'autorizzazione ai sensi delle disposizioni della legge 7 agosto 1990 n.241.
5. In caso di variazione della pubblicità, che comporti la modificazione della superficie esposta o del tipo di pubblicità effettuata, con conseguente nuova determinazione del canone, deve essere presentata nuova dichiarazione e l'ente procede al conguaglio tra l'importo dovuto in seguito alla nuova dichiarazione e quello pagato per lo stesso periodo.
6. In assenza di variazioni la dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi; tale pubblicità si intende prorogata con il pagamento del relativo canone effettuato entro il 30 aprile dell'anno di riferimento, sempre che non venga presentata denuncia di cessazione entro il medesimo termine.
7. Qualora si intenda diffondere messaggi pubblicitari temporanei che non richiedono pareri o autorizzazioni preventivi da parte di altri settori comunali, la domanda di cui al presente articolo si intende assorbita dalla presentazione di una dichiarazione da presentare al Comune prima dell'inizio della diffusione del messaggio, a cui dovranno essere necessariamente allegati copia del documento di identità dell'istante e l'attestazione dell'avvenuto versamento. Tale dichiarazione sarà considerata valida come autorizzazione all'esposizione.

Art. 34 – Atto di concessione

1. L'atto di concessione viene rilasciato sentito il parere vincolante dei settori interessati e oltre alla durata ed alla tipologia dell'impianto, stabilisce le condizioni e le norme alle quali l'atto medesimo si intende subordinato.
2. Al termine della concessione, qualora la stessa non venga rinnovata, il concessionario avrà l'obbligo di eseguire tutti i lavori occorrenti per la rimozione delle opere installate, con i termini e le modalità che fisserà l'Amministrazione comunale e a sue spese.
3. Le concessioni si intendono in tutti i casi accordate:
 - a. senza pregiudizio dei diritti dei terzi;
 - b. a titolo precario, per la durata massima di anni 19;
 - c. con l'obbligo del concessionario di riparare tutti i danni derivanti dalle opere o dai depositi permessi;
 - d. nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti e in particolare dei D.Lgs. 285/1992 e relativo al Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 495/1992;
 - e. con la facoltà dell'amministrazione di inserire nuove condizioni.

4. Resta a carico del concessionario ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia che possono essere arrecati e contestati da terzi per effetto della concessione.
5. L'eventuale non accoglimento è comunicato al richiedente esplicitando i motivi del diniego stesso.

Art. 35 – Limitazioni e divieti

1. La pubblicità sonora è vietata dalle ore 19,30 alle ore 9,00 del giorno successivo e dalle ore 13,00 alle ore 16,30.
2. È altresì vietata la pubblicità effettuata mediante lancio di volantini od oggetti da velivoli o veicoli.
3. La pubblicità effettuata mediante striscioni posti trasversalmente alle vie o piazze è consentita solo quando non arreca danno al decoro o alla sicurezza stradale.

CAPO III – DIRITTO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 36 – Diritto delle pubbliche affissioni

1. Il Comune garantisce l'affissione, in appositi impianti a ciò destinati, da parte degli interessati di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità sociali, purché prive di rilevanza economica, mettendo a disposizione un congruo numero di impianti a tal fine destinati.
2. Ai fini di cui al comma precedente, la superficie degli impianti destinati dal Comune al servizio delle pubbliche affissioni è pari a 50 mq.
3. Le pubblicazioni obbligatorie di manifesti contenenti comunicazioni istituzionali previste dalla legge o da altri regolamenti sono garantite anche mediante la pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune.

Art. 37 – Diritto sulle pubbliche affissioni e tariffe

1. Il diritto sulle pubbliche affissioni è dovuto al Comune che provvede alla loro effettuazione, in solido da chi richiede il servizio e da colui nell'interesse del quale esso viene effettuato.
2. Il diritto è comprensivo del Canone per la diffusione dei messaggi pubblicitari di cui al Capo II del presente Regolamento ed è dovuto, per ciascun foglio di dimensioni fino a cm. 70x100, a seconda della durata dell'affissione. In particolare, il diritto è commisurato come di seguito:
 - a. per i primi dieci giorni: euro 1,03;
 - b. per ogni periodo successivo di cinque giorni o frazione: euro 0,31.

3. Nell'ufficio del servizio delle pubbliche affissioni devono essere esposte, per la pubblica consultazione, le tariffe del servizio.

Art. 38 – Riduzioni del diritto

1. La tariffa per il servizio delle pubbliche affissioni è ridotta alla metà:
 - a. per i manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli enti pubblici territoriali a che non rientrano nei casi per i quali è prevista l'esenzione ai sensi dell'articolo successivo;
 - b. per i manifesti di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
 - c. per i manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;
 - d. per i manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza;
 - e. per gli annunci mortuari.

Art. 39 – Esenzioni

1. Sono esenti dal diritto sulle pubbliche affissioni:
 - a. i manifesti riguardanti le attività e funzioni istituzionali del Comune, da esso svolte in via esclusiva, esposti nell'ambito del proprio territorio;
 - b. i manifesti delle autorità militari;
 - c. i manifesti dello Stato, delle Regioni e delle Province in materia di tributi;
 - d. i manifesti dell'autorità di polizia in materia di pubblica sicurezza;
 - e. i manifesti relativi ad adempimenti di Legge in materia di referendum, elezioni politiche, per il parlamento europeo, regionali, provinciali ed amministrative;
 - f. ogni altro manifesto la cui affissione sia obbligatoria per legge o da altri regolamenti;
 - g. i manifesti concernenti corsi scolastici e professionali gratuiti regolarmente autorizzati.

Art. 40 – Maggiorazioni

2. Il diritto per le affissioni è maggiorato:

- a. del 50% per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli;
 - b. del 100% per i manifesti costituiti da più di 12 fogli;
 - c. del 50% per ogni commissione inferiore a 50 fogli il diritto;
 - a. del 10%, con un minimo di € 25,82 per ciascuna commissione in caso di:
 - 2.c.i. affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere;
 - 2.c.ii. affissioni urgenti di natura commerciale da effettuarsi entro i 2 giorni successivi a quello nel quale vengono richieste;
 - 2.c.iii. affissioni da effettuarsi nelle ore notturne dalle 20,00 alle 7,00 del giorno successivo o nei giorni festivi.
3. In relazione ai rilevanti flussi turistici, nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 30 settembre il diritto è maggiorato del 50%.
4. Le maggiorazioni sul diritto delle pubbliche affissioni - a qualunque titolo previste - sono cumulabili e devono essere applicate alla tariffa base.

Art. 41 – Autorizzazione all'affissione

1. La richiesta di effettuazione del servizio avviene mediante presentazione della specifica richiesta su apposito modello predisposto e messo a disposizione dal Comune.
2. All'atto della consegna dei manifesti, il personale dell'ufficio comunale preposto verificherà che il contenuto non sia suscettibile di minacce all'ordine pubblico e/o al buon costume, fermo restando che il sottoscrittore della dichiarazione si assumerà ogni responsabilità in ordine ai contenuti dei manifesti stessi, in particolare nei confronti di terzi, qualora fossero avanzate eventuali contestazioni in merito alla lesione di diritti soggettivi. In tal caso, questi ultimi potranno conoscere l'identità dei richiedenti il servizio mediante richiesta di accesso agli atti amministrativi ai sensi degli articoli 22, 23 e 24 della L. 7.8.1990 n. 241, indicando nell'apposita istanza gli interessi diretti, concreti e attuali che motivano la stessa.

Art. 42 – Criteri e modalità per l'espletamento del servizio

1. Le pubbliche affissioni sono effettuate secondo l'ordine di precedenza risultante dal ricevimento della dichiarazione, che viene annotata in apposito registro cronologico.
2. La durata dell'affissione decorre dal giorno in cui è stata eseguita al completo; nello stesso giorno, su richiesta del committente, il Comune deve mettere a sua disposizione l'elenco delle posizioni utilizzate con l'indicazione dei quantitativi affissi.
3. Il ritardo nell'effettuazione delle affissioni causato dalle avverse condizioni atmosferiche si considera causa di forza maggiore. In ogni caso, qualora il ritardo sia superiore a 10 giorni

dalla data richiesta, il Comune deve darne tempestiva comunicazione per iscritto al committente.

4. La mancanza di spazi disponibili deve essere comunicata al committente per iscritto entro dieci giorni dalla richiesta di affissione.
5. Nel caso di ritardo nell'effettuazione dell'affissione causato da avverse condizioni atmosferiche o da mancanza di spazi disponibili, il committente può annullare la commissione senza alcun onere a suo carico ed il Comune è tenuto al rimborso delle somme versate entro 90 giorni.
6. Il committente ha facoltà di annullare la richiesta di affissione prima che venga eseguita, con l'obbligo di corrispondere in ogni caso la metà del diritto dovuto.
7. Il Comune ha l'obbligo di sostituire gratuitamente i manifesti strappati o comunque deteriorati e, qualora non disponga di altri esemplari dei manifesti da sostituire, deve darne tempestivamente comunicazione al richiedente mantenendo, nel frattempo, a sua disposizione i relativi spazi.

Art. 43 – Versamenti

1. Il pagamento del diritto sulle pubbliche affissioni deve essere effettuato contestualmente alla richiesta del servizio con le medesime modalità di cui all'art. 10 previste per il versamento del Canone patrimoniale.

TITOLO III – CANONE MERCATALE

Art. 44 – Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Titolo disciplina l'applicazione del Canone di concessione per l'occupazione delle aree comunali di cui all'art. 2 del presente regolamento, destinate allo svolgimento di mercati, anche mediante strutture attrezzate.

Art. 45 – Soggetto passivo

1. Il Canone mercatale è dovuto dal titolare dell'atto di concessione o, in mancanza di questa, dall'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione alla superficie risultante dall'atto di concessione o, in mancanza, alla superficie effettivamente occupata.

Art. 46 – Determinazione del Canone

1. Ai fini della determinazione del Canone mercatale si considerano:
 - a. la durata dell'occupazione, con specifico riguardo alle ore di occupazione giornaliera;
 - b. la tipologia della struttura utilizzata per lo svolgimento dell'attività di mercato da parte del soggetto passivo;
 - c. la superficie dell'occupazione espressa in metri quadrati;
 - d. la zona del territorio in cui viene effettuata;
 - e. il sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione all'uso di suolo pubblico.
2. Ai fini della determinazione della zona di cui alla lett. d) del comma precedente si applicano i medesimi criteri previsti in ambito di determinazione del Canone per le occupazioni di suolo pubblico di cui all'art. 14 del presente Regolamento.

Art. 47 – Tariffe del Canone mercatale

1. Le tariffe sono stabilite annualmente dalla Giunta Comunale in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal Canone unico patrimoniale, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Art. 48 – Riduzioni

1. La tariffa base giornaliera individuata ai sensi dell'articolo precedente è ridotta del 20% in ragione dell'orario di svolgimento del mercato se di durata inferiore a 9 ore.

2. Il Canone mercatale è ridotto del 40% per le occupazioni che si svolgono con carattere ricorrente e con cadenza settimanale.
3. Le riduzioni di cui al presente articolo sono cumulabili tra loro.

Art. 49 – Procedura per il rilascio della concessione per l'occupazione ai fini di mercato, oneri per l'occupante e decadenza

1. L'occupazione di suolo pubblico ai fini mercatali è richiesta ed autorizzata secondo quanto stabilito dal Regolamento comunale per la gestione dei mercati e del commercio itinerante approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 14/09/2000 e s.m.i. nonché dalla Legge Regione Liguria n. 1 del 02/01/2007 e s.m.i. e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1027 del 11/12/2020 di recepimento delle linee guida del Ministero dello Sviluppo Economico e contestuale individuazione delle modalità attuative regionali per il rinnovo delle concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche ai sensi dell'art. 181, c. 4-bis del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, come convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 e s.m.i.

Art. 50 – Versamenti

1. Il versamento del Canone mercatale deve essere effettuato utilizzando la piattaforma di cui all'art. 5 del codice di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, o le altre modalità previste dal medesimo codice.
2. Per gli anni successivi al primo, il versamento deve essere effettuato annualmente entro il 30 aprile di ciascun anno. Limitatamente al primo anno di applicazione la scadenza entro cui versare il Canone è fissata al 30 giugno.

Per importi superiori a € 250,00 il pagamento del Canone può essere effettuato, con le stesse modalità sopra indicate, in due rate di eguale importo, senza interessi, aventi scadenze rispettivamente il 30 aprile, il 31 luglio. Limitatamente al 2021, il pagamento del Canone potrà avvenire in due rate di eguale importo, senza interessi, aventi scadenze al 30 giugno e al 30 settembre. I contribuenti che intendano avvalersi della facoltà di pagamento rateizzato devono darne preventiva comunicazione al Comune.

3. Il versamento deve essere effettuato con arrotondamento all'euro per difetto se la frazione non è superiore a 50 centesimi, o per eccesso se superiore a detta soglia.
4. Non sono dovuti versamenti se l'importo del Canone che deve essere eseguito non sia superiore a € 5,00.

TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 51 – Abrogazioni

1. Il Canone patrimoniale di cui al Titolo II del presente Regolamento sostituisce la COSAP disciplinata con Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30/03/2019 e l'Imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 3/02/2016 intendendosi quindi abrogati i regolamenti in materia a far data dal 1° gennaio 2021.
2. Il Canone mercatale di cui al Titolo III del presente Regolamento, si applica in deroga a quanto stabilito in materia di Canone patrimoniale per le occupazioni e sostituisce la COSAP per le occupazioni mercatali, disciplinata dal Regolamento sopra richiamato.

Art. 52 – Disposizioni transitorie e finali

1. Le disposizioni del presente Regolamento hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio 2021 in riferimento a tutte le occupazioni e alla diffusione di messaggi pubblicitari avvenute nel medesimo anno e negli anni successivi.
2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in quanto compatibili.
3. Le norme del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di qualsiasi norma sopravvenuta o di regolamenti vincolanti. In tal caso, nell'attesa della formale modificazione del presente Regolamento, si applica la nuova norma di legge.

Allegato A

Tipo strada	Nome strada	Categoria
VIA	ACQUA NOVELLA	2
VIA	AI FRATI	2
VIA	ALASSIO	2
VICO	ALBINI	1
VIA	ALLA ROCCA	3
SALITA	ALLA TORRE	3
VIA	ALLA TORRE	3
VIA	ANTICA ROMANA	2
VIA	ANTICO OSPEDALE	2
P.ZZA	AONZO	2
VIA	AOSTA	2
VIA	AURELIA 9>165 8>88	1
VIA	ALTRI NUM	2
CIRC.	AURELIA 1-44	1
CIRC.	AURELIA	2
VICO	BADO	2
VICO	BALILLA	1
VICO	BASSI	1
P.ZZA	BATTISTI	1
VICO	BAXIE	2
LOC.	BEISCI	3
VIA	BELGIO	2
VICO	BENTIVEGNA	1
VIA	BERNINZONI	2
VICO	BREIA	3
LOC.	BURE'	3
VICO	CAIROLI	1
LOC.	CANIN	3
VICO	CANIN	2
VICO	CAPPELLINI	1
VICO	CARACCILO	1
VIA	CASALE	2
SALITA	CATONE	2
P.ZZA	CATTANEO	1
VIA	CAVOUR	1
LOC.	CHIOSCI	2
VICO	CHIOSCI	2
VICO	CHIUSO da 25 aprile 2	1
VICO	CHIUSO da via Verdi	3
VICO	CHIUSO da Demaestri	2
VIA	CICERONE	2
S.TA	CINCINNATO	2
VICO	COLA DI RIENZO	1
LOC.	COLLINA	2
P.ZZA	COLOMBO	1
VIA	COLONIA	2

Tipo strada	Nome strada	Categoria
VIA	COREALLO	3
VIA	CORSICA	2
VIA	COSTANTINO	2
VICO	CROCE	1
L.FIUME	CROVETTO	1
LOC.	CROVETTO	3
P.ZZA	D.ALIGHIERI	1
VICO	D'AZEGLIO	1
P.ZZA	DEI DISCIPLINATI	2
VIA	DEI GINEPRI	3
VIA	DEI PINI	2
VICO	DEI SARACENI	1
P.ZZA	MULINO A VENTO	2
P.TTA	CASASSA	2
VICO	DELLA POSA	2
P.ZZA	DELLA VITTORIA	1
VIA	DELLE STRETTE >13<22	1
VIA	DELLE STRETTE >15>24	2
VIA	DEMAESTRI	2
VIA	EMILIA	2
V.LE	EUROPA SUD <7 <6	1
V.LE	EUROPA NORD g> 8>	2
VICO	FERRUCCIO	1
VIA	FINALE LIGURE	2
LOC.	FOCE	2
VIA	FOCE	1
LOC.	FONTANIN	3
P.ZZA	FOSCOLO	1
VIA	FRANCIA	2
P.ZZA	GALILEO GALILEI	1
VIA	GARIBALDI	1
LOC.	GEVIN	3
VIA	GENOVA	2
VIA	GERMANIA	2
VICO	GIOIA	1
L.RE	GRAMSCI	1
VIA	IMPERIA	2
L.RE	KENNEDY	1
VIA	LA SPEZIA	2
VIA	LAIOLO	2
VIA	LAWRENCE D.H.	2
LOC.	LEO	2
VIA	LIGURIA	2
VIA	LOMBARDIA	2
VIA	LUSSEMBURGO	2
VICO	MACCHIAVELLI	1

Tipo strada	Nome strada	Categoria
VIA	MAGIARDA	3
VICO	MAMELI	1
VIA	MANIN	1
L.RE	MARCONI	1
LOC.	MAREMMA	2
VIA	MAREMMA	2
VICO	MARTEGIANA	3
P.ZZA	MARTIRI D. LIBERTA'	1
LOC.	MASCABRUCIATA	3
P.ZZA	MATTEOTTI	1
VIA	MAZZINI	1
LOC.	METTI	3
VICO	MICCA	1
LOC.	MOGGIE	3
VIA	MONACO	2
LOC.	MONTA'	3
VICO	MONTINO	3
P.ZZA	NAPOLEONE	2
LOC.	NECHIAZZE	2
VICO	NECHIAZZE	2
VIA	NERVI	2
VICO	NICEI	2
VIA	NIZZA	2
LOC.	NUNCIANE'	3
VIA	ORAZIO	2
VICO	PAOLI	1
VIA	PAVIA	2
VIA	PIEMONTE	2
VICO	PISACANE	1
VIA	PRIV.DEI SUGHERI	3
VIA	PROV.LE PINETA	2
VIA	PROV.RUSTIA NUOVA	3
VIA	PUCCINI	3
VIA	RAPALLO	2
LOC.	RIVE	3
P.ZZA	RIZZO	1
LOC.	RONCONUOVO	2
VICO	S. FRANCESCO	2
L.GO	SAN SEBASTIANO	1
VIA	SS. ANNUNZIATA	2
VICO	S.TA CATERINA	2
VIA	SANREMO	2
VIA	SAVONA	2
P.ZZA	SBARBARO	2
P.LE	SERRA	2
VIA	SERRA	2
P.ZZA	SERRATI	2
VIA	SIAGGIA	3

Tipo strada	Nome strada	Categoria
VIA	SICCARDI G.B.	2
VIA	SICCARDI MARIA	1
VIA	SUP. AL CASTELLO	2
P.ZZA	TASSINARI	1
VIA	TOSCANA	2
LOC.	TREVO	3
VIA	VECCHIE FORNACI	2
VIA	VENEZIA	1
VIA	VERDI <41 <38	2
VIA	VERDI 43> 40>	3
P.ZZA	VERNE	2
LOC.	VISTA	3
VIA	XXV APRILE	1

COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

OGGETTO: Parere sulla proposta di modifica dell'Allegato A) del Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e Canone mercatale nell'Allegato B)

L'anno 2022, il giorno 08 del mese di aprile, il sottoscritto, Rag. Francesco Cinaglia, Revisore dei conti del Comune di Spotorno, in merito alla proposta di giunta in oggetto inviata

PREMESSO

- Che l'art 239, comma 1, lett. b) n.7 del D.Lgs 267/2000 prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;
- Che la Legge 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), all'articolo 1, commi da 816 a 836, stabilisce che a decorrere dall'anno 2021 è istituito il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato "Canone" (cd. Canone Unico), il quale sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del Codice della Strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza del comuni e delle province. La stessa norma, al comma 837, istituisce il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (Canone Mercatale) che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ed il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- Che l'allegato A) riporta il Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e Canone mercatale, ex art. 1, commi 816-847 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, con le modifiche apportate;
- Che l'allegato B) riporta le modifiche del Regolamento e sostituisce, a partire dal 1 gennaio 2022 l'allegato A);
- Che l'amministrazione comunale ritiene opportuno apportare tali modifiche, sostituendo l'allegato A) con l'allegato B) per adeguare integrazioni di carattere procedurale ed operativo;

- Che le modifiche apportate non comportano riflessi negativi sul Bilancio di Previsione 2022-2024

VISTO

- La proposta di modifiche dell'allegato A);
- La nuova versione di regolamento composta da n.52 articoli;

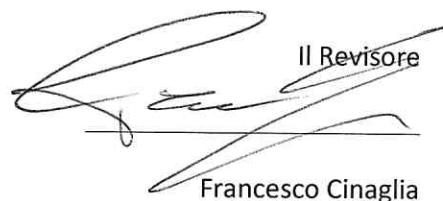
VERIFICATO

il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) n.7 del D.Lgs. 267/2000

ESPRIMO

Sulla base della documentazione, delle informazioni fornite dall'Ente nonché del tempo a mia disposizione, un parere favorevole in relazione alla proposta di deliberazione apportante le modifiche sopra citate.


Il Revisore
Francesco Cinaglia



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 71 del 03/05/2022

OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE MERCATALE – APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2022.

L'anno **duemilaventidue**, addì **tre** del mese di **Maggio** alle ore 15:30, si è riunita la Giunta Comunale, in **forma mista** con le modalità di cui alla delibera di G.C. n. 46 del 14.04.2022. La sede si considera convenzionalmente situata presso il Palazzo Comunale - Piazza Carlo Stognone, n. 1.

Risultano:

Qualifica	Nome	Presente presso la Sede Comunale	Collegato da remoto	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA	X		
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA		X	
Assessore	SECHI CRISTIANA	X		
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA			X
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA			X
Totale		3		2

Partecipa e verbalizza la seduta il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**, presente presso la sede Comunale.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza – accertata da parte del Segretario Comunale l'identità dei componenti della Giunta e la presenza del numero legale, mediante riscontro a video ed appello nominale, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni – constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE MERCATALE – APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2022.

Il Sindaco richiama l'attenzione dei membri della Giunta sul rispetto di quanto disposto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 14.04.2022 che stabilisce nel dettaglio le modalità di svolgimento della Giunta in videoconferenza, con garanzia del rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità, dopodiché,

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 48 del T.U.E.L. – D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. – relativo alle competenze della Giunta Comunale;

VISTO l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-Città;

VISTI inoltre l'art. 1 comma 174 del D.Lgs. n. 267/2000 sopra richiamato, che ribadisce il termine il 31 dicembre per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e l'art. 172 comma 1 lett. c) del medesimo decreto che prevede che i Comuni alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno 24/12/2021 con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2022/2024 degli Enti Locali dal 31/12/2021 è stato differito al 31/03/2022;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto "Milleproroghe" n. 228 del 30/12/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25/02/2022, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 è stato ulteriormente differito al 31/05/2022;

CONSIDERATO che il Bilancio di previsione anno 2022/2023/2024 è attualmente in fase di predisposizione;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/03/2021 avente all'oggetto: *"Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 – Approvazione"*;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2021 avente all'oggetto *“Bilancio di Previsione Armonizzato 2021-2022-2023 – Approvazione”*;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 06/04/2021 avente all'oggetto: *“Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2021/2022/2023”*;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2022 avente all'oggetto: *“Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario per l'Esercizio Provvisorio anno 2022”*;

VISTO l'art. 1, commi 816 - 836 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, i quali disciplinano, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati (Canone mercatale);

VISTI altresì l'art. 1 co. 848 della L. 30 dicembre 2020 n. 178 che ha modificato l'art. 1 co. 831 L. 160/2019 sopra richiamata e l'art. 40 co. 5 ter del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, conv. con modificazioni dalla L. 108/2021 che ha inserito l'art. 1 co. 831 bis alla L. 160/2019;

RICORDATO che l'art. 1 co. 706 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio per l'anno 2022) ha prorogato fino al 31 marzo 2022 l'esonero dal versamento del Canone unico patrimoniale e del Canone mercatale, già previsto dall'art. 9 *ter* D.L. 137/2020 convertito con modificazioni dalla L. 176/2020 e successivamente modificato dall'art. 30 D.L. 41/2021, a favore delle imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 L. 287/1991, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico e dei titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;

RICHIAMATI altresì:

- il comma 6 dell'art. 65 del D.L. n. 73/2021, da ultimo modificato dall'art. 8, comma 3, del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2022 n. 25, con la quale è stato disposto che: *“Al fine di promuovere la ripresa dello spettacolo viaggiante e delle attività circensi danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, i soggetti che esercitano le attività di cui all'articolo 1 della legge 18 marzo 1968, n. 337, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, sono esonerati, dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2022, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160”*;
- l'art. 3-quinquies, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022 n. 15, con la quale è stata disposta la proroga al 30 giugno 2022 delle misure di semplificazione per la presentazione delle domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse;

RILEVATO che il Comune di Spotorno, in ottemperanza al disposto normativo di cui all'art.1, commi 816 – 845, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha istituito, dal 1° Gennaio 2021, il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e Canone mercatale (Canone Unico Patrimoniale) in sostituzione del Canone di Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche – COSAP ed Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni - ICP/DPA;

VISTO il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e Canone mercatale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 29/12/2020, successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31/05/2021;

VISTE, altresì, le modifiche apportate al Regolamento con propria Deliberazione n. 70 del 03.05.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, da sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, nelle more dell'approvazione del Regolamento comunale in materia da parte dell'Organo consiliare, fissare le tariffe del Canone patrimoniale e del Canone mercatale, per l'anno 2022, in modo puntuale e preciso e nel rispetto degli equilibri di bilancio;

RICORDATO che l'art. 1 co. 817 L. 160/2019 prevede che il Canone unico patrimoniale sia disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal Canone medesimo;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 29/12/2020 di approvazione delle tariffe Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e Canone mercatale per l'anno 2021;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 14/04/2022, in fase di ratifica da parte del Consiglio Comunale, con la quale la scadenza del termine di versamento per l'anno 2022 del Canone patrimoniale e Canone mercatale è stato differito al 31 luglio 2022;

CONSIDERATO che ai fini della determinazione delle tariffe concorrono diversi parametri, ed in particolare quelli di cui agli artt. 14 e 29 del Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone mercatale sopra richiamato;

RICHIAMATO l'art. 27 co. 8 della L. 28 dicembre 2001 n. 448 il quale, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della L. n. 388/2000, ha stabilito che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei servizi pubblici, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RILEVATA la necessità di assicurare il principio di equità fiscale;

VISTO il Regolamento Generale delle entrate comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 31/07/2020;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 “Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., allegati al presente atto;

CON voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

Per le motivazioni tutte di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate, nelle more dell’approvazione da parte del Consiglio Comunale delle modifiche apportate al Regolamento in materia:

1. di approvare, per l'anno 2022, le tariffe e i coefficienti moltiplicatori del Canone patrimoniale di concessione o autorizzazione all’occupazione di suolo pubblico e Canone mercatale come da tabella di cui all’Allegato sub A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, per l’anno 2022, le tariffe e i coefficienti moltiplicatori del Canone patrimoniale per l’esposizione pubblicitaria come da tabella di cui all’Allegato sub B) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
3. di confermare per l’anno 2022 il diritto sulle pubbliche affissioni come già approvato per l’anno 2021 con delibera di Giunta Comunale n. 148 del 29/12/2020, che si riportano all’Allegato sub C) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che la presente deliberazione avrà efficacia dal 1° gennaio 2022;
5. di trasmettere la presente deliberazione agli uffici competenti per gli adempimenti pubblicitari richiesti dalle norme;
6. di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

SUCCESSIVAMENTE

Con separata ed unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., in quanto trattasi di Deliberazione propedeutica all’approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Mattia Fiorini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 98 DEL 03/05/2022

—

**OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O
ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE MERCATALE –
APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2022.**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

**REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE
PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.**

DATA 03/05/2022

Michela Costabile / ArubaPEC S.p.A.AREA 2 -
SPORTELLLO DEL CITTADINO

—



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 98 DEL 03/05/2022

—

**OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE,
AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE
MERCATALE – APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO
2022.**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 03/05/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Claudia Novello / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 71 del 03/05/2022

Oggetto: Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e Canone mercatale – Approvazione delle tariffe per l'anno 2022.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)**

Si certifica che la Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 26/05/2022.

Data, 11/05/2022

L'INCARICATO
SCIANDRA PIETRO / ArubaPEC S.p.A.

Allegato A) - Tabella delle tariffe e dei coefficienti moltiplicatori applicati alle occupazioni di suolo pubblico e alle occupazioni mercatali

Occupazioni annuali

Tariffa	
Occupazioni annuali	€ 30,00
Coefficiente Zona	
Zona occupata - classificazione 1	1,000
Zona occupata - classificazione 2	0,750
Zona occupata - classificazione 3	0,400
Coefficiente Tipologia	
Occupazione generica	0,875
Occupazioni per esposizioni di merce	1,750
Occupazioni con tavoli e sedie pubblici esercizi	1,750
Occupazioni con tende	0,500
Passi carrabili	0,500
Accessi carrabili e pedonali	0,250
Occupazioni con rastrelliere per biciclette	0,875
Occupazione sottosuolo e soprassuolo	0,875
Coefficiente Sacrificio imposto alla collettività	
Occupazione generica	1,000
Occupazioni per esposizioni di merce	0,500
Occupazioni con tavoli e sedie pubblici esercizi	0,500
Occupazioni con tende	0,500
Passi carrabili	0,875
Accessi carrabili e pedonali	0,875
Occupazioni con rastrelliere per biciclette	1,000
Occupazione sottosuolo e soprassuolo	0,300
Tariffa ad utenza	
Occupazioni con cavi e condutture – art. 1, comma 831, L. 160/2019	€ 1,56 (importo già rivalutato in base all'indice Istat dei prezzi al consumo 2021)

Occupazioni giornaliere

Tariffa	
Occupazioni giornaliere	€ 0,60
Coefficiente Zona	
Zona occupata - classificazione 1	1,000
Zona occupata - classificazione 2	0,750
Zona occupata - classificazione 3	0,400
Coefficiente Tipologia	
Occupazione generica	1,500
Occupazioni effettuate da pubblici esercizi, venditori ambulanti (diversi da mercato)	2,600
Occupazioni per spettacoli viaggianti	1,300
Occupazioni in occasione di fiere e festeggiamenti	1,250
Occupazioni per svolgimento di attività edilizia	0,500
Occupazione sottosuolo e soprassuolo	1,500
Coefficiente Sacrificio imposto alla collettività	
Occupazione generica	1,750
Occupazioni effettuate da pubblici esercizi, venditori ambulanti (diversi da mercato)	0,500
Occupazioni per spettacoli viaggianti	0,500
Occupazioni in occasione di fiere e festeggiamenti	3,000
Occupazioni per svolgimento di attività edilizia	2,600
Occupazione sottosuolo e soprassuolo	0,750

Occupazioni mercatali

Tariffa	
Occupazioni mercatali (giornaliere)	€ 0,60
Coefficiente Zona	
Zona occupata - classificazione unica	1,000
Coefficiente Tipologia	
Bancarelle di vendita: ortofrutta, pescheria, fiori e piante	2,800
Bancarelle di vendita: alimentari (escluso ortofrutta, pescheria, fiori e piante)	2,300
Bancarelle di vendita: generi non alimentari	2,100
Coefficiente Sacrificio imposto alla collettività	
Bancarelle di vendita: ortofrutta, pescheria, fiori e piante	0,500
Bancarelle di vendita: alimentari (escluso ortofrutta, pescheria, fiori e piante)	0,500
Bancarelle di vendita: generi non alimentari	0,500

Allegato B - Tabella delle tariffe e dei coefficienti moltiplicatori applicati alla diffusione di messaggi pubblicitari

Pubblicità annuali

Tariffa	
Pubblicità annuali	€ 30,00
Coefficiente Zona	
Zona unica	1,00
Coefficiente Tipologia	
Pubblicità ordinaria	0,400
Pubblicità ordinaria effettuata in forma luminosa	0,400
Pubblicità effettuata con veicoli in genere	1,000
Pubblicità effettuata con veicoli dotati di rimorchio di portata superiore a 30 q	2,500
Pubblicità effettuata con veicoli dotati di rimorchio di portata fino a 30 q	1,700
Pubblicità ordinaria effettuata con pannelli luminosi	0,400
Pubblicità effettuata con proiezioni luminose	0,400
Pubblicità varia - segni orizzontali	0,400
Coefficiente Luminosità	
Pubblicità ordinaria	1,000
Pubblicità ordinaria effettuata in forma luminosa	2,000
Pubblicità effettuata con veicoli in genere	1,000
Pubblicità effettuata con veicoli dotati di rimorchio di portata superiore a 30 q	1,000
Pubblicità effettuata con veicoli dotati di rimorchio di portata fino a 30 q	1,000
Pubblicità ordinaria effettuata con pannelli luminosi	2,000
Pubblicità effettuata con proiezioni luminose	2,000
Pubblicità varia - segni orizzontali	1,000

Pubblicità giornaliera

Tariffa	
Pubblicità giornaliera	€ 0,60
Coefficiente Zona	
Zona unica	1,00
Coefficiente Tipologia	
Pubblicità ordinaria	0,065
Pubblicità ordinaria effettuata in forma luminosa	0,065
Pubblicità ordinaria effettuata con pannelli luminosi	0,100
Pubblicità effettuata con proiezioni luminose	1,700
Pubblicità varia - striscioni	0,065
Pubblicità varia - segni orizzontali	0,065
Coefficiente Luminosità	
Pubblicità ordinaria	1,000
Pubblicità ordinaria effettuata in forma luminosa	2,000
Pubblicità ordinaria effettuata con pannelli luminosi	2,000
Pubblicità effettuata con proiezioni luminose	2,000
Pubblicità varia - striscioni	1,000
Pubblicità varia - segni orizzontali	1,000
Tariffe forfettarie	
Pubblicità varia - aeromobili	€ 50,00
Pubblicità varia – palloni frenati	€ 25,00
Pubblicità varia – distribuzione di volantini	€ 6,00
Pubblicità varia – emissioni sonore	€ 6,00

Allegato C – Diritto sulle pubbliche affissioni

Tariffa base per formati standard 100 x 70 = 1 foglio; 100 x 140 = 2 fogli										
Durata/giorni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Euro	1,03	1,03	1,03	1,03	1,03	1,03	1,03	1,03	1,03	1,03
Durata/giorni	11	12	13	14	15	16	17	18	18	20
Euro	1,34	1,34	1,34	1,34	1,34	1,65	1,65	1,65	1,65	1,65
Durata/giorni	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
Euro	1,96	1,96	1,96	1,96	1,96	2,27	2,27	2,27	2,27	2,27



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 72 del 03/05/2022

OGGETTO: PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2022 E PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DELLE ASSUNZIONI 2022/2024 - MODIFICA RIMODULAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.

L'anno **duemilaventidue**, addì **tre** del mese di **Maggio** alle ore 15:30, si è riunita la Giunta Comunale, in **forma mista** con le modalità di cui alla delibera di G.C. n. 46 del 14.04.2022. La sede si considera convenzionalmente situata presso il Palazzo Comunale - Piazza Carlo Stognone, n. 1.

Risultano:

Qualifica	Nome	Presente presso la Sede Comunale	Collegato da remoto	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA	X		
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA		X	
Assessore	SECHI CRISTIANA	X		
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA			X
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA			X
Totale		3		2

Partecipa e verbalizza la seduta il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**, presente presso la sede Comunale.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza – accertata da parte del Segretario Comunale l'identità dei componenti della Giunta e la presenza del numero legale, mediante riscontro a video ed appello nominale, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni – constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2022 E PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DELLE ASSUNZIONI 2022/2024 - MODIFICA RIMODULAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.

Il Sindaco richiama l'attenzione dei membri della Giunta sul rispetto di quanto disposto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 14.04.2022 che stabilisce nel dettaglio le modalità di svolgimento della Giunta in videoconferenza, con garanzia del rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità, dopodiché,

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- delibera di Giunta Comunale n. 82 del 30/7/2021, avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024 - approvazione", esecutiva ai sensi di legge, all'interno del quale è contenuto il piano annuale delle assunzioni 2022 e il Piano Triennale di Fabbisogno delle assunzioni 2022/2024;
- delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 17/11/2021, avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024 - approvazione", dichiarata immediatamente eseguibile;
- delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 30/3/2021, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2022-2023, esecutiva ai sensi di legge;
- delibera di Giunta Comunale n. 39 del 6/4/2021, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2021/2022/2023, esecutiva ai sensi di legge;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2022 avente all'oggetto: "*Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario per l'Esercizio Provvisorio anno 2022*";

PREMESSO CHE:

- gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione del fabbisogno del personale ai sensi dell'art. 39, comma 1, della Legge 27/12/1997, n. 449;
- l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 dispone che gli enti locali provvedano alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 91 del T.U. 18/08/2000, n. 267 impone l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di lavoratori disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68 finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 2 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscano le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitino le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottino il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art. 33 del d.lgs. 165/2001 dispone: *“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”*;
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indichi la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti (art. 36, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165);
- le disposizioni relative ai contratti a termine sono disciplinate dagli articoli 50 e 51 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018;

RICHIAMATO l'art. 6 ter del D.lgs 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

ATTESO che con il Decreto “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018, e datata 08/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette linee;

PRESO ATTO che le linee guida di cui sopra:

- definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno in sede applicativa al contesto ordinamentale della disciplina di settore e, per gli enti territoriali, nell’ambito dell’autonomia organizzativa ad essi riconosciuta, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- introducono il concetto di superamento della dotazione organica, quale contenitore rigido di posti disponibili per diventare uno strumento flessibile coerente alle funzioni istituzionali al piano della performance;
- definiscono la dotazione organica in un valore finanziario di spesa potenziale massima che, per gli enti locali, corrisponde alle spese di personale del triennio 2011/2013;
- nel rispetto di tale limite, nell’ambito del proprio piano triennale dei fabbisogni di personale, le amministrazioni potranno procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale
- dettano criteri per garantire gli equilibri di finanza pubblica di cui agli artt. 6 e 6-ter del D.lgs. 165/2001;

VALUTATO, rispetto alle linee guida di cui sopra che:

- la spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all’art. 1 . c. 557 e seguenti, della Legge 296/2006 è pari ad € **1.924.569,77**;
- tale spesa discende da un aggregato di spese formato non solo dai valori tabellari delle categorie di personale in servizio, ma comprende anche oneri previdenziali, assistenziali, Irap, spese per buoni pasto, personale a comando, ecc. ed esclude talune poste di entrata/uscita quali i rimborsi per il personale in convenzione/comando con altri enti, i rinnovi contrattuali, le spese finanziate con proventi del codice della strada ecc;
- al contrario la dotazione organica deve essere espressa in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della categoria;
- i due valori non risultano tra loro omogenei, né si prestano ad elaborazioni semplici per equipararli;

CONSIDERATA l’autonomia organizzativa e regolamentare dell’ente locale, la quale trova fondamento nell’ordinamento giuridico ed in particolare negli artt. 114 e 117 Cost., nel Dlgs 267/2000, nello Statuto quale fonte di diritto sub primario, nell’art. 5 Dlgs 165/2001;

RITENUTO, quindi, di determinare la dotazione organica per il triennio 2022/2024 calcolando:

- la spesa di personale a tempo indeterminato/comando/convenzioni in entrata al valore tabellare di categoria, 13° compresa. In tale calcolo si

- inserisce anche il conteggio del differenziale del personale che era stato assunto a tempo pieno e che ha diritto di rientrare nel contratto originario;
- la spesa del personale assunto/assumibile con forme di lavoro flessibile;
 - l'effettiva capacità assunzionale del triennio 2022/2024 calcolata con riferimento ai valori tabellari, 13° inclusa;

CONSIDERATO che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

ATTESO che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- prevede che tali vincoli e limiti debbano essere tenuti in debita considerazione nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

RILEVATO, quindi, che con riferimento a quanto sopra, è necessario individuare, in questa sede, sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente, che così si dettagliano:

- A) contenimento della spesa di personale;
- B) facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
- C) lavoro flessibile;

A) Contenimento della spesa di personale

A1. Normativa

<p>Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296</p>	<p>Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) lettera abrogata; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
--	---

	<p>c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.</p> <p>Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.</p>
--	--

A2. Situazione dell'ente

- il Comune di Spotorno, ente con popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti, a decorrere dal 1° gennaio 2013 era soggetto alle norme del Patto di Stabilità interno e, pertanto, soggiace alle limitazioni di cui alla normativa sopracitata;
- il limite di riferimento per la spesa di personale corrisponde al valore medio del triennio 2011/2013 (art. 1, comma 557 ter della legge n. 296/2006, così come integrato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. n. 90/2014) che non può essere superato, e tale limite costituisce la spesa potenziale massima ai fini della dotazione organica;
- l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

RICORDATO che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della Legge n. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 1.924.569,77 come da schema seguente:

SPESA DI PERSONALE

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 1.994.161,80	€ 1.916.711,58	€ 1.862.835,94	€ 1.924.569,77

RILEVATO che in sede previsionale la spesa di personale si maniene contenuta nel rispetto della media del triennio 2011/2013, su un valore stimato di € 1.576.313,64;

B) Facoltà assunzionali a tempo indeterminato

B1. Normativa

VISTO l'art. 33, comma 2, del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre

2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

“2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell’ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle ‘unioni dei comuni’ ai sensi dell’articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l’assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell’anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)”;

VISTO che è stato emanato il Decreto Ministeriale 17/03/2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", che:

- fissa i valori soglia del rapporto tra spesa del personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione ;
- individua le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;
- fissa le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio fino al 31/12/2024;

- definisce la spesa di personale e le entrate correnti;
- stabilisce la possibilità, nel periodo 2020-2024, per i comuni di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del medesimo decreto, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, e fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;
- individua i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale;
- stabilisce la non rilevanza ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 della maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del decreto stesso;

CONSIDERATO che le disposizioni del D.M. 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica del 08/04/2020 esplicativa del decreto di cui sopra, che contiene un importante supporto per il calcolo da effettuare per conoscere la propria sostenibilità finanziaria definendo con certezza quali siano gli impegni di spesa riguardanti la spesa complessiva di personale e quali le entrate correnti da considerare con riferimento ai macroaggregati e aggregati BDAP;

VISTO l'art. 3, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

RILEVATA la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5, del d.l. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;

B2. Verifica situazione dell'Ente

RITENUTO opportuno procedere alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, nonché alla peculiare situazione dell'Ente;

I. IL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE E LA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI: IL CALCOLO.

L'art. 1 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, è volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il D.M. prevede espressamente che:

a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

VISTO il D.M. 21/10/2020, in particolare l'art. 3, comma 2, che prevede:

“Gli istituti giuridici ed economici connessi allo svolgimento del rapporto di servizio del segretario titolare di sede convenzionata sono applicati dall'ente capofila. La convenzione disciplina anche le modalità di riparto tra gli enti dell'onere per il trattamento economico del segretario titolare della sede convenzionata. Ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa.”;

ATTESO che tra le entrate correnti sono presenti accertamenti relativi a convenzioni di segreteria e, pertanto, le relative somme sono da scorporare ai fini del valore medio delle entrate correnti del triennio di riferimento;

VISTO il prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti ultimo triennio, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio dell'ultimo esercizio considerato che a seguito dell'approvazione del Conto Consuntivo 2020 (**allegato A “Capacità Assunzionale**) fa riferimento agli accertamenti degli anni 2018/2019/2020 ed al FCDE assestato dell'anno 2020 le cui risultanze finali sono rappresentate nella tabella sottostante:

TRIENNIO	2018	2019	2020
Entrate correnti triennio 2018/2020	€ 10.635.152,99	€ 11.488.443,75	€ 12.027.592,84
A dedurre entrate Segreteria Convenzionata	-€ 1.174,24		-€ 20.034,28
FCDE bilancio di Previsione 2019 assestato			€ 961.629,87
Media entrate triennio 2019/2021 al netto del FCDE 2019	10.415.030,48		

VISTI il prospetto di calcolo della spesa del personale dei macroaggregati BDAP U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999 (**allegato B Spesa del Personale D.M. 2020**)

Verificato che, per questo comune, il rapporto calcolato è il seguente:

Rapporto Percentuale Spesa di Personale: impegni conto consuntivo 2020 = 1.593.733,24	15,30%
media accertamenti entrate triennio 2018/2020 al netto FCDE = 10.415.030,48	

LA FASCIA DEMOGRAFICA E LA VERIFICA DEL VALORE SOGLIA DI MASSIMA SPESA DI PERSONALE DI PERTINENZA DELL'ENTE: L'INDICE DI VIRTUOSITÀ.

L'art. 3 del D.M. 17 marzo 2020 prevede che, ai i fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, i comuni sono suddivisi nelle seguenti fasce demografiche:

- a) comuni con meno di 1.000 abitanti
- b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti
- c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti
- d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti**
- e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti
- f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti
- g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti
- h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti
- i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.

Questo Ente si trova nella fascia demografica di cui alla lettera **d)**, avendo n **3642** abitanti.

Gli articoli 4, 5 e 6 del D.M. 17 marzo 2020, ai i fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 2019, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3:

- i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti;
- i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024;
- i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale.

FASCIA demografica	POPOLAZIONE	Valori soglia Tabella 1 DM 17 marzo 2020	Valori calmierati Tabella 2 DM 17 marzo 2020	Valori soglia Tabella 3 DM 17 marzo 2020
a	0-999	29,50%	23,00%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	23,00%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	20,00%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	19,00%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	17,00%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	9,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	7,00%	31,60%
h	250000-1499999	28,80%	3,00%	32,80%
i	1500000>	25,30%	1,50%	29,30%

Sulla base della normativa vigente, i Comuni possono collocarsi nelle seguenti casistiche:

FASCIA 1. Comuni virtuosi

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

FASCIA 2. Fascia intermedia.

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

FASCIA 3. Fascia di rientro obbligatorio.

Ai sensi dell'art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Questo ente, si trova nella fascia demografica di cui alla lettera **d)** e avendo registrato, un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al **15,30%**, si colloca nella seguente fascia:

FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI.

Il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso.

Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006.

B3. Il calcolo dell'incremento teorico ed effettivo.

INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE.

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del D.M. Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale /entrate correnti, è il seguente:

- Media entrate al netto FCDE € 10.415.030,48
* (per) percentuale di tabella 1 (27,20%) € 2.832.888,29

- - (meno) Spesa di personale 2020 € 1.593.733,24
- **Incremento teorico disponibile** € **1.239.155,05**

INCREMENTO CALMIERATO (per gli anni 2020-2024).

Il legislatore, per il periodo 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi stabilendo che annualmente si possa incrementare la spesa di personale registrata **nell'anno 2018** in misura non superiore al valore percentuale indicata nella tabella del D.M.

Per il Comune di Spotorno la spesa di personale registrata nell'anno 2018 è pari a **€ 1.721.857,66** pertanto l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente risulta essere il seguente:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Spesa di personale 2018 € 1.721.857,66 * 26%	€ 447.682,99		
Spesa di personale 2018 € 1.721.857,66* 27%		€ 464.901,57	
Spesa di personale 2018 € 1.721.857,66 * 28%			€ 482.120,14

INCREMENTO EFFETTIVO

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, per questo ente si verifica che l'incremento calmierato risulta inferiore all'incremento teorico e, quindi, il Comune può procedere ad assunzioni solo entro la misura dell'incremento calmierato.

Il Comune può assumere entro gli spazi finanziari sopra rappresentati .

B4. Resti assunzionali quinquennio 2015 - 2019 eventuale quota turn over rimasta inutilizzata

L'art. 5, comma 2, del D.M. 17 marzo 2020 consente ai comuni, per il periodo 2020-2024, di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del suddetto D.M., fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Tale facoltà è, tuttavia, consentita solo ai comuni virtuosi, il cui rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta inferiore al valore soglia di cui alla Tabella 1 del DM.

Richiamate le seguenti vigenti disposizioni con riferimento alla capacità assunzionale del periodo 2015 - 2019, su cessazioni di personale 2014 - 2018:

- Art. 3, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90
- Art. 3, comma 5-*quater* del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90
- Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208
- Art. 1, comma 479 lett.d) della legge 11 dicembre 2016, n. 232
- Art. 3, comma 5-*sexies* del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, introdotto dall'art. 14-*bis* del decreto - legge n. 4/2019, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26

Il Comune di Spotorno nell'anno 2020 ha utilizzato tutti i resti assunzionali del quinquennio 2015/2019 e, pertanto, lo spazio assunzionale è quello del D.M. 17/03/2020 come sopra illustrato.

C) Lavoro flessibile

VISTA la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, che chiarisce *“le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell’art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell’art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l’obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell’art. 1 legge n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell’anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28”*;

RICHIAMATO il nuovo comma 2, dell'art. 36, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D. Lgs. n. 75/20174, nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nelle P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;

DATO ATTO che tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono inclusi solamente i seguenti:

- a. i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- b. i contratti di formazione e lavoro;
- c. i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 81/2015, che si applicano con qualche eccezione e deroga;

RILEVATA la seguente tabella riassuntiva:

FORME DI LAVORO FLESSIBILE – Ente in regola con la riduzione della spesa di personale			
LIMITE INVALICABILE 2009	SPESA PREVISTA ANNO 2022 al netto degli aumenti contrattuali	SPESA PREVISTA ANNO 2023 al netto degli aumenti contrattuali	SPESA PREVISTA ANNO 2024 al netto degli aumenti contrattuali
€ 44.697,11	€ 42.643,00	€ 42.643,00	€ 42.643,00

VISTI:

- l'art. 3, comma 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: *“I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo”*.
- l'art. 3 comma 8 della L. 19/06/2019, n. 56, così come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del D.L. 80/2021 (convertivo cn L. 113/2021) con il quale viene stabilito che fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle

procedure di mobilità volontaria, previste e disciplinate dall'articolo 30 del d.lgs. 165/2001

- l'art. 3 comma 9 lett. b) della L. 19/06/2019, n. 56 che riduce da due mesi a 45 giorni il termine previsto dall'articolo 34-bis, comma 4, del d.lgs. 165/2001, decorso il quale le amministrazioni possono bandire i concorsi se nel frattempo non viene assegnato personale in disponibilità.

RICHIAMATO, inoltre, il testo del comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016 che dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;

ATTESO che nel corso del 2022 sono previste e/o si sono verificate le seguenti cessazioni dal servizio:

- n. 1 Istruttore Amministrativo, Cat. C, Posizione Economica C1, dal 31/3/2022 per dimissioni volontarie;
- n. 1 Istruttore Direttivo Contabile, Cat. D, Posizione Economica D4, dal 25/4/2022, per mobilità in uscita;
- n. 1 Istruttore Amministrativo, Cat. C, Posizione Economica C5, da settembre 2022 per collocamento a riposo;

ATTESO che nel corso del 2022, in coerenza con l'attività di pianificazione pluriennale delle attività e della performance dell'Ente, nonché sulla scorta delle indicazioni formulate dai Responsabili di Servizi, si renderà necessario procedere al reclutamento delle seguenti risorse umane:

- n. 1 Istruttore Amministrativo, Cat. C (tempo pieno) – assunzione prevista successivamente all'1/6/2022;
- n. 2 Istruttori Amministrativi, Cat. C (tempo pieno) – assunzioni previste successivamente all'1/10/2022;
- n. 1 Assistente Sociale, Cat. D (tempo pieno) – assunzione prevista successivamente all'1/10/2022;

RILEVATO che non si sono ancora concluse le procedure di reclutamento, già previste nel Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2021/2023, relative alle seguenti risorse umane:

- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D, che questa amministrazione intende confermare;

CONSIDERATO che, relativamente alle assunzioni flessibili il Responsabile dell'Area Polizia Locale ha fatto richiesta di n. 2 unità di personale con qualifica di "Istruttore di Vigilanza", Cat. C, per mesi 6 ciascuno;

DATO ATTO da quadro introduttivo sopra delineato che:

- in coerenza con la pianificazione triennale delle attività del Comune di Spotorno e i fabbisogni del personale, con il presente atto viene altresì rimodulata la consistenza della dotazione organica come illustrato nell'allegato **E) "Dotazione Organica 2022-2024"** al presente atto;

- a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 17/03/2020 la mobilità cosiddetta volontaria ex. art 30 D.lgs. 30/03/2001, non ha più caratteristica di neutralità e conseguentemente produce effetti di cessazione e assunzione ;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 3/3/2022, con la quale è stato approvato il Piano Triennale delle Azioni positive 2022/2024;

SENTITI i Responsabili di Servizio che hanno dichiarato l'inesistenza di eccedenze di personale;

CONSIDERATO che è necessario modificare il Piano Annuale delle Assunzioni 2022 ed il Programma di Fabbisogno di Personale per il triennio 2022/2024, sulla scorta dei riferimenti normativi e dei pareri sopraccitati, nonché delle richieste espresse dai Responsabili di Servizio, nei limiti generali di spesa, come da allegati **C)** e **D)**;

DATO ATTO che il Comune di Spotorno non incorre nel divieto di assunzione di personale a tempo indeterminato e con forme di lavoro flessibile in quanto rispetta il limite di spesa di personale di cui all'art. 1 c. 557 della Legge 296/2006 come da prospetto seguente:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024 Spesa prevista	VALORE MEDIO TRIENNIO 2011-2013
€ 1.576.313,64	€ 1.576.313,64	€ 1.576.313,64	€ 1.924.569,77

- Il Bilancio di previsione 2021/2023 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/3/2021, esecutiva ai sensi di legge, il Rendiconto di Gestione 2020 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/4/2021, esecutiva ai sensi di legge;
- ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2018, e nell'anno 2019 e 2020 sono stati rispettati l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo;
- sono stati rispettati i termini per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione e, precisamente, sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 20/4/2021 le risultanze del Bilancio di previsione 2020, in data 14/5/2021 ed in data 23/6/2021 le risultanze del Rendiconto 2020;
- il saldo di finanza pubblica ai sensi del comma 719 dell'articolo 1 della legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) risulta rispettato;
- è regolarmente attivata la Piattaforma telematica per la certificazione dei crediti;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 20/3/2021 l'Amministrazione Comunale si è avvalsa della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non adottare la contabilità economico-patrimoniale e della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2020 e seguenti;

RITENUTO, pertanto, in relazione alla programmazione triennale delle attività ed ai limiti di spesa vigenti di:

- modificare il piano triennale delle assunzioni 2022 e il fabbisogno triennale 2022/2024 così come risulta dagli allegati **sub C) e sub D)** al presente atto;
- di modulare la dotazione organica come da allegato **sub. E)** al presente atto;

VISTO l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui *“a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”*;

VISTO il parere dei Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge 448/2001 e, dell'articolo 239 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'adozione del presente atto non rientra tra le materie oggetto di informazione sindacale di cui agli artt. 3 e seguenti del nuovo CCNFL del 21/05/2018;

DATO ATTO che il presente atto è conforme alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti e, che la procedura eseguita è corretta;

VISTO il parere reso dal Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49 del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.ed allegato al presente atto;

VISTO il parere reso dal Responsabile dei Servizi Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i ed allegato al presente atto;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per i motivi in premessa citati:

1. di prendere atto delle facoltà assunzionali del Comune di Spotorno per gli anni 2022/2024, così come derivanti dal D.M. 17/03/2020 rappresentati negli allegati **A)** e **B)** alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che, per il triennio 2022/2024 non si rilevano eccedenze di personale di cui all'art. 33 del D.Lgs. 165/2001;
3. di modificare il Piano Annuale Assunzioni 2022 ed il Piano triennale di fabbisogno delle Assunzioni 2022/2024, allegato al DUP 2022/2024 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 17/11/2021 come da prospetti **C) e D)**, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, contenenti anche l'indicazione delle risorse umane già acquisite;
4. di rimodulare la dotazione organica per gli anni 2022/2024, come da allegato **E)** alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. di confermare la copertura del fabbisogno di personale già inserito nel precedente Piano occupazionale e fabbisogno triennale 2021/2022, le cui procedure di reclutamento non sono state concluse;
6. di prendere atto che le assunzioni previste con il presente atto e la dotazione organica risultante rispettano il limite massimo di spesa potenziale identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006, così come risulta dall'allegato **F)** alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
7. di dare atto che il Piano triennale del fabbisogno di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2022 e del bilancio pluriennale;
8. di provvedere ad inviare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto a SICO entro 30 giorni dall'adozione, come previsto dall'art. 6-ter, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, per cui *"Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le predette informazioni ed i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni"*;
9. di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

SUCCESSIVAMENTE

Stante la necessità di approvazione del presente piano unitamente al bilancio di previsione 2022/2024

Con separata ed unanime votazione

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Mattia Fiorini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 24 DEL 15/02/2022

—
**OGGETTO: PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2022 E PIANO TRIENNALE DI
FABBISOGNO DELLE ASSUNZIONI 2022/2024 - MODIFICA
RIMODULAZIONE DOTAZIONE ORGANICA**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. - D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE
PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 29/04/2022

Claudia Novello / ArubaPEC S.p.A.AREA 1 -
AFFARI GIURIDICI E FINANZIARI

—



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 24 DEL 15/02/2022

—
**OGGETTO: PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2022 E PIANO TRIENNALE DI
FABBISOGNO DELLE ASSUNZIONI 2022/2024 - MODIFICA
RIMODULAZIONE DOTAZIONE ORGANICA**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. - D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE
PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 29/04/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Claudia Novello / ArubaPEC S.p.A.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 72 del 03/05/2022

**Oggetto: PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2022 E PIANO TRIENNALE DI
FABBISOGNO DELLE ASSUNZIONI 2022/2024 - MODIFICA
RIMODULAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)**

Si certifica che la Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 26/05/2022.

Data, 11/05/2022

L'INCARICATO
SCIANDRA PIETRO / ArubaPEC S.p.A.

ENTE CHE SI COLLOCA AL DI SOTTO DELLA PERCENTUALE DELLA TABELLA 1

A) Determinazione del massimo teorico di spesa da destinare ad assunzioni a tempo indeterminato

	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25	PTFP 24/25/26
Numeratore	1.721.857,66	1.673.123,02	1.593.733,24	-	-
Denominatore	9.224.018,75	9.788.500,42	10.415.030,48	7.832.000,77	4.002.519,52
Percentuale tabella 1	27,20%	27,20%	27,20%	27,20%	27,20%
Valore massimo teorico	787.075,44	989.349,09	1.239.155,05	2.130.304,21	1.088.685,31

B) Determinazione del valore della Tabella 2

	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25	PTFP 24/25/26
Spese di personale 2018	1.721.857,66	1.721.857,66	1.721.857,66	1.721.857,66	1.721.857,66
Percentuale di Tabella 2	19%	24%	26%	27%	28%
Valore massimo anno	327.152,96	413.245,84	447.682,99	464.901,57	482.120,14

C) Resti dei cinque anni antecedenti al 2020

- (ancora rimanenti non già utilizzati nel 2020)

D) Spazi finanziari per assunzioni a tempo indeterminato

	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25	PTFP 24/25/26
Somma per assunzioni IN PIU a tempo indeterminato	327.152,96	413.245,84	447.682,99	464.901,57	482.120,14

D) Obiettivo anno

	2020	2021	2022	2023	2023
Spese di personale (ultimo rendiconto o 2018)	1.721.857,66	1.721.857,66	1.721.857,66	1.721.857,66	1.721.857,66
Spazi per NUOVE ASSUNZIONI	327.152,96	413.245,84	447.682,99	464.901,57	482.120,14
Totale	2.049.010,62	2.135.103,50	2.169.540,65	2.186.759,23	2.203.977,80

NB Attenzione per la simulazione degli anni futuri ai resti già utilizzati. La formula è impostata sui resti complessivi teorici.

LEGENDA	
	COLORE GRIGIO: CELLE DA COMPILARE DA PARTE DELL'ENTE
	COLORE ROSA: CELLE CON COMPILAZIONE AUTOMATICA
	COLORE LILLA: CELLE CON FORMULE

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE
DM 17 MARZO 2020 PUBBLICATO SU GU serie generale, n.108 del 27/04/2020 ATTUATIVO ART. 33, COMMA 2 DEL D.L. 34/2019

DM 17 marzo 2020, art. 2: a) Spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato

Circolare ministeriale: gli impegni da considerare sono quelli relativi alle voci riportati nel macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	CODICI SPESA PIANO CONTI INTEGRATO	CONTO CONSUNTIVO 2018	CONTO CONSUNTIVO 2019	CONTO CONSUNTIVO 2020	IMPEGNI 2021	PREVISIONI 2022
Macroaggregato BDAP - Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000					
Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000					
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001					
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	1.235.440,13	1.199.957,54	1.157.768,54	1.334.177,37	1.407.712,00
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	17.335,74	18.717,28	11.527,96	15.416,31	32.734,00
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004	85.624,56	76.818,04	61.904,12	116.289,00	168.410,63
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005					
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006		6.293,13			
Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007					
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008			3.978,00	156,00	
Assegni di ricerca	U.1.01.01.01.009					
Altre spese per il personale	U.1.01.01.02.000					
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	U.1.01.01.02.001					
Buoni pasto	U.1.01.01.02.002					
Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999			1.555,34	12.129,83	2.685,00
Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.00.000					
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000					
Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	364.093,57	356.284,69	339.710,52	409.894,22	446.584,09
Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002					
Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	U.1.01.02.01.003					
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999	16.000,00	12.000,00	11.879,97	12.000,00	22.258,00
Contributi sociali	U.1.01.02.02.000					
Assegni familiari	U.1.01.02.02.001	2.972,64	2.653,93	5.246,47	6.030,36	1.230,00
Equo indennizzo	U.1.01.02.02.002					
Accantonamento di fine rapporto - quota annuale-	U.1.01.02.02.003					
Oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.004	391,02	398,41	162,32		1.600,00
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.005					
Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	U.1.01.02.02.006					
Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	U.1.01.02.02.999					
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.000					
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001					
Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002					
Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003					
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999					
TOTALE SPESE DI PERSONALE D.L. 34/2019		€ 1.721.857,66	€ 1.673.123,02	€ 1.593.733,24	€ 1.906.093,09	2.083.213,72

Allegato C)

PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2022

<u>ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO</u>	<u>SETTORE</u>	<u>MODALITA DI RECLUTAMENTO</u>
N. 1 Istruttore Tecnico Cat. C (tempo pieno)	Area Lavori Pubblici e Ambiente	Mobilità volontaria Scorrimento graduatorie/selezione esterna Procedura da avviare (assunzione dal 1/6/2022)
N.1 Istruttore Amministrativo Cat C (tempo pieno)	Area Servizi alla Persona e Promozione della Città Ufficio demografico	Mobilità volontaria Scorrimento graduatorie/selezione esterna Procedura da avviare (assunzione dal 1/10/2022)
N. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C (tempo pieno)	Area Urbanistica	Mobilità volontaria Scorrimento graduatorie/selezione esterna Procedura da avviare (assunzione dal 1/10/2022)
N. 1 Assistente Sociale Cat. D (tempo pieno)	Area Servizi alla Persona e Promozione della Città Servizi Sociali	Mobilità volontaria Scorrimento graduatorie/selezione esterna Procedura da avviare (assunzione dal 1/10/2022)

<u>“LAVORO FLESSIBILE”</u>	<u>SETTORE</u>	<u>MODALITA DI RECLUTAMENTO</u>
N. 2 Agenti di P.L. Cat. C tempo determinato per mesi sei fuori dotazione organica	Area Polizia Locale	Scorrimento graduatorie a tempo indeterminato Procedura da avviare

Conferma Risorse previste in precedenti Piani Occupazionali

<u>ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO</u>	<u>MODALITA DI RECLUTAMENTO</u>
N. 1 Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D da Piano Occupazionale 2021	Area Lavori Pubblici e Ambiente Scorrimento graduatorie Procedura già avviata nel 2021 e da concludere nel 2022

Allegato D)

PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DELLE ASSUNZIONI ANNI 2022/2023/2024

PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2022

<u>ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO</u>	<u>SETTORE</u>	<u>MODALITA DI RECLUTAMENTO</u>
N. 1 Istruttore Tecnico Cat. C (tempo pieno)	Area Lavori Pubblici e Ambiente	Mobilità volontaria Scorrimento graduatorie/selezione esterna Procedura da avviare (assunzione dal 1/6/2022)
N.1 Istruttore Amministrativo Cat C (tempo pieno)	Area Servizi alla Persona e Promozione della Città Ufficio demografico	Mobilità volontaria Scorrimento graduatorie/selezione esterna Procedura da avviare (assunzione dal 1/10/2022)
N. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C (tempo pieno)	Area Urbanistica	Mobilità volontaria Scorrimento graduatorie/selezione esterna Procedura da avviare (assunzione dal 1/10/2022)
N. 1 Assistente Sociale Cat. D (tempo pieno)	Area Servizi alla Persona e Promozione della Città Servizi Sociali	Mobilità volontaria Scorrimento graduatorie/selezione esterna Procedura da avviare (assunzione dal 1/10/2022)

<u>“LAVORO FLESSIBILE”</u>	<u>SETTORE</u>	<u>MODALITA DI RECLUTAMENTO</u>
N. 2 Agenti di P.L. Cat. C tempo determinato (6 mesi) fuori dotazione organica	Area Polizia Locale	Scorrimento graduatorie a tempo indeterminato Procedura da avviare

Conferma Risorse previste in precedenti Piani Occupazionali

<u>ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO</u>	<u>MODALITA DI RECLUTAMENTO</u>
N. 1 Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D da Piano Occupazionale 2021	Area Lavori Pubblici e Ambiente Scorrimento graduatorie Procedura già avviata nel 2021 e da concludere nel 2022

ANNO 2023

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

<u>ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO</u>	<u>SETTORE</u>	<u>MODALITA DI RECLUTAMENTO</u>
NON PREVISTE	//	//

<u>“LAVORO FLESSIBILE”</u>	<u>SETTORE</u>	<u>MODALITA DI RECLUTAMENTO</u>
N. 2 Agenti di P.L. Cat. C tempo determinato (6 mesi) fuori dotazione organica.	Area Polizia Locale	Scorrimento graduatorie a tempo indeterminato

ANNO 2024

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

<u>ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO</u>	<u>SETTORE</u>	<u>MODALITA DI RECLUTAMENTO</u>
NON PREVISTE	//	//

<u>“LAVORO FLESSIBILE”</u>	<u>SETTORE</u>	<u>MODALITA DI RECLUTAMENTO</u>
N. 2 Agenti di P.L. Cat. C tempo determinato (6 mesi) fuori dotazione organica.	Area Polizia Locale	Scorrimento graduatorie a tempo indeterminato

Allegato D – DOTAZIONE ORGANICA

DOTAZIONE ORGANICA TRIENNIO 2022/2024 - SITUAZIONE ALLA DATA DEL 1/1/2022

CATEGORIA A PROFILO	DIPENDENTI IN SERVIZIO		CESSAZIONI PREVISTE		ASSUNZIONI PREVISTE						TOTALE	
	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	2021		2022		2023		T. Pien	P. Time
					T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time		
A.5	2	0									2	0
B.1	1	0									1	0
B.4	2	0									2	0
B.5	2	0									2	0
B.6	1	0									1	0
B.8	1	0									1	0
C.1	8	0	1		2						9	0
C.2	1	0									1	0
C.3	6	1			1						7	1
C.4	4	1									4	1
C.5	3	0	1								2	0
C.6	2	1									2	1
D.1	5	0			2						7	0
D.3	1	0									1	0
D.4	5	0	1								4	0
D.7	1	0									1	0

CESSAZIONI

N. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C dal 30/3/2022

N. 1 Istruttore Direttivo Contabile D4 dal 25/4/2022

N. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C5 da settembre 2022

ASSUNZIONI

N. 1 Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D

N. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C da assumere successivamente all'1/6/2022

N. 2 Istruttori Amministrativi Cat. C da assumere successivamente all'1/10/2022

N. 1 Assistente Sociale Cat. D da assumere successivamente all'1/10/2022

PERSONALE IN ASPETTATIVA

N. 1 Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D4 in aspettativa non retribuita dal 16/3/2020 al 30/5/2022

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO - ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006
Sezione Autonomie - Delibera n. 13/2015/SEZAUT/INPR

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	MEDIA 2011/2013	2022
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.432.745,55	1.608.856,63
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo (alla luce della nuova contabilità)		
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	33.056,84	
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		258,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli art. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004)		
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. N. 267/2000		
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. N. 267/2000		
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. N. 267/2001		
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	396.437,06	458.184,09
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	16.000,00	12.000,00
IRAP	114.063,91	131.775,30
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	19.897,03	21.446,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	10.634,00	13.500,00
Totale (A)	2.022.834,39	2.246.020,02

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI ESCLUSE	MEDIA 2011/2013	2022
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata dall'esercizio precedente (alla luce della nuova contabilità)		44.150,72
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero		13.350,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.962,62	13.500,00
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi		77.319,78
Spese per il personale appartenente alle categorie protette		
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni	27.692,46	
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al CsS	52.595,67	42.643,00
Incentivi per la progettazione		62.830,55
Incentivi per il recupero ICI		7.841,00
Diritti di rogito	15.013,86	16.000,00
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma di Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)		
Spese autorizzate in data 11 maggio 2015 ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007		
Spese autorizzate in data 11 maggio 2015 ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007 finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanza n. 16/2012)		
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo)		
Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 MARZO 2020 in deroga al limite solo per i Comuni virtuosi		392.071,33
Totale (B)	98.264,61	669.706,38

TOTALE SPESE DI PERSONALE DA RISPETTARE COME LIMITE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 (A-B)	1.924.569,78	1.576.313,64
--	---------------------	---------------------

CALCOLO LIMITE LAVORO FLESSIBILE ART. 9, COMMA 28 D.L. 78/2010		
	ANNO 2009	2022
SPESE PER LAVORO FLESSIBILE NELL'ANNO 2009 (O MEDIA 2007/2009 SE NON PRESENTI NEL 2009)	44.697,11	42.643,00

COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

OGGETTO: PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI GIUNTA N. 24 DEL 15 FEBBRAIO 2022 RELATIVAMENTE AL PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2022 E PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DELLE ASSUNZIONI 2022/2024 – MODIFICA RIMODULAZIONE DOTAZIONE ORGANICA

L'anno 2022, il giorno 29 del mese di aprile, il sottoscritto, Rag. Francesco Cinaglia, Revisore dei conti del Comune di Spotorno, in merito alla proposta di giunta in oggetto inviata datata 15 febbraio 2022

VISTI

- L'art. 19, comma 8 della L. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. 449/1997 e s.m.i. e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- L'art. 1, comma 557, della L. 296/2006 che recita: *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento;*

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";

- L'art. 1, comma 557 ter della L. 295/2006 che prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, *"in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia*

contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;

- L'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, che stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011–2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;
- Le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs 165/2001 in esecuzione delle quali occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;
- la programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

PRESO ATTO CHE

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 *“riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile”;*
- l'articolo 33 del D.Lgs. n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

RILEVATO

- che i Dirigenti dei Settori comunali hanno attestato, come da relazioni conservate agli atti, che non risultano sussistere nei relativi settori situazioni di eccedenze o soprannumero di personale;

RICHIAMATI

- La delibera di Giunta Comunale n. 82 del 30/7/2021, avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024 - approvazione", esecutiva ai sensi di legge, all'interno del quale è contenuto il piano annuale delle assunzioni 2022 e il Piano Triennale di Fabbisogno delle assunzioni 2022/2024;
- La delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 17/11/2021, avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024 - approvazione", dichiarata immediatamente eseguibile;
- La delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 30/3/2021, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2022-2023, esecutiva ai sensi di legge;
- La delibera di Giunta Comunale n. 39 del 6/4/2021, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2021/2022/2023, esecutiva ai sensi di legge;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2022 avente all'oggetto: "Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario per l'Esercizio Provvisorio anno 2022";

VERIFICATO

- Che la spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1 . c. 557 e seguenti, della Legge 296/2006 è pari ad € 1.924.569,77
- che in sede previsionale la spesa di personale si maniene contenuta su un valore stimato di € 1.576.313,64
- i presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, nonché alla peculiare situazione dell'Ente (rapporto tra spesa di personale e la media delle entrate correnti, la fascia demografica del comune e la verifica del valore soglia di massima spesa di personale di pertinenza dell'Ente: l'indica di virtuosita

-

VISTI

- la documentazione a corredo della predetta proposta (allegati, tabelle di calcolo, ecc.)
- I pareri di regolarità tecnica e contabile
- Il vigente Statuto Comunale;
- Il D.Lgs. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.

ESPRIMO

Sulla base della documentazione, delle informazioni fornite dall'Ente nonché del tempo a mia disposizione, un parere favorevole in relazione all'approvazione della predetta proposta.


Il Revisore
Francesco Cinaglia



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 75 del 04/05/2022

OGGETTO: CONCESSIONE IN LOCAZIONE O IN USO TEMPORANEO DEI LOCALI COMUNALI SITI IN VIALE EUROPA A MEDICI SPECIALISTI. APPROVAZIONE LINEE GUIDA E TARIFFA PER L'ANNO 2022.

L'anno **duemilaventidue**, addì **quattro** del mese di **Maggio** alle ore 12:00, nella Sede Comunale - Piazza Carlo Stognone, 1, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Qualifica	Nome	Presente	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA	X	
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA	X	
Assessore	SECHI CRISTIANA	X	
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA	X	
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA		X

Partecipa il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: CONCESSIONE IN LOCAZIONE O IN USO TEMPORANEO DEI LOCALI COMUNALI SITI IN VIALE EUROPA A MEDICI SPECIALISTI. APPROVAZIONE LINEE GUIDA E TARIFFA PER L'ANNO 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 48 del T.U.E.L. – *D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.* – il quale dispone in merito alle competenze della Giunta Comunale;

VISTO l'articolo 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-città;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Interno 24/12/2021 con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2022/2024 degli Enti Locali è stato differito al 31/03/2022;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto "Milleproroghe" n. 228 del 30/12/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25/02/2022, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 è stato ulteriormente differito al 31/5/2022;

VISTO l'art. 27, comma 8 della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO l'art. 1 comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42,48 e 172 del T.U.E.L. (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) di cui al Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, resta attribuita alla Giunta Comunale, l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema del Bilancio Preventivo;

VISTO il vigente regolamento delle Entrate Comunali approvato con deliberazione di C.C. n. 91 del 29.11.2000 e s.m.i.;

PREMESSO che il Comune di Spotorno è proprietario dell'immobile sito in Spotorno (SV), Viale Europa 3, censito al foglio 8, mappale 192 sub. 2 e sub. 17 parte, mappale 195 sub. 4 e mappale 223 sub. 1;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 03/03/2022 con la quale si è stabilito di realizzare, all'interno dei suddetti locali, un polo sanitario unico, dove coesistano i servizi erogati da ASL2, i servizi dei medici di medicina generale, il servizio infermieristico realizzato in collaborazione con la P.A. Croce Bianca ed eventuali ulteriori servizi sanitari resi da medici specialisti;

DATO ATTO che, all'interno dell'immobile di Viale Europa, 3, sono stati individuati due locali da destinare ai medici specialisti, dotati di ingresso e bagno indipendenti, rispetto alle altre stanze destinate ad ASL2 ed ai medici di base, così distinti:

- LOCALE "C" di 21 mq circa;
- LOCALE "D" di 18 mq circa;

RITENUTO necessario, al fine di regolamentare la concessione dei locali in argomento a medici specialisti, adottare alcune linee guida, allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, oltre alla possibilità di locazione, si prevede la facoltà di utilizzo occasionale dei locali, in caso di disponibilità degli stessi, dietro pagamento di una tariffa, stabilita annualmente dalla Giunta Comunale, comprensiva dei costi per le utenze e per la pulizia dei locali;

RITENUTO di stabilire, per l'anno 2022, le seguenti tariffe:

UTILIZZO OCCASIONALE STUDIO MEDICO – MEDICI SPECIALISTI ANNO 2022	
TARIFFE ORARIE (IVA inclusa)	
LOCALE "C" (utilizzo minimo due ore)	€ 25,00 l'ora
LOCALE "D" (utilizzo minimo due ore)	€ 25,00 l'ora
ENTRAMBI I LOCALI (utilizzo minimo due ore)	€ 40,00 l'ora
TARIFFE GIORNALIERE (IVA inclusa)	
LOCALE "C"	€ 100,00
LOCALE "D"	€ 100,00
ENTRAMBI I LOCALI	€ 180,00
RIDUZIONI: per l'utilizzo superiore a nr. 2 giornate consecutive è prevista la riduzione tariffaria del 15% sul totale dovuto	

DATO ATTO che la Giunta Comunale si riserva la facoltà di concedere l'utilizzo occasionale dei locali sopra elencati a titolo gratuito, in caso di iniziative che prevedano visite gratuite per i residenti (ad esempio controlli gratuiti dell'udito o simili);

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., allegati al presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Testo Unico 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per i motivi in premessa citati:

1. di individuare, all'interno della struttura di proprietà comunale, sita in Spotorno (SV), Viale Europa, n. 3, due locali da destinare ai medici specialisti, dotati di ingresso e bagno indipendenti, , così distinti:
 - LOCALE "C" di 21 mq circa;
 - LOCALE "D" di 18 mq circa;
2. di approvare le linee guida per la concessione in locazione o utilizzo temporaneo dei locali, come sopra individuati, a medici specialisti, allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di approvare le seguenti tariffe per l'utilizzo occasionale dei locali, comprensive dei costi per utenze e pulizie:

UTILIZZO OCCASIONALE STUDIO MEDICO – MEDICI SPECIALISTI ANNO 2022	
TARIFFE ORARIE (IVA inclusa)	
LOCALE "C" (utilizzo minimo due ore)	€ 25,00 l'ora
LOCALE "D" (utilizzo minimo due ore)	€ 25,00 l'ora
ENTRAMBI I LOCALI (utilizzo minimo due ore)	€ 40,00 l'ora
TARIFFE GIORNALIERE (IVA inclusa)	
LOCALE "C"	€ 100,00
LOCALE "D"	€ 100,00
ENTRAMBI I LOCALI	€ 180,00
RIDUZIONI: per l'utilizzo superiore a nr. 2 giornate consecutive è prevista la riduzione tariffaria del 15% sul totale dovuto	

4. di demandare all'Ufficio Patrimonio l'espletamento delle pratiche di competenza, tra cui la predisposizione degli avvisi pubblici per la manifestazione di interesse e la redazione dei contratti di locazione.

SUCCESSIVAMENTE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del TUEL 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., stante l'urgenza di approvare il bilancio di previsione 2022/2024.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Mattia Fiorini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 97 DEL 03/05/2022

—

OGGETTO: CONCESSIONE IN LOCAZIONE O IN USO TEMPORANEO DEI LOCALI COMUNALI SITI IN VIALE EUROPA N. 3 A MEDICI SPECIALISTI. APPROVAZIONE LINEE GUIDA E TARIFFA PER L'ANNO 2022.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 04/05/2022

Michela Costabile / ArubaPEC S.p.A.AREA 2 -
SPORTELLO DEL CITTADINO

—



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA N. 97 DEL 03/05/2022

—

OGGETTO: CONCESSIONE IN LOCAZIONE O IN USO TEMPORANEO DEI LOCALI COMUNALI SITI IN VIALE EUROPA N. 3 A MEDICI SPECIALISTI. APPROVAZIONE LINEE GUIDA E TARIFFA PER L'ANNO 2022.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO parere favorevole.

DATA 04/05/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Claudia Novello / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

**LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE IN LOCAZIONE O
IN USO TEMPORANEO DEI LOCALI COMUNALI SITI IN
VIALE EUROPA A MEDICI SPECIALISTI**

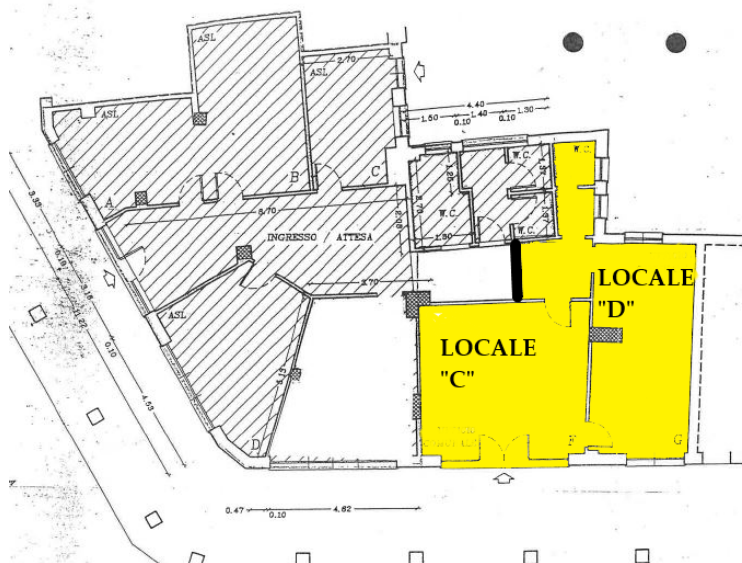
ART. 1 – OGGETTO

Le presenti linee guida definiscono la concessione e l'utilizzo dei locali comunali siti in Viale Europa, 3 ai medici specialisti.

Gli spazi destinati a studio medico sono costituiti da:

- LOCALE "C" di 21 mq circa;
- LOCALE "D" di 18 mq circa;

In comune hanno un disimpegno ed un servizio igienico ad uso esclusivo dei due locali.



I locali si trovano all'interno della struttura di proprietà comunale in parte riservata agli ambulatori di ASL2 ed ai medici di base, ma hanno ingresso indipendente in Viale Europa, lato scuole elementari.

I locali contraddistinti come locale "C" e locale "D" sono destinati a medici e professionisti dell'area sanitaria come meglio specificato nell'art. 2, in condivisione fra le varie figure professionali e secondo un calendario di turnazione giornaliero definito in base alle richieste pervenute.

La concessione viene regolata da apposito contratto di locazione stipulato fra il Comune e lo specialista.

In caso di disponibilità è possibile la concessione occasionale per uno o più giorni, regolata mediante autorizzazione del competente ufficio.

ART. 2 – REQUISITI PER LA RICHIESTA DI UTILIZZO

Possono fare richiesta di utilizzo dei locali indicati all'art. 1 i medici e professionisti dell'area sanitaria, singoli e/o associati, in possesso di idoneo titolo di studio e regolare iscrizione al proprio albo professionale (se previsto), abilitati alla libera professione e titolari di P.IVA, in possesso dei requisiti di ordine generale per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 3 – AVVISO PER DISPONIBILITÀ AMBULATORIO

In caso di disponibilità degli studi, l'ufficio competente, mediante avvisi pubblici, procede a raccogliere eventuali richieste di utilizzo.

Qualora pervengano richieste di utilizzo, al di fuori degli avvisi predisposti in caso di disponibilità, l'ufficio competente provvede alla loro verifica e le stesse sono accolte se compatibili con i giorni già assegnati e con le modalità specificate nei precedenti articoli.

ART. 4 – MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI UTILIZZO

Gli interessati devono presentare domanda all'ufficio protocollo dell'Ente, anche via e-mail o PEC.

Nella domanda deve essere specificata la tipologia di attività esercitata, i titoli abilitativi e devono essere indicate le preferenze dei giorni e degli orari di utilizzo dei locali.

L'ufficio competente procederà alla verifica dei requisiti e della disponibilità dei giorni/orari richiesti. Nel caso di coincidenza di orari e giorni richiesti verrà data priorità in base all'ordine di arrivo delle domande.

L'amministrazione comunale si riserva prioritariamente la possibilità di impiegare i locali in qualsiasi momento, al di fuori degli orari di utilizzo dei medici, per lo svolgimento di attività e progetti istituzionali in ambito sociale e socio-sanitario.

ART. 5 – CONDIZIONI PER L'USO DEI LOCALI

I locali dispongono di un loro arredamento, eventualmente da integrare in relazione alle necessità del medico/professionista sanitario il cui onere compete al medesimo, e possono essere utilizzati **DA LUNEDÌ A SABATO DALLE ORE 8,00 ALLE ORE 20,00.**

Non è consentita la modifica dei giorni e/o degli orari stabiliti senza preventivo accordo con l'Ente, in seguito a verifica delle eventuali disponibilità.

ART. 6 – CONTRATTO

L'assegnazione è preceduta dalla stipula di un contratto regolante le modalità di utilizzo ed i rapporti tra assegnatario ed amministrazione comunale.

Le spese di registrazione del contratto di locazione (imposta di bollo e imposta di registro) sono a carico del locatario.

ART. 7 – CANONE DI LOCAZIONE E TARIFFA GIORNALIERA

Per l'utilizzo dei locali, viene richiesto un canone di locazione, calcolato dall'Ufficio Patrimonio basandosi sulle quotazioni immobiliari vigenti. Il canone di locazione sarà aggiornato annualmente in base alle variazioni ISTAT. Ai soggetti a cui saranno concessi in locazione gli studi medici, potrà essere richiesto, inoltre, di effettuare fino a un massimo di n. 2 visite gratuite al mese su segnalazione dell'Assistente Sociale. Tale disposizione dovrà essere regolata all'interno del contratto di locazione.

Per l'utilizzo occasionale degli ambulatori, salvo disponibilità degli stessi, la tariffa, comprensiva dei costi per le utenze e per la pulizia dei locali, verrà deliberata annualmente dalla Giunta Comunale. L'utilizzo occasionale verrà regolato con il rilascio di apposita autorizzazione da parte dell'ufficio competente.